

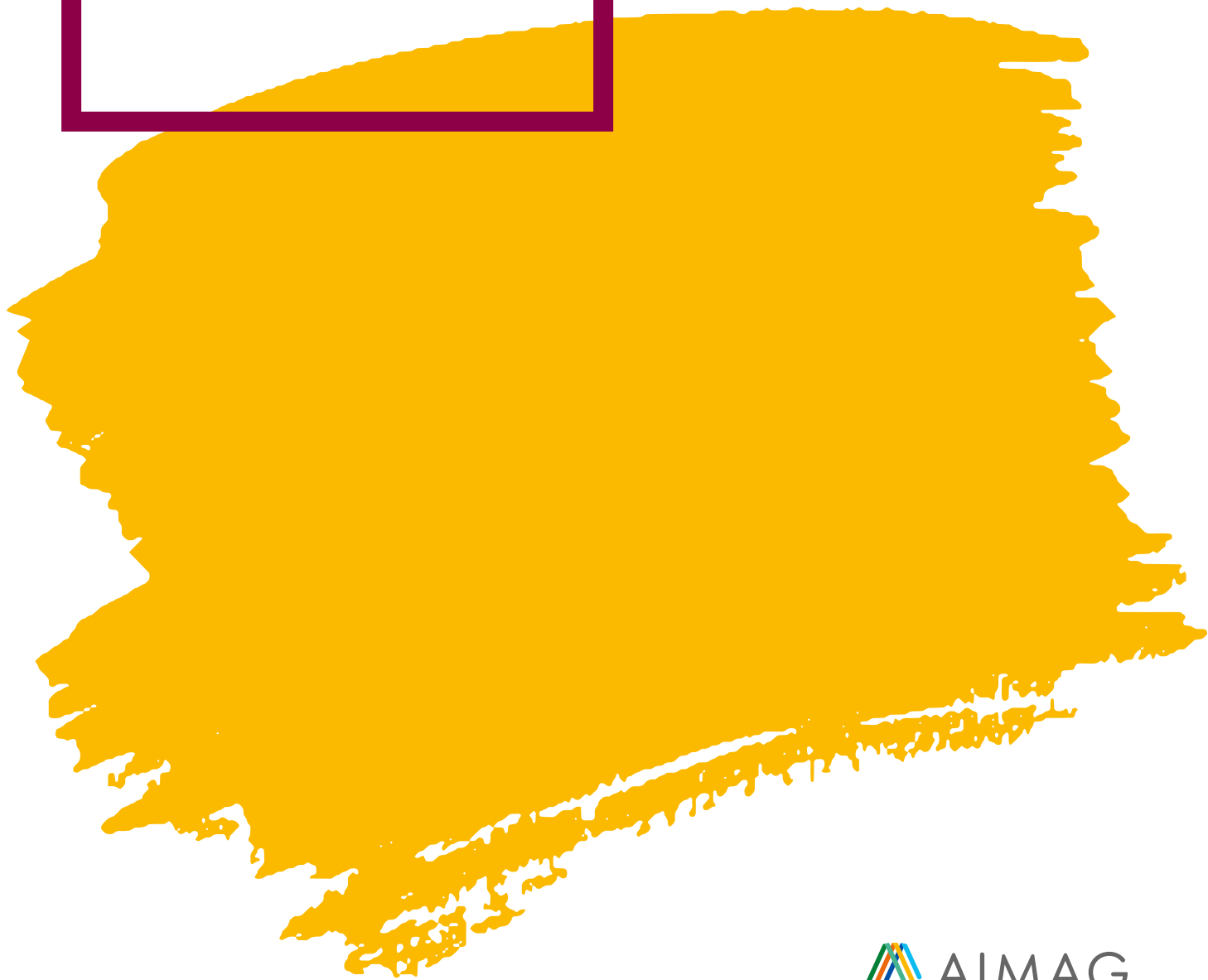
2021

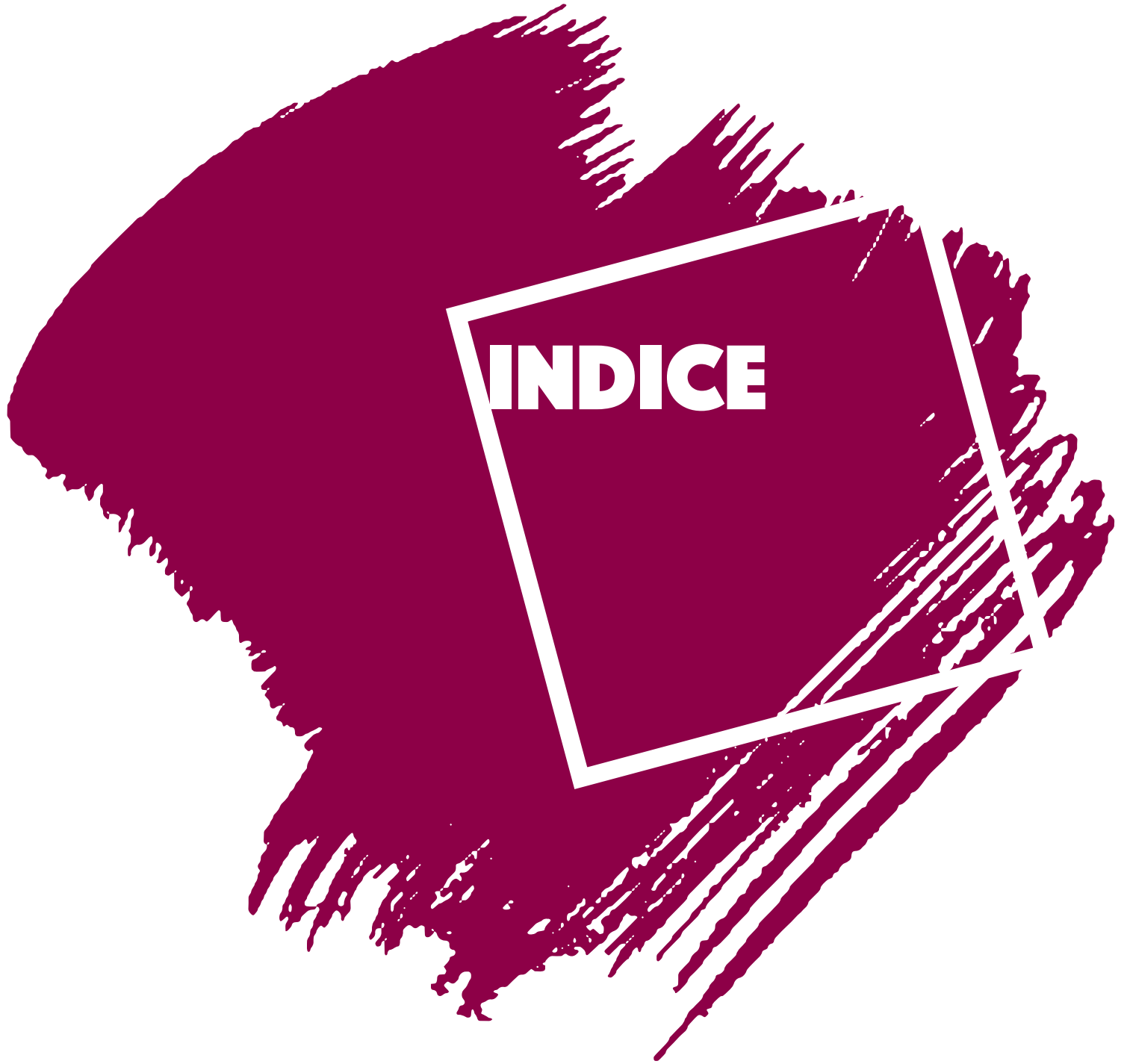
**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**

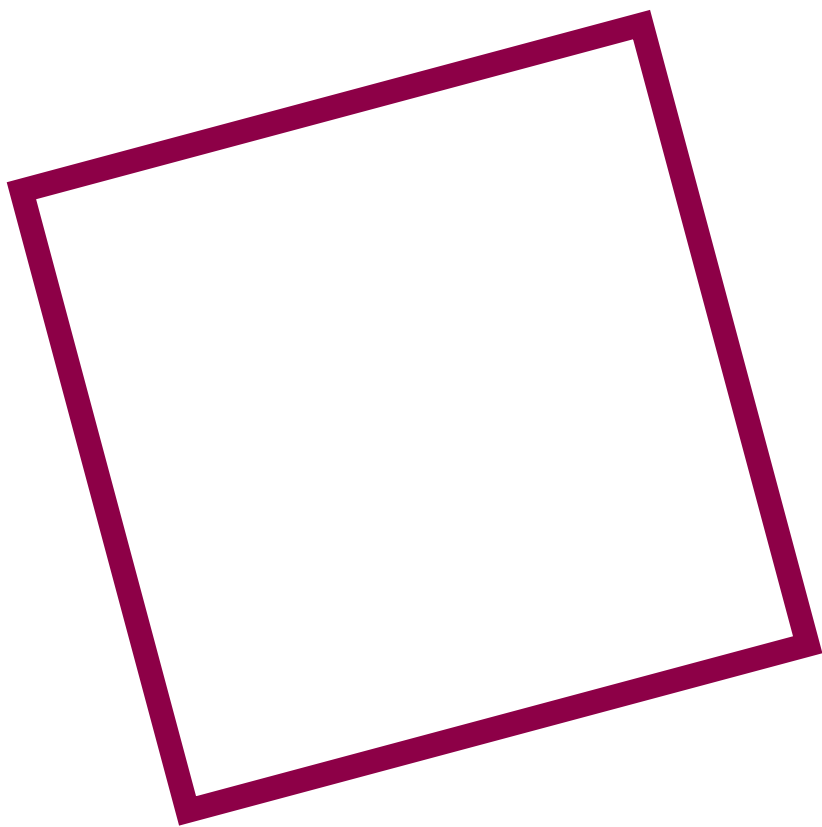


2021

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**







6	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
8	NOTA METODOLOGICA
10	I PRINCIPALI INDICATORI DELLA SOSTENIBILITÀ
12	1 IL GRUPPO AIMAG
18	2 LA STRATEGIA
24	3 STAKEHOLDER E MATERIALITÀ

32	4	LE ATTIVITÀ SVOLTE
33		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
39		SERVIZI AMBIENTALI, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI
49		LA DISTRIBUZIONE DEL GAS
53		VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA
59		PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE
70	5	LA GOVERNANCE
86	6	VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO
94	7	GLI IMPATTI AMBIENTALI
106	8	LE PERSONE
118	9	I CLIENTI, LA COMUNICAZIONE, LA SCUOLA
134	10	I FORNITORI
138		RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
142		APPENDICE
143		TABELLE DATI
170		GRI CONTENT INDEX
177		NOTE TESTUALI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2021 si è chiuso con una speranza: la pandemia che ha cambiato profondamente le vite di noi tutti volga alla sua, sperata, conclusione. In questi due anni abbiamo avuto lutti, danni sociali ed economici.

Ora è il momento di ripartire, cercando di sfruttare al meglio ciò che abbiamo imparato e saputo adattare alle nuove esigenze. Lo *smartworking* ha garantito continuità alle attività ed ai servizi, le videoconferenze hanno consentito lo svolgimento di riunioni, di formazione e di momenti di incontro. La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ha subito un'improvvisa accelerazione, anche se il rischio è quello della continua e costante connessione con la tecnologia. Queste modalità saranno funzionali ed utili anche a pandemia terminata, perché ci hanno permesso di condensare in poche ore ciò che a volte richiedeva intere giornate di viaggio e di lavoro.

AIMAG, per tutta la fase emergenziale, ha continuato ad erogare i propri servizi, a garantire una normale vita quotidiana alle famiglie, alle imprese, agli esercizi commerciali, agli uffici ed alle associazioni.

Il 2021 è stato l'anno in cui le Istituzioni Europee hanno deciso di mettere in atto uno sforzo enorme, in termini di risorse disponibili, per garantire non solo la ripresa per gli Stati membri, ma per offrire la possibilità di migliorare le infrastrutture, la competitività e la capacità di sviluppo in un'ottica di sostenibilità e di maggiore rispetto del nostro pianeta. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la poderosa spinta che consentirà, se ben organizzata e gestita, di far ripartire il nostro Paese con presupposti diversi ed innovativi.

L'Italia ha necessità di rinnovare la propria rete infrastrutturale e spingere sempre più l'economia circolare, adottando soluzioni sostenibili e in grado di garantire una maggiore efficienza. Basta pensare alla rete acquedottistica, che nel nostro Paese ha una perdita media del 40% oppure alla gestione ambientale, dove si esportano in altri Paesi oltre cinquecentomila tonnellate all'anno di rifiuti urbani per il riciclo o lo smaltimento.

AIMAG investe risorse importanti nel territorio per progetti ed attività in un'ottica sempre più sostenibile: il rifacimento di lunghi tratti acquedottistici, l'incremento della produzione di biogas e compost, l'ulteriore estensione della raccolta rifiuti porta a porta integrale e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nell'ultima parte del 2021 le famiglie e le imprese hanno dovuto affrontare l'emergenza legata all'aumento dei costi energetici. Le bollette sono aumentate in modo significativo, le cause sono molteplici e si potrebbero definire "la tempesta perfetta", che unisce cambiamenti climatici a tensioni geopolitiche. L'Italia, secondo Paese manifatturiero d'Europa, non può mancare la sfida di dotarsi di una politica energetica efficace, al fine di sostenere le esigenze delle famiglie e delle imprese. La direzione non può che essere la maggiore produzione di energia da fonti rinnovabili e la realizzazione di impianti diffusi, anche attraverso le "comunità energetiche", che introduce il nuovo ruolo dei *prosumers*, i clienti che sono allo stesso tempo produttori e consumatori. Gli impianti, collegati tra loro con reti intelligenti (*smart grid*), possono garantire una produzione più continua e legata alla richiesta effettiva, evitando sprechi o carenze. Le imprese multiutility come AIMAG possono svolgere una funzione di sostegno e coordinamento a queste produzioni, indispensabili, assieme ai grandi impianti, per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

Ringrazio le donne e gli uomini di AIMAG che con il loro lavoro contribuiscono ogni giorno alla realizzazione dei nostri obiettivi aziendali verso uno sviluppo sempre più sostenibile del territorio.

Non possiamo non chiudere questo bilancio con una riflessione per gli eventi drammatici di questi primi mesi del 2022: una guerra assurda e fratricida, che causa morte e distruzione, dimostrando, per l'ennesima volta, che la storia, purtroppo, non insegna. La speranza è che questo conflitto finisca il più presto possibile e che si lavori da subito per ridare speranza e un futuro alle persone che hanno perso tutto.

Gianluca Verasani
Presidente Gruppo AIMAG

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di sostenibilità di AIMAG SpA ("AIMAG" o il "Gruppo AIMAG") al 31 dicembre 2021 è redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 7 del D.lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da AIMAG, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

AIMAG, pur non ricadendo tra i soggetti obbligati, ha scelto di attenersi volontariamente alle disposizioni del D.lgs. 254/2016 e, conseguentemente, il proprio Bilancio di sostenibilità, redatto con cadenza annuale, assume la denominazione di Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziaria (di seguito "DNF" o "Dichiarazione Non Finanziaria").

La DNF è relativa all'esercizio 2021 ed è stata redatta secondo le metodologie ed i principi definiti dal Global Reporting Initiative - GRI Sustainability Reporting Standard, ("GRI Standards"), secondo l'opzione di rendicontazione In accordance – core.

La DNF contiene in appendice un indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), in modo tale da consentire la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati all'interno del documento.

I principi generali applicati per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance utilizzati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità e coerenti con l'attività svolta da AIMAG e gli impatti da essa prodotti.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 254/2016 e dai GRI Standards, la selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza ("materialità") degli stessi, come descritto nel Capitolo 3 Stakeholder e materialità.

Ai fini della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria è stata tenuta in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)", integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board, che prevedono quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione del rischio, metriche e obiettivi.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative contenuti nella DNF di AIMAG si riferisce alla performance della capogruppo AIMAG SpA e delle società controllate, consolidate integralmente, così come risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo AIMAG chiuso al 31 dicembre 2021. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di AIMAG, sono stati inseriti i dati comparativi relativi ai due precedenti esercizi. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono segnalate nei diversi capitoli della DNF.

In considerazione del fatto che la presente DNF è redatta su base volontaria, si precisa che non vengono riportate le informazioni previste dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili. La tassonomia EU stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile.

Il processo di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di AIMAG.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG SpA in data 30 marzo 2022 e, secondo quanto previsto dal D.lgs. 254/2016, è stata sottoposta a revisione da parte di Audirevi S.p.A., in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). La Relazione della società di revisione è riportata alla fine del presente documento.

La Dichiarazione Non Finanziaria è pubblicata nel sito istituzionale di AIMAG all'indirizzo www.aimag.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi ad AIMAG SpA – Via Maestri del Lavoro 38, 41037 Mirandola - Ufficio Comunicazione e sostenibilità – Responsabile: Dott.ssa Monica Argilli.

I PRINCIPALI INDICATORI DELLA SOSTENIBILITÀ

I NUMERI CHIAVE DEL GRUPPO			
	2019	2020	2021
RISULTATI ECONOMICI			
Valore della produzione (Mln €)	245.4	230.7	423.5
Utile netto (Mln €)	15	15.1	17.3
Posizione finanziaria netta (Mln €)	90.1	117.6	142.4
Capitale investito netto (Mln €)	286	344.4	374.4
Patrimonio netto (Mln €)	195.9	226.8	231.9
EBITDA (Mln €)	49.9	51.2	58.1
ROI	7,13%	6,30%	6,68%
ROE	7,64%	6,66%	7,45%
Pos. finanziaria netta/patr. netto	46%	51,9%	61,4%
Impatto economico sul bacino AIMAG (Mln €)	67	93	65,6
% MOL a valore condiviso	43,4%	47,4%	48,1%
I DIPENDENTI			
Forza lavoro media (n° medio dipendenti anno)	506	508	584
Dipendenti a tempo indeterminato	94%	95%	89%
Ore formazione pro capite	36,4	21,7	25,5
Indice gravità infortuni	0,4	0,3	0,2
Indice frequenza infortuni	17	9	11
IL RAPPORTO CON I CLIENTI			
Clienti/Utenti serviti	393.373	403.810	489.160
N° clienti che si sono rivolti agli sportelli	66.354	37.068	45.536
Tempo medio di attesa sportelli (min)	8 min e 14 sec	8 min e 6 sec	4 min e 4 sec
N° chiamate ricevute dal call center	158.246	179.908	168.877
Tempo medio attesa call center (secondi)	83	94	44

	2019	2020	2021
LE ATTIVITÀ SVOLTE			
Acqua immessa in rete (Mln m ³)	21,2	22,3	23,2
Perdite rete idrica	23,09%	24,92%	26,89%
Acqua depurata (Mln m ³)	25,7	24,1	24,9
Rifiuto totale raccolto (Mgl ton)	85	85	84
Raccolta differenziata	88,5%	88,7%	89,1%
Rifiuti pro capite a smaltimento (Kg)	58	58	55
Impianti rifiuti - capacità complessiva trattamento (Mgl ton)	270	270	270
Gas distribuito (Mln m ³)	251,5	246,1	271,6
Rispetto degli standard della qualità del servizio	99,96%	99,99%	99,97%
Pronto intervento - tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	34	32	34
Clienti gas ed energia elettrica	121.463	130.778	223.178
Gas venduto (Mln m ³)	169	157	482
Energia elettrica venduta (GWh)	190	182	443
Biogas prodotto / captato (Mln m ³)	10,6	10,9	9,5
Energia elettrica prodotta (GWh)	18,2	19,8	26,8
Energia termica prodotta (GWh)	18,6	18,4	21,8
LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
Energia elettrica consumata (GWh)	34,6	34,8	34,5
Emissioni di gas serra (Mgl ton eq. CO ₂)	431.126	395.192	1.109.970



1

**IL GRUPPO
AIMAG**

LA NOSTRA IDENTITÀ

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

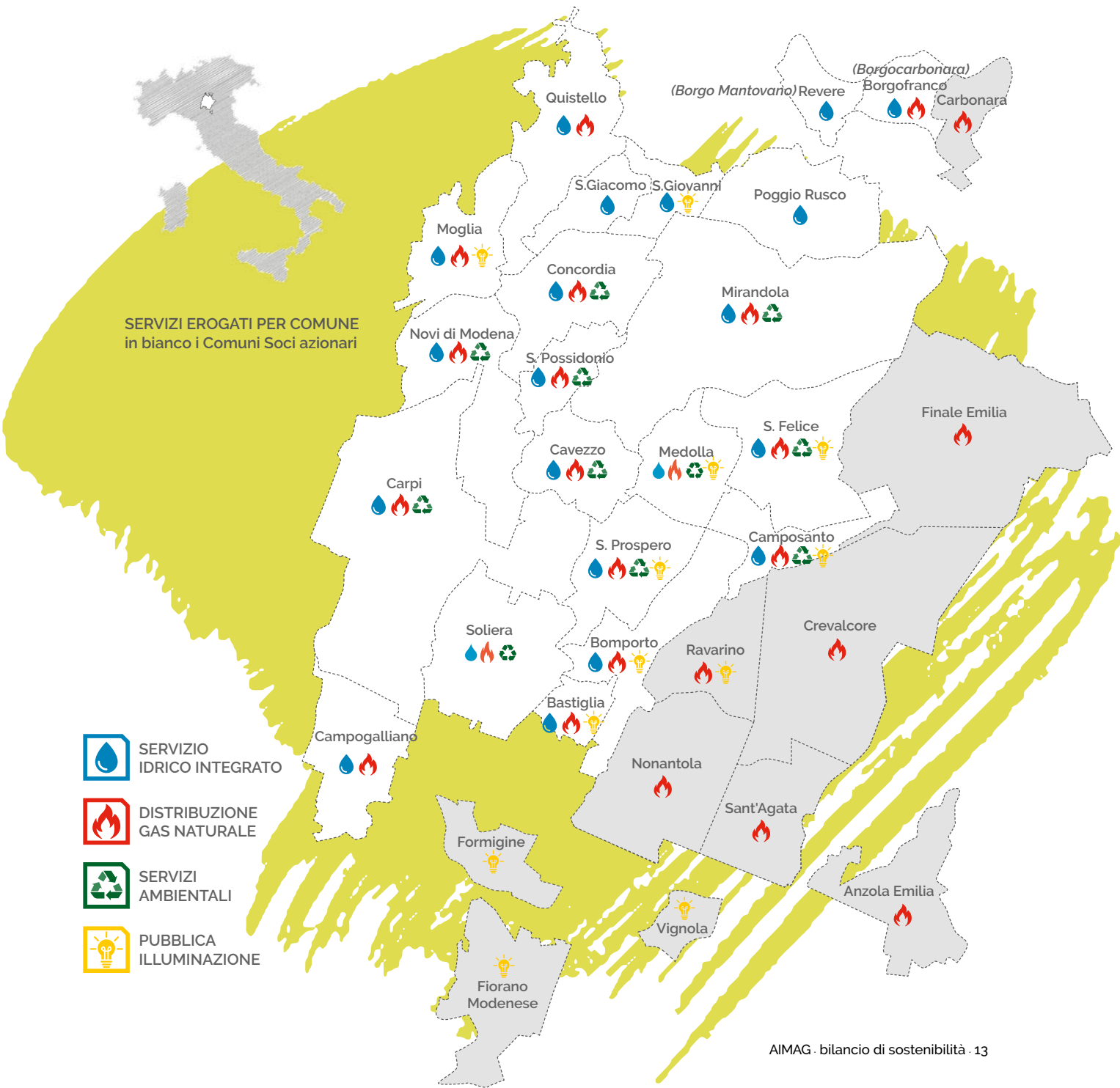
LA NOSTRA STORIA

LA NOSTRA IDENTITÀ

AIMAG è una società multiservizi, con sede a Mirandola, che gestisce, direttamente e tramite le società controllate, servizi idrici, ambientali, energetici e tecnologici per 284 mila cittadini.

La mission del Gruppo è creare valore per tutti gli stakeholder, garantire qualità, efficienza, convenienza e sicurezza per i servizi erogati, prestando particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e alle esigenze dei clienti e della comunità.

Il Gruppo AIMAG aderisce a livello locale a Confservizi Emilia Romagna e a livello nazionale a Utilitalia.



Servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato è gestito da AIMAG SpA, che si occupa di tutte le fasi del ciclo dell'acqua: captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, raccolta dei reflui e depurazione. L'elevato livello di qualità dell'acqua viene garantito dai numerosi controlli effettuati. Inoltre, la rete viene costantemente monitorata attraverso un sistema di telecontrollo. Le acque reflue vengono sottoposte a depurazione per garantire che la qualità dell'acqua immessa nei corpi idrici superficiali sia conforme alle normative vigenti.

Raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti

Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola nelle fasi di raccolta, recupero e smaltimento, promuovendo la raccolta differenziata in tutto il territorio gestito. L'azienda dispone di impianti per il trattamento dei rifiuti: le discariche per rifiuti non pericolosi, un impianto di selezione (TMB), 2 impianti di compostaggio, un impianto dedicato alla valorizzazione delle raccolte differenziate (Ca.Re. Srl), 2 digestori anaerobici alimentati a frazione organica e una sezione di upgrading per la produzione di biometano.

Distribuzione gas naturale

La distribuzione del gas naturale è gestita da AS Retigas Srl, società nata nel 2008 dalla fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e produttivi ed inoltre si occupa dell'immissione di sostanze odorizzanti, necessarie a garantire la percezione di eventuali fughe di gas. AS Retigas dedica particolare attenzione alla sicurezza e, a questo scopo, applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

Vendita energia

Vendita di gas ed energia elettrica sono gestite da Sinergas SpA. I clienti sono distribuiti prevalentemente nel bacino operativo del Gruppo a conferma dello stretto legame instaurato tra l'azienda ed il territorio. Enne Energia Srl è una società controllata da Sinergas SpA che si occupa di vendita on-line di gas ed energia elettrica. Nel gennaio 2021, Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia per circa 97.000 clienti.

Produzione energia e pubblica illuminazione

AIMAG è coinvolta nella produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, avendo in gestione impianti di cogenerazione, idroelettrici e fotovoltaici. AeB Energie Srl si occupa di progettazione e realizzazione di pubblica illuminazione e di impianti elettrici per i Comuni serviti. Sinergas Impianti Srl si occupa della progettazione e realizzazione di impianti energetici, mentre Agri-Solar Engineering Srl si occupa di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO > Tab. 1

Si riepiloga di seguito la struttura del Gruppo AIMAG, con indicazione della Divisione Operativa (Business Unit) d'appartenenza.

BUSINESS UNIT



LA NOSTRA STORIA

Da AMAG ad AIMAG SpA (1964-2001)

La storia di AIMAG inizia nel 1964, con la costituzione di AMAG Mirandola (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas), che doveva occuparsi della gestione dei servizi idrici e della distribuzione e vendita del gas naturale. Nel 1970 AMAG lascia il posto ad AIMAG – Azienda Intercomunale Municipalizzata Acqua e Gas –, struttura operativa del nuovo Consorzio Intercomunale Acqua e Gas a cui aderiscono i Comuni di Mirandola, San Felice e Cavezzo. A seguito dell'adesione dei Comuni di San Prospero, Camposanto, Medolla, Concordia, San Possidonio, Bastiglia e Bomporto che si uniscono al Consorzio, AIMAG arriva quindi a gestire nel 1979 i servizi idrici e il gas in 10 Comuni.

Nel 1993, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 142, AIMAG diventa "consorzio-azienda": un'unica entità giuridica che unisce i ruoli, le attività e il patrimonio del Consorzio Intercomunale e di AIMAG. Negli anni dal 1997 al 2000, entrano a far parte del Consorzio anche i Comuni di: Soliera, Poggio Rusco, Novi di Modena, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate (1997); Campogalliano, Revere, Carpi (1998); Quistello (1999); Moglia (2000).

Nel 2000 si unisce all'azienda il Consorzio Smaltimento Rifiuti (CSR) di Carpi e AIMAG comincia a occuparsi anche di igiene ambientale in 10 Comuni, acquisendo anche Tred Carpi Srl. Dal punto di vista societario, un grande trasformazione si ha nel 2001, quando AIMAG diventa società per azioni, di proprietà dei 20 Comuni dove vengono erogati i servizi.

Nuovi mercati, nuove società e nuovi assetti (2001-2012)

Nel 2002, a seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, il ramo aziendale vendita gas di AIMAG passa a Sinergas SpA, che comincia ad occuparsi anche della vendita di energia elettrica. Sempre nello stesso anno, Borgofranco Po aderisce ad AIMAG e il numero dei Comuni Soci raggiunge l'attuale cifra di 21. Nel 2005 nasce Sinergas Impianti Srl. Nel 2006 il Consorzio COSEAM SpA di Modena e Rieco Srl di Mirandola diventano Soci correlati di AIMAG, nei settori del ciclo idrico integrato e della raccolta e trasporto rifiuti. Dal 1° gennaio 2007 entrano in qualità di Soci ordinari anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, rispettivamente con il 7,5 e il 2,5% delle azioni.

Nel 2008 viene costituita AS Retigas Srl, da AIMAG e Sorgea, con il compito di gestire la distribuzione del gas; viene inoltre costituita AeB Energie Srl per la gestione di servizi di pubblica illuminazione ed entra nel Gruppo AIMAG anche SIAM Srl, che si occupa di captazione e utilizzo idrocarburi. Viene costituita Agri-Solar Engineering Srl.

Il 2009 vede l'ingresso come Socio di Hera SpA che acquisisce, in seguito a gara ad evidenza pubblica, il 25% delle azioni ordinarie di AIMAG. Nel 2011 nasce la società Ca.Re. Srl, che si occupa di trattamento e valorizzazione delle raccolte differenziate.

Dal sisma a oggi (2012-2021)

Nel maggio 2012 tutti i 21 Comuni Soci vengono colpiti duramente dal sisma e le sedi e gli impianti di AIMAG subiscono ingenti danni: verranno completamente ripristinati nel 2013.

Il 1° dicembre 2014 avviene la fusione per incorporazione di Sorgea Energia Srl in Sinergas SpA: oltre 25.000 nuovi clienti gas ed energia vengono acquisiti e tutti i dipendenti di Sorgea Energia vengono assunti dal Gruppo AIMAG. A luglio 2015, i Comuni Soci di AIMAG hanno avviato un percorso per determinare i futuri assetti societari, aprendosi alla ricezione di Manifestazioni d'Interesse da parte di altri soggetti.

A settembre 2017, i Comuni Soci, nella loro qualità di componente pubblica maggioritaria, hanno assunto quale indirizzo strategico quello di operare per un'azienda forte nella sua identità pubblica e radicata sul territorio.

Nel corso del 2018 AIMAG, in accordo con la società Refri del gruppo Unieco, ha acquistato le quote della società Ca.Re. Srl detenute da Tred Carpi. Nel settore del recupero dei RAEE è stato invece raggiunto un accordo con Stena Tecnoworld per la cessione, da parte di AIMAG e Refri, del 96% delle quote di Tred Carpi; la partecipazione di AIMAG è scesa al 4% delle quote azionarie. Ad inizio 2019 la controllata SIAM Srl è stata fusa in AIMAG SpA.

A gennaio 2021, Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia. Grazie a questa operazione, Sinergas gestisce 97.000 nuovi clienti, per un fatturato di oltre 135 milioni di euro. L'acquisizione consente a Sinergas di competere con i principali player sul mercato nazionale.



2

LA STRATEGIA

MISSION E VALORI

IL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO AIMAG

IL PNRR, NUOVE IMPORTANTI OPPORTUNITÀ
DI SVILUPPO E INVESTIMENTI

MISSION E VALORI

La nostra Mission

Siamo un'azienda di servizi primari.

Gestiamo, ogni giorno, il servizio idrico, il gas, l'energia e i rifiuti, per cittadini ed imprese, in una delle aree più produttive e dinamiche del nostro Paese.

Garantiamo trasparenza, qualità, efficienza e sicurezza, progettando soluzioni innovative grazie allo sviluppo delle nostre competenze e alla nostra passione.

Creiamo valore per il nostro territorio e le nostre comunità, che sono le nostre radici.

Crediamo in un modello di sviluppo sostenibile e di economia circolare che realizziamo insieme ai cittadini e alle istituzioni. Valorizziamo le persone, le diversità e i talenti, che sono le nostre risorse per una cultura aziendale inclusiva.

I valori di AIMAG sono presentati nel Codice Etico, un documento che ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell'impresa, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Il Codice intende, in particolare, indirizzare la condotta dell'azienda alla cooperazione e alla fiducia nei confronti degli stakeholder.

I nostri valori

- **Responsabilità** dei comportamenti da parte di tutti i destinatari del Codice. L'azienda ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e si impegna ad assicurare, ai soggetti interessati, un adeguato programma di informazione e formazione continua sul Codice di comportamento.
- **Trasparenza**, veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'azienda. Nella formulazione dei contratti di utenza l'azienda elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.
- **Correttezza**, attraverso l'eliminazione di qualsiasi discriminazione e di ogni possibile conflitto di interesse tra i dipendenti e l'azienda e nel rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della privacy e delle opportunità di tutti i soggetti che risultino coinvolti nelle attività lavorative e professionali.
- **Efficienza** di ogni attività lavorativa, economicità nella gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze del cliente e secondo gli standard più avanzati. L'efficienza dei processi, unitamente all'efficacia, è uno dei principi sui quali si basa la "politica della qualità e dell'ambiente" di AIMAG.
- **Spirito di servizio**, attraverso la condivisione della mission aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, che deve beneficiare dei migliori standard di qualità, definiti nelle Carte dei Servizi.

- **Concorrenza**, sviluppando il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.
- **Rapporti con la collettività** e tutela ambientale, con l'impegno di salvaguardare l'ambiente circostante e di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. Tale impegno è testimoniato dalla certificazione ambientale e dall'elaborazione del "Bilancio di Sostenibilità" che integra in un unico documento il "Bilancio Sociale" ed il "Bilancio Ambientale".
- **Valorizzazione** delle risorse umane, tutelando e promuovendo la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.



IL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO AIMAG

Nel Piano Industriale 2021-2024 vengono descritte le linee strategiche del Gruppo per i prossimi 4 anni. Il Piano conferma un modello di business che integra crescita economica e sostenibilità, in coerenza con i principi dell'economia circolare e della transizione energetica.


Il Gruppo AIMAG, già dal 2018, ha scelto di integrare la tradizionale dimensione della sostenibilità, adottando 9 dei 17 Goal dell'Agenda ONU 2030 (SDGs - Sustainable Development Goals / Obiettivi per lo sviluppo sostenibile), avvalorando il ruolo dell'azienda come protagonista nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità in cui opera.

Due importanti leve della nostra strategia saranno inoltre innovazione e digitalizzazione, in continuità con gli importanti investimenti che l'azienda già sta portando avanti da alcuni anni, per gestire servizi e attività con mezzi e strumentazioni all'avanguardia.

Nell'elenco di seguito, i Goals e i target adottati dal Gruppo AIMAG.

	4.3	Garantire una formazione di qualità a tutti i dipendenti
	4.4	Organizzare corsi di formazione specialistica per favorire l'avviamento professionale
	4.7	Garantire la continuità dell'offerta educativa rivolta alle scuole
	4.b	Erogare borse premio per studi inerenti la sostenibilità
	5.5	Iniziative per favorire equity, diversity ed inclusion. Applicazione Patto Diversity Utilitalia
	5.c	Continuare a garantire e migliorare la conciliazione vita - lavoro dei dipendenti
	5.c	Promuovere la cultura della diversity

 <p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p>	6.1	Contenimento delle perdite idriche
	6.1	Tutela della disponibilità e della qualità dell'acqua
	6.3	Efficientamento del sistema depurativo
	6.b	Iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'importanza della risorsa idrica
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	7.2	Aumento della produzione di energie rinnovabili
	7.3	Iniziative di riduzione dei consumi energetici del Gruppo
	7.3	Progetti per l'efficientamento e la riqualificazione energetica degli edifici
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	8.3	AIMAG INNOVATION. Favorire nuova occupazione con la creazione di start up sul territorio
	8.5	Iniziative per favorire equity, diversity ed inclusion. Applicazione Patto Diversity Utilitalia
	8.8	Migliorare la sicurezza dei lavoratori. Formazione e adozione elevati standard di sicurezza
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	9.3	Promuovere innovazione e industrializzazione sostenibile sul territorio
	9.4	Iniziative di riduzione dei consumi del Gruppo e adozione di tecnologie pulite
	9.5	Collaborazioni con università, per favorire la ricerca applicata allo sviluppo industriale
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	11.1	Misure contro il caro energia. Bonus Gas, Idrico e Rifiuti
	11.6	Ampliamento del porta a porta integrale per aumentare la qualità della raccolta differenziata
	11.6	Smart-working: riduzione inquinamento dovuto agli spostamenti dei dipendenti
	11.b	Contrasto al cambiamento climatico: iniziative per aumentare la resilienza dei servizi
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	12.5	Promozione della cultura della prevenzione, riduzione e riciclaggio dei rifiuti
	12.7	Appalti sostenibili: selezionare i fornitori sulla base di standard legati alla sostenibilità
	12.8	Iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'uso responsabile dei prodotti

	13.1	Riduzione emissioni fossili, tramite sostituzione fonti utilizzate e riduzione consumi
	13.1	Contrasto al cambiamento climatico: iniziative per aumentare la resilienza dei servizi
	13.3	Iniziative di sensibilizzazione sul climate change

IL PNRR, NUOVE IMPORTANTI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E INVESTIMENTI

Per limitare gli impatti della crisi dovuta all'emergenza sanitaria, l'Unione Europea ha lanciato il programma Next Generation EU, poi articolato nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), un programma che prevede un pacchetto di investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale del Paese, articolato in 6 missioni.

Per AIMAG il PNRR rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo e investimenti in un percorso di crescita economica sostenibile. Si configura inoltre come ulteriore strumento per la realizzazione delle iniziative inserite nel Piano Industriale.

Fra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022 l'azienda ha svolto un'azione di monitoraggio e presidio dei bandi pubblicati relativi al PNRR e ha presentato 8 proposte nell'ambito della raccolta rifiuti, 2 proposte per l'ambito fognature e depurazione e una candidatura per la realizzazione di un impianto per il trattamento degli scarti tessili. Sono inoltre allo studio i bandi usciti a marzo e aprile 2022 relativi agli ambiti delle reti acquedottistiche e del teleriscaldamento.



3

STAKEHOLDER E MATERIALITÀ

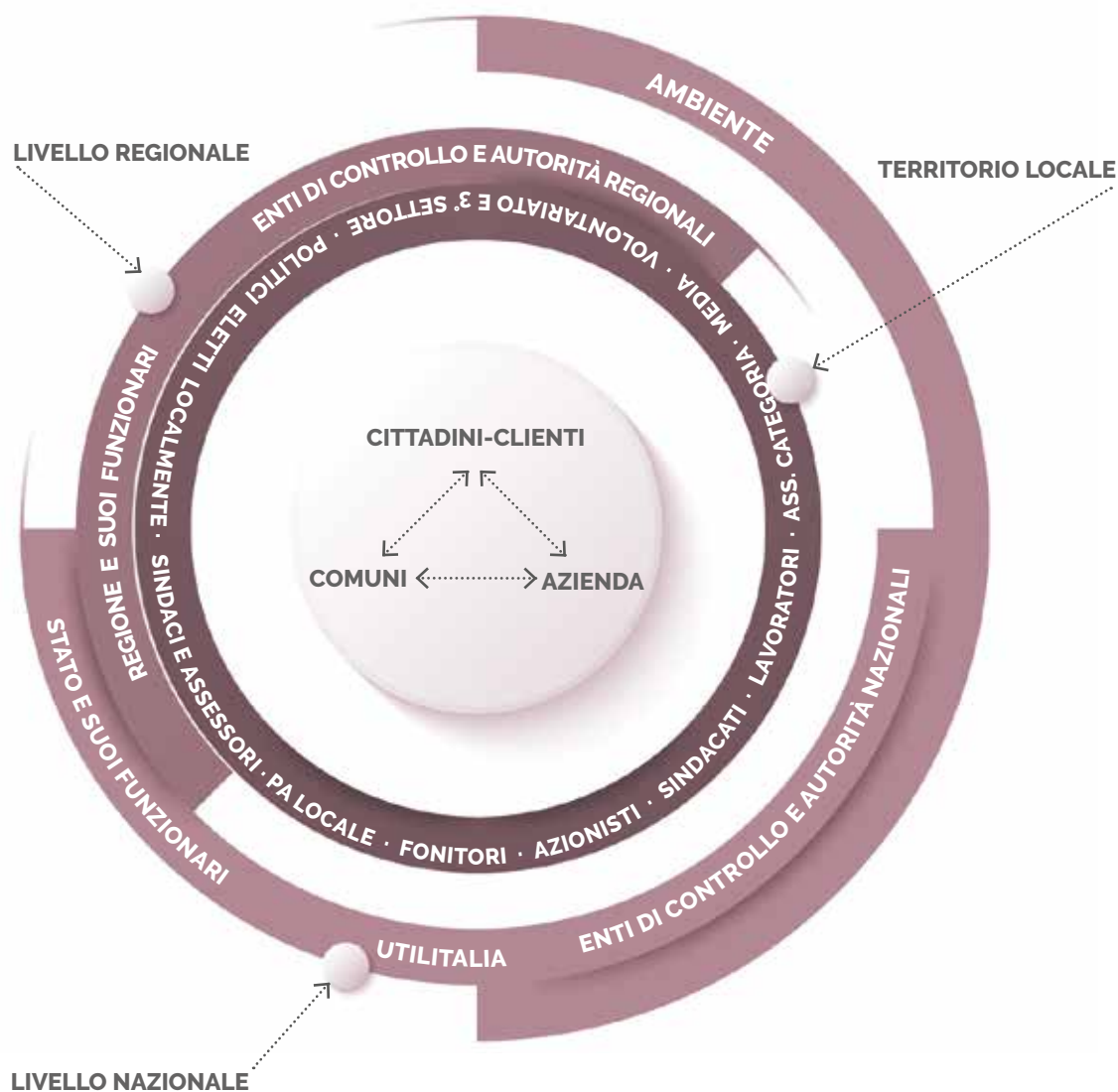
GLI STAKEHOLDER

“IDEE IN CANTIERE”, IL TAVOLO CON GLI STAKEHOLDER

LA DEFINIZIONE DI MATERIALITÀ

ELENCO E PERIMETRO DEGLI ASPETTI MATERIALI

GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono rappresentati da individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulta necessario per la realizzazione della mission aziendale e/o i cui interessi sono influenzati direttamente o indirettamente dalle attività dell'azienda stessa. Il Gruppo AIMAG considera i propri stakeholder un elemento fondamentale nello svolgimento della propria attività. AIMAG, in quanto Società a maggioranza pubblica che si occupa di pubblici servizi, è in rapporto e scambio con una pluralità di stakeholder, che a loro volta interagiscono e si influenzano vicendevolmente. Si concretizza quindi una fitta rete di relazioni tra i portatori d'interesse.

Il “cuore” di questo sistema di relazioni – in ragione della natura stessa dell'azienda e della sua dimensione territoriale – risiede nel rapporto tra azienda, cittadini e Comuni: 3 gruppi di stakeholder, con più ruoli, interconnessi a vicenda, che dialogano costantemente. In primo luogo i cittadini, che sono fruitori quotidiani dei servizi che AIMAG eroga sul territorio e anche dei canali di contatto che l'azienda mette a disposizione (sportelli, call center, etc.), per un dialogo ed un confronto continuo. Gli stessi dipendenti del Gruppo – in una percentuale elevata – risiedono nel territorio gestito e quindi, in quanto cittadini, sono anche fruitori dei servizi che, con il proprio lavoro, contribuiscono a realizzare.

Le amministrazioni comunali hanno molteplici ruoli: i Sindaci sono, attraverso il controllo azionario, i decisori delle linee strategiche del Gruppo, ma sono anche i rappresentanti del territorio in cui l'azienda gestisce l'operatività dei propri servizi, generando valore e distribuendo risorse sotto forma di dividendi a vantaggio della comunità. Le amministrazioni comunali sono inoltre gli interlocutori privilegiati (sia le strutture tecniche che quelle amministrative e politiche) con cui condividere nuovi progetti, nuovi servizi che poi l'azienda andrà a realizzare per accrescere il valore ambientale e sociale del territorio. Le amministrazioni svolgono, infine, anche un ruolo di controllo sui servizi e sulle performances erogate dall'azienda.

Tenendo in considerazione la complessità del quadro, nella tabella successiva vengono riassunte le principali attività, con relative frequenze di coinvolgimento dei portatori d'interesse.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
MODALITÀ/STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	STAKEHOLDER PREVALENTEMENTE COINVOLTI
Bilancio di sostenibilità	Tutti
Bilancio economico	Tutti
Piano industriale	Personale, comunità locale, azionisti, fornitori, finanziatori
Report trimestrale	Azionisti
Focus Group aziendali	Personale
Indagini di Customer Satisfaction	Clienti
Comunicazioni sui servizi erogati	Clienti, comunità locale, pubblica amministrazione
Condivisione dei processi decisionali sui servizi di pubblica utilità	Pubblica amministrazione locale
Comunicazioni di carattere commerciale per le attività di vendita	Clienti
Comitati Istitori	Azionisti (Soci correlati)
Rivista AIMAG Notizie	Tutti
Seminari e conferenze sui servizi di pubblica utilità	Tutti
Educazione ambientale	Scuole e comunità locale

“IDEE IN CANTIERE”, IL TAVOLO CON GLI STAKEHOLDER

A ottobre 2020, il Gruppo AIMAG ha pubblicato un bando con lo scopo di creare un canale di dialogo con i propri stakeholder. Il bando era rivolto a tutti gli interlocutori aziendali del territorio: amministratori, enti, associazioni a valenza sociale e ambientale, cooperative, associazioni di categoria, singoli cittadini. Grazie alle candidature ricevute, si è costituito un gruppo di lavoro che rappresenta la pluralità degli stakeholder del territorio. Il gruppo di lavoro si pone come obiettivo il confronto aperto su temi coerenti con le attività aziendali, per raccogliere spunti, idee e realizzare progetti e collaborazioni con gli enti e le associazioni del territorio. Dal dialogo sui temi della sostenibilità ambientale e sociale, l'azienda si aspetta di raccogliere contributi e suggerimenti per meglio comprendere il punto di vista dei portatori d'interesse e migliorare le attività svolte sul territorio.

Nonostante i limiti imposti dalla normativa di emergenze, il percorso è continuato per tutto il 2021, grazie alla gestione del gruppo attraverso lo strumento della web conference. Sono stati svolti 5 incontri dedicati ai temi dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia, promuovendo un ampio dialogo e confronto fra l'azienda e questi stakeholder.

LA DEFINIZIONE DI MATERIALITÀ

Ai fini della definizione del contenuto del reporting di sostenibilità, i GRI Standards, i criteri di rendicontazione adottati, richiedono l'individuazione delle tematiche rilevanti in relazione all'attività svolta e ai suoi impatti. L'analisi di materialità prevede che il report comprenda “tutti quegli aspetti (temi) che riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione in campo economico, sociale, ambientale o influenzano significativamente le valutazioni e le decisioni degli stakeholder”.

Secondo l'approccio dell'Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019, contenente le linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014, i temi materiali per la rendicontazione di sostenibilità sono quegli aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e sul valore di un'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due direzioni della materialità sono interconnesse tra di loro. Il processo di analisi di materialità è peraltro dinamico e basato sull'evoluzione del contesto di riferimento.

Per definire quali aspetti siano da considerarsi materiali, l'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità di AIMAG svolge periodicamente indagini valutative, che coinvolgono sia il management aziendale che gli stakeholder “chiave”. Per quanto riguarda il 2021 si fa riferimento all'indagine condotta nei primi mesi dell'anno, e utilizzata anche per la redazione del reporting di sostenibilità 2020, che aveva visto il coinvolgimento delle prime linee aziendali e dei Sindaci del territorio, in quanto rappresentati della comunità e shareholder. Ai fini dell'indagine sono stati individuati 13 temi rilevanti e ai rispondenti è stato chiesto di effettuare una valutazione di ciascun tema, attribuendo un punteggio da 1 a 10.

A questi aspetti materiali, già individuati e confermati, dato il contesto energetico attuale è stato aggiunto un ulteriore tema relativo alla gestione del costo dell'energia.

ELENCO E PERIMETRO DEGLI ASPETTI MATERIALI

L'analisi della materialità ha consentito di individuare 12 temi materiali. Nella tabella di seguito vengono riportati i temi materiali in relazione a:

- le ragioni per le quali sono ritenuti materiali e il loro perimetro d'impatto
- gli ambiti di riferimento (temi) previsti dal d.lgs. 254/2016 ai fini della Dichiarazione Non Finanziaria
- riferimenti agli indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione

	AREA/TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE - VALUTAZIONE IMPATTI E PERIMETRO	AMBITI DI RIFERIMENTO, D.LGS 254/2016	GRI STANDARDS INDICATORI SPECIFICI
1	Cambiamento climatico - impatti generati e subiti. Mitigazione e resilienza	<p>L'energia consumata e le emissioni climalteranti; impatto del cambiamento climatico sulle attività.</p> <p>Il Gruppo AIMAG ritiene prioritaria la lotta al cambiamento climatico e attua politiche di riduzione dei consumi e di produzione energetica sostenibile.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, territorio</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG</i></p>	Ambiente	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni
2	Gestione delle risorse ed economia circolare	<p>Consumo e riutilizzo della materia, della risorsa idrica (prelievi) e delle fonti energetiche.</p> <p>Le attività del Gruppo sono fortemente orientate verso il consumo sostenibile delle risorse naturali e i principi dell'economia circolare.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, territorio, ambiente</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG</i></p>	Ambiente; Società	GRI 303 Acqua e scarichi idrici GRI 306 Rifiuti
3	Sviluppo del territorio e della comunità	<p>Rapporti con la comunità; educazione ambientale; tutela ambientale del territorio; iniziative per lo sviluppo economico e l'innovazione del territorio.</p> <p>Il legame con il territorio contraddistingue l'operato del Gruppo AIMAG, che ricopre il ruolo di motore per la crescita e lo sviluppo per la comunità locale.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, territorio, comunità, generazioni future, ambiente</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG e dalle interazioni con la comunità e le istituzioni</i></p>	Società	GRI 201 Performance economiche GRI 202 Presenza sul mercato GRI 203 Impatti economici indiretti GRI 204 Pratiche di approvvigionamento

	AREA/TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE - VALUTAZIONE IMPATTI E PERIMETRO	AMBITI DI RIFERIMENTO, D.LGS 254/2016	GRI STANDARDS INDICATORI SPECIFICI
4	Risorse umane: sviluppo competenze e gestione diversità	<p>La composizione del personale del Gruppo; lo sviluppo professionale e l'ambiente di lavoro.</p> <p>Il Capitale Umano rappresenta una risorsa fondamentale per il Gruppo AIMAG. Il Gruppo intende garantire, ai propri lavoratori e collaboratori, una formazione adeguata, un ambiente di lavoro esente dalle discriminazioni e la possibilità di crescere a livello professionale.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, lavoratori</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG e dalle interazioni con i lavoratori</i></p>	Personale; Rispetto dei diritti umani	GRI 401 Occupazione GRI 404 Formazione e istruzione GRI 405 Diversità e pari opportunità
5	Salute e sicurezza sul lavoro	<p>Per il Gruppo AIMAG, la sicurezza dell'ambiente lavorativo e la salute dei propri lavoratori rappresentano una priorità, in quanto condizioni necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, lavoratori</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG e dalle interazioni con i lavoratori</i></p>	Personale	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro
6	Tutela della salute e sicurezza dei clienti	<p>Per il Gruppo AIMAG, la sicurezza dei propri clienti è condizione intrinseca e strettamente connessa all'erogazione dei servizi gestiti (servizio idrico integrato, raccolta rifiuti, distribuzione del gas).</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, clienti e comunità locale</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG</i></p>	Società; Ambiente	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti
7	Valore economico generato e impatto sul territorio	<p>Generazione di valore condiviso e ricadute economiche dirette sul territorio.</p> <p>La creazione e distribuzione di valore è fondamentale per il Gruppo, sia per la sostenibilità economica delle proprie attività che per le ricadute positive su territorio e stakeholder.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, comunità locale, azionisti, fornitori</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG</i></p>	Società	GRI 201 Performance economiche
8	Gestione sostenibile della catena di fornitura	<p>La gestione responsabile e il monitoraggio della catena di fornitura sono aspetti essenziali per l'esercizio delle attività del Gruppo.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, fornitori</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG e dalle interazioni con i fornitori</i></p>	Società; Lotta alla corruzione attiva e passiva; Ambiente	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori

	AREA/TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE - VALUTAZIONE IMPATTI E PERIMETRO	AMBITI DI RIFERIMENTO, D.LGS 254/2016	GRI STANDARDS INDICATORI SPECIFICI
9	Costo del servizio e gestione costo energia	<p>Il Gruppo AIMAG, attraverso una serie di iniziative previste dalla normativa e di azioni integrative, sostiene le imprese e le famiglie del territorio contro il "caro bollette" generato dai rialzi dei prezzi dell'energia nei mercati internazionali.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, clienti e comunità locale</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG</i></p>	Società	Informativa Generale (GRI 102)
10	Integrità e condotta etica del business	<p>La condotta etica del business è condizione strutturale ed essenziale per l'esercizio delle attività di AIMAG.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, clienti, fornitori, comunità locale, pubblica amministrazione</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG</i></p>	Lotta alla corruzione attiva e passiva	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento anticorrenziale GRI 207 Imposte GRI 307 Compliance ambientale GRI 406 Non discriminazione GRI 419 Compliance socioeconomica
11	Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi	<p>Il servizio clienti tradizionale e i nuovi sviluppi digitali; la comunicazione del Gruppo; privacy e cyber-security.</p> <p>Il Gruppo AIMAG – nello svolgimento sia dei servizi di pubblica utilità che di quelli a mercato – considera prioritario curare la relazione con i propri clienti.</p> <p>La scelta del Gruppo è quindi quella di porre i clienti al centro: in tale ottica, la soddisfazione del cliente diventa una metrica rilevante e ineludibile per valutare la qualità complessiva di un servizio erogato. Inoltre, data la gestione in prevalenza locale dei servizi, il rapporto cliente-azienda è relazione di primaria importanza per l'espressione di quella territorialità che così fortemente ci caratterizza.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, clienti</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG e dalle interazioni con i clienti</i></p>	Società	413 Comunità locali GRI 417 Marketing ed etichettatura GRI 418 Privacy clienti

	AREA/TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE - VALUTAZIONE IMPATTI E PERIMETRO	AMBITI DI RIFERIMENTO, D.LGS 254/2016	GRI STANDARDS INDICATORI SPECIFICI
12	Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività	<p>Organizzazione dei servizi; rispetto degli standard previsti dal regolatore.</p> <p>Erogare servizi efficienti e di qualità è una priorità strategica per ragioni economiche, sociali, ambientali e reputazionali.</p> <p><i>Perimetro impatto: Gruppo AIMAG, clienti, territorio, comunità, ambiente, istituzioni</i> <i>Coinvolgimento: generato dal Gruppo AIMAG e dalle interazioni con la comunità</i></p>	Società: Ambiente	Informativa Generale (GRI 102)

4 LE ATTIVITÀ SVOLTE

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SERVIZI AMBIENTALI,
RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

LA DISTRIBUZIONE DEL GAS

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

PRODUZIONE ENERGIA
E PUBBLICA ILLUMINAZIONE







SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

AIMAG SpA si occupa del servizio idrico integrato per 21 Comuni fra la Bassa modenese e l'Oltrepò mantovano, per un totale di 212 mila abitanti e oltre 70 mila utenti.

Il servizio idrico integrato è soggetto a regolazione normativa – tramite ARERA, ATERSIR per l'Emilia-Romagna, e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova – e consiste nella gestione dell'acquedotto, della rete fognaria e della depurazione delle acque reflue.

Tutti i Comuni nei territori dei quali AIMAG gestisce il servizio sono anche Soci azionisti.

NUMERI CHIAVE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

						
	Abitanti residenti	Acqua immessa in rete (Mln m ³)	Acqua venduta (Mln m ³)	Perdite reali rete	Analisi effettuate sull'acqua	Acqua depurata (Mln m ³)
2019	213.684	21,2	15,1	23,09%	67.494	25,7
2020	212.605	22,3	15,5*	24,92%	64.631**	24,1
2021	211.826	23,2	15,6	26,89%	60.652	24,9
differenza	-779	+0,9	+0,1	+1,97%	-3.691	+0,8

*Dato aggiornato rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità

**Nel Bilancio di Sostenibilità 2020 erano state riportate 64.343 analisi anziché 64.631 a causa di un errore di trascrizione.

L'ACQUEDOTTO > Tab. 2

L'acqua distribuita ai cittadini viene prelevata da 4 campi pozzi: due in provincia di Modena (Cognento e Campogalliano), uno in provincia di Reggio Emilia (Fontana di Rubiera) e uno in provincia di Mantova (Revere). Le falde acquifere dei pozzi modenesi sono alimentate dalle conoidi dei fiumi Secchia e Panaro, mentre la falda di Revere è ricaricata con l'acqua che permea dal vicino fiume Po. L'acqua proveniente dai pozzi modenesi rispetta tutti i parametri di potabilità previsti dalla legge e l'unico trattamento che viene effettuato è l'addizione di biossido di cloro in quantità minima: una misura necessaria per garantire con sicurezza che l'acqua non cambi dal punto di vista microbiologico nel suo cammino fino alle abitazioni. Al contrario, l'acqua sollevata dai pozzi in provincia di Mantova viene sottoposta ad un trattamento di potabilizzazione per garantire il rispetto dei parametri di legge.

AIMAG gestisce una rete acquedottistica lunga 2.146 km, costituita da materiali quali ghisa, cemento-amianto, materiale plastico. L'acqua viene spinta tramite pompe elettriche in adduttrici a cui sono collegati gli acquedotti cittadini. Nella rete possono essere presenti torri piezometriche, serbatoi rialzati che assolvono due funzioni: accumulare acqua di riserva e favorire il mantenimento della pressione nelle tubature domestiche, in base al principio dei vasi comunicanti. Lungo la rete sono in essere numerosi punti di prelievo per consentire le analisi dell'acqua potabile.

L'ACQUEDOTTO			
	2019	2020	2021
Lunghezza rete idrica (km)	2.134	2.142	2.146
Acqua totale immessa in rete (m ³) ¹	21.176.804	22.344.048	23.151.826
Acqua venduta ATERSIR (m ³)	13.513.724	13.919.375	13.999.275
Acqua venduta AATO MN (m ³)	1.574.433	1.628.473	1.607.754
Acqua venduta totale (m ³) ²	15.088.157	15.547.848	15.607.029
Indice lineare delle perdite (m ³ /m/anno) ³	6,278	7,122	7,949
Perdite reali reti idriche ⁴	23,09%	24,92%	26,89%
Perdite idriche totali lineari (m ³ /km/giorno) ⁵	7,48	6,99*	7,69*
Perdite idriche percentuali ⁶	27,41%	29,14%	31,00%

**Valori elaborati sulla base della nuova modalità di calcolo dell'indicatore delle perdite idriche totali lineari (M1a) introdotta da ARERA nel 2021*

Nel 2021 sono stati immessi in rete 23,2 Milioni di metri cubi di acqua potabile, con un 26,89% di perdite, a confronto di una media nazionale intorno al 40% (Fonte Utilitalia – Blue Book 2021). Riguardo l'aumento della percentuale di perdite reali, si evidenziano rispetto alle annualità precedenti delle attività di regolazione dell'assetto pressorio su tutto il territorio, finalizzate al miglioramento dei parametri di erogazione del servizio in un contesto di continuità quali-quantitativa della risorsa distribuita. Alcuni importanti interventi di rifacimento reti sviluppati in alcuni comuni hanno determinato delle perturbazioni localizzate nel sistema, che hanno avuto un effetto sull'indicatore. Il prolungarsi dell'emergenza COVID-19 ha inoltre avuto una diretta conseguenza sulla efficacia di intercettazione delle così dette "perdite occulte". Nel 2021 sono continuate, e proseguiranno anche nel 2022, le azioni di ottimizzazione

nei sistemi di pompaggio della risorsa dalle centrali acquedottistiche e gli interventi localizzati di perfezionamento della distribuzione, con l'obiettivo di migliorare l'indice di perdita reale.

QUALITÀ DELL'ACQUA

In tutta la filiera del servizio sono previsti controlli della qualità dei processi e tra questi principalmente la qualità dell'acqua erogata, la consistenza delle infrastrutture e il loro rapporto con il contesto urbano, l'adeguatezza dei sistemi di allontanamento delle acque reflue e piovane, il contenimento delle emissioni odorigene dai sistemi di trattamento dei reflui e la giusta corrispondenza dei requisiti di compatibilità ambientale da parte delle acque reflue depurate.

Il **controllo analitico** rappresenta di fatto l'elemento di maggior rilievo che identifica l'azione di tutela per la salute pubblica e l'ambiente. Il sistema di controllo analitico si articola puntualmente ed efficacemente attraverso l'applicazione di protocolli di controllo estesi sul territorio in relazione alla matrice di interesse: falde sotterranee, accumuli, adduttrici, distribuzione, allacci, condotte fognarie, scarichi utenze produttive, impianti di depurazione, rifiuti.

La tutela della salute dei cittadini passa anche attraverso la possibilità di erogare un servizio con **mezzi di emergenza sostitutivi** di quelli classici. In tal senso AIMAG si è dotata di un sistema di insacchettamento dell'acqua potabile, che permette di poter garantire la continuità del servizio, ancorché in modo emergenziale, provvisorio e circoscritto, nei casi di sospensione momentanea dell'erogazione per manutenzioni sulla rete. Anche la dotazione di sistema di allarme e controllo antintrusione presso centrali, campi pozzi e depuratori rappresenta un elemento di tutela verso i cittadini, un modo per contenere eventuali azioni dolose rivolte al danneggiamento della salute dei cittadini o della qualità ambientale.

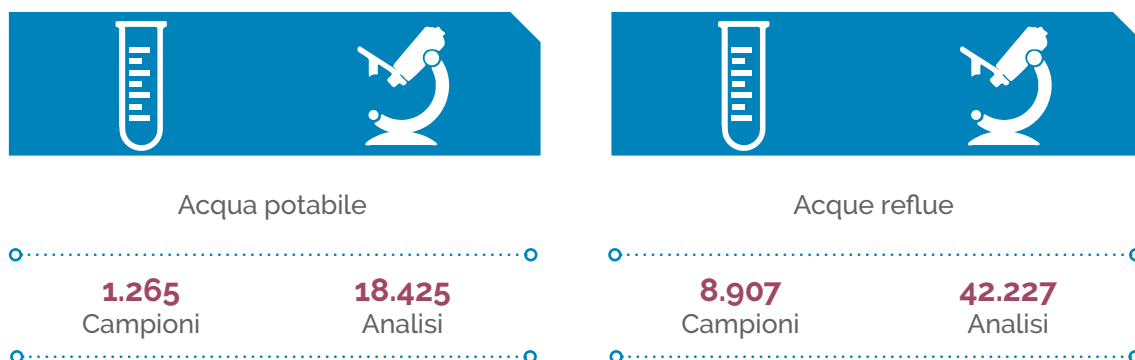
Il **Water Safety Plan** è il tema attualmente più importante che riguarda i gestori del servizio idrico. Il termine normativo è il 2025: AIMAG ha già iniziato a lavorarci dal 2018. La prima fase sta riguardando la stesura di un piano di gestione della sicurezza dell'acqua per il territorio della provincia di Modena, seguirà quello per il bacino mantovano. Per quello che riguarda lo stato di avanzamento dei lavori, si può affermare che nel corso del 2021 le attività sono state concentrate sullo sviluppo dello step relativo alla descrizione del sistema idrico per le centrali e campi pozzi di Campogalliano, Cognento e Rubiera. In particolare sono stati sviluppati i diagrammi di flusso e le check-list che descrivono ogni singolo nodo (pozzi, invasi, sistemi disinfezione, rilancio) che va a comporre ogni impianto, raccolto tutte le informazioni sulle apparecchiature installate, i dati catastali, le logiche di funzionamento, le caratteristiche costruttive, le informazioni impiantistiche elettriche ed idrauliche, ecc. La descrizione del sistema andrà poi completata con le centrali secondarie e i nodi idrici, oltre alle principali condotte di interconnessione ed adduzione. È stata inoltre impostata e parzialmente compilata la matrice del rischio.

Nel corso del 2021 AIMAG ha partecipato a tutti i tavoli di lavoro istituiti dalle autorità territoriali e di bacino per portare a conoscenza delle necessità di tutela della principale fonte di approvvigionamento rappresentata dalla falda denominata "Conoide del Secchia", unica fonte di sostentamento idrico per i 14 comuni dell'area modenese, interagendo attivamente nelle scelte di programmazione dell'uso del territorio.

La conoscenza approfondita del servizio, in tutte le sue caratteristiche, è l'elemento chiave che consentirà di gestirlo sempre più efficacemente: nuovi strumenti di controllo e monitoraggio, dati, elaborazioni dei dati e loro gestione sono fondamentali. La tecnologia e la digitalizzazione costituiscono i fattori strategici per governare al meglio il servizio, per incidere positivamente sulle infrastrutture e garantirne la resilienza.

AIMAG ha iniziato a utilizzare le tecnologie predittive, che consentono di verificare con anticipo l'usura delle apparecchiature elettromeccaniche; i nuovi contatori digitali, importante elemento di misura e di analisi del dato; gli elementi di controllo installati nella rete fognaria di Carpi/Novi/Soliera, per conoscere qualità di reflui ed eventuali problematiche degli inquinanti. Anche per i depuratori, ormai tutti in telecontrollo, sono disponibili in tempo reale dati e informazioni utili sia per preservare l'ambiente, che per preservare la sicurezza dei cittadini da allagamenti o altri fenomeni legati agli scenari dei cambiamenti climatici.

I CONTROLLI SULL'ACQUA >Tab. 3/4/5



La normativa nazionale del settore idrico, in particolare il Decreto Legislativo 31/01, stabilisce il numero di controlli ed i parametri da rispettare per erogare acqua di qualità destinata al consumo umano. AIMAG si avvale del laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche che si trova presso la sede del depuratore a San Marino di Carpi. Il processo di analisi è certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015. Nel corso del 2019 è stato avviato un percorso volto all'accreditamento del laboratorio, secondo la norma UNI CEI ISO/CEI 17025:2018, relativamente alle metodiche di analisi delle acque potabili, come previsto dalla relativa normativa di riferimento. Tale processo ha interessato tutto il personale del laboratorio, dalla Direzione ai tecnici. Ad aprile 2020 si è svolto il primo audit che ha visto l'accreditamento dei parametri Arsenico, Conducibilità elettrica, PH, mentre nel corso del 2021 sono stati accreditati i seguenti parametri: Alluminio, Ferro, Manganese, Cloruri, Nitrati, Solfati, Conteggio colonie a 22 °C, Conteggio colonie a 36 °C. A inizio 2022 sono inoltre stati portati in visita ispettiva i seguenti parametri, che al momento della redazione del Bilancio di Sostenibilità sono in attesa di accreditamento: Nitriti, Dibromoclorometano, Diclorobromometano, Bromoformio, Cloroformio, Trialometani totale, Batteri coliformi, Pseudomonas aeruginosa, Enterococchi intestinali, Ammonio, Torbidità.

Ogni settimana vengono effettuati controlli chimici e microbiologici per verificare la potabilità delle acque prelevando campioni, a rotazione, da tutti i pozzi di captazione, nei punti di prelievo identificati negli impianti di disinfezione, nelle reti di adduzione e di distribuzione. I punti di prelievo sono stati circa 200, solo nella rete idrica.

Parallelamente a quanto fa AIMAG, anche le autorità sanitarie (AUSL) effettuano autonomamente controlli sull'acqua potabile sia a livello di rete che in fase di captazione. I dati delle analisi dell'acqua potabile sono disponibili on-line sul sito www.aimag.it.

A settembre 2021 è stata emessa un'ordinanza di non potabilità da parte del Comune di Moglia, della durata di 15 giorni, che ha coinvolto ca. 250 cittadini.

Il laboratorio AIMAG svolge anche un monitoraggio costante delle acque reflue (le acque fognarie che vengono convogliate ai depuratori). Il processo di depurazione viene controllato nelle sue varie fasi per verificare che le acque trattate, che confluiscono in canali e fiumi, rispettino la conformità dei parametri di legge. Il laboratorio, inoltre, effettua controlli anche sui rifiuti liquidi speciali.

FOGNATURA E DEPURAZIONE >Tab. 6/7

L'acqua di scarico, prodotta dai cittadini e dalle attività del territorio, viene convogliata dalla rete fognaria agli impianti di depurazione, dove è sottoposta a trattamenti di riduzione del carico di inquinanti. Per la conformazione pianeggiante del territorio, sono necessari oltre 250 impianti di sollevamento lungo la rete che innalzano l'acqua di scarico tramite motori elettrici, conferendo pendenza alla condotta, per farla quindi scorrere nella direzione desiderata. La rete fognaria di AIMAG è lunga circa 1.100 km e garantisce una copertura del servizio di fognatura e depurazione intorno all'84%.

PRINCIPALI VALORI DELLA DEPURAZIONE				
	2020		2021	
	%	VALORE	%	VALORE
Portata totale trattata (m ³) ⁷		24.135.401		24.915.935
COD abbattuto (kg) ⁸	90,50%	7.544.823	93,5%	8.634.149
BOD abbattuto (kg) ⁹	91,91%	2.824.632	96,8%	3.549.643
Azoto ammoniacale abbattuto (kg)	85,59%	668.207	86,8%	614.382
Fosforo (P tot) abbattuto (kg)	53,64%	81.003	82,0%	98.098
MST solidi in sospensione abbattuti (kg)	91,19%	3.133.620	95,0%	3.630.051

L'acqua proveniente dalle fogne è caratterizzata da un'elevata presenza di composti organici e inorganici: la depurazione consiste essenzialmente nell'abbattimento di questi inquinanti, per rendere possibile la restituzione alla natura della risorsa idrica. Il procedimento di depurazione è necessario anche per quei rifiuti liquidi speciali provenienti da particolari attività (non scaricabili quindi in fogna).

AIMAG gestisce 23 impianti di depurazione, prevalentemente di dimensioni medio-piccole; uno dei più rilevanti è quello di Carpi, che raccoglie e tratta le acque di scarico civili ed industriali dei comuni di Carpi, Correggio, Campogalliano e Soliera. Oltre alla significativa capacità di trattamento (200.000 AE o "abitanti equivalenti"), questo impianto si differenzia dagli altri anche qualitativamente, per l'esistenza di un digestore anaerobico che produce biogas dai fanghi di supero e per la presenza di sezioni per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali e di specifici trattamenti terziari per l'acqua che alimenta l'acquedotto industriale. Tramite il processo depurativo vengono smaltiti anche i rifiuti liquidi speciali, presso le sezioni di trattamento D08 e D09. I rifiuti liquidi trattati presso la sezione D09 (sezione chimico-fisica) – dove si garantisce prevalentemente l'abbattimento dei metalli pesanti – sono rappresentati per lo più da percolati di discarica; nella sezione D08 (trattamento biologico), a seguito di specifici pretratta-

menti, vengono inviati prevalentemente spurghi di fosse settiche, percolati di compostaggio e i rifiuti provenienti da aziende agroalimentari. Una volta trattati nelle apposite sezioni, i reflui, considerati rifiuti speciali, vengono immessi nel normale processo depurativo a livello della fase di grigliatura. Nel corso del 2021, nella sezione di trattamento D09 sono state complessivamente trattate 27.705 tonnellate di rifiuti (39.337 nel 2020) a fronte delle 52.600 t/anno attualmente autorizzate. Nella sezione di trattamento D08 sono state complessivamente trattate 94.252 tonnellate di rifiuti liquidi (93.718 nel 2020). Tale sezione è attualmente autorizzata al trattamento di 108.000 t/anno di rifiuti. Le ispezioni e i controlli effettuati periodicamente dagli Enti preposti si sono conclusi con esito positivo, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di conformità.

L'ACQUEDOTTO INDUSTRIALE DI CARPI







Presso il depuratore di Carpi è stato realizzato l'acquedotto industriale che riutilizza una parte delle acque depurate, con l'obiettivo di valorizzare la risorsa idrica attraverso un risparmio d'acqua potabile. L'impianto si colloca nel contesto produttivo carpigiano, da sempre legato all'industria tessile che necessita di volumi rilevanti di acqua per le attività di stampa, fissaggio tessuti, candeggio, lavanderia e tintoria. Oltre al minor prelievo di risorsa idrica potabile, l'acquedotto industriale consente anche un risparmio di costi per le aziende: l'acqua dell'acquedotto industriale è, infatti, a tariffa agevolata. A livello pratico, una parte dell'acqua depurata viene prelevata e affinata con una nuova filtrazione, cui segue la miscelazione con l'ozono prodotto dal reattore di ossidazione: è questo il cuore del processo, che consente l'abbattimento, pressoché completo, del colore e dei tensioattivi. Il passo successivo è la clorazione, per evitare la ripresa dell'attività batterica, e la successiva raccolta nella speciale vasca di accumulo, da cui l'acqua verrà pompata in rete, pronta per il riutilizzo industriale. Caratteristica di questa acqua è una qualità molto superiore agli standard previsti per la depurazione, che la rende adatta non solo per le lavorazioni delle tintorie, ma anche per lavaggi, antincendio, raffreddamento, produzione di vapore e in genere per tutti gli usi industriali che non richiedono acqua potabile. Nel 2021, tramite l'acquedotto industriale, sono stati recuperati e riutilizzati 40.818 m³ di acqua depurata.

SERVIZI AMBIENTALI, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

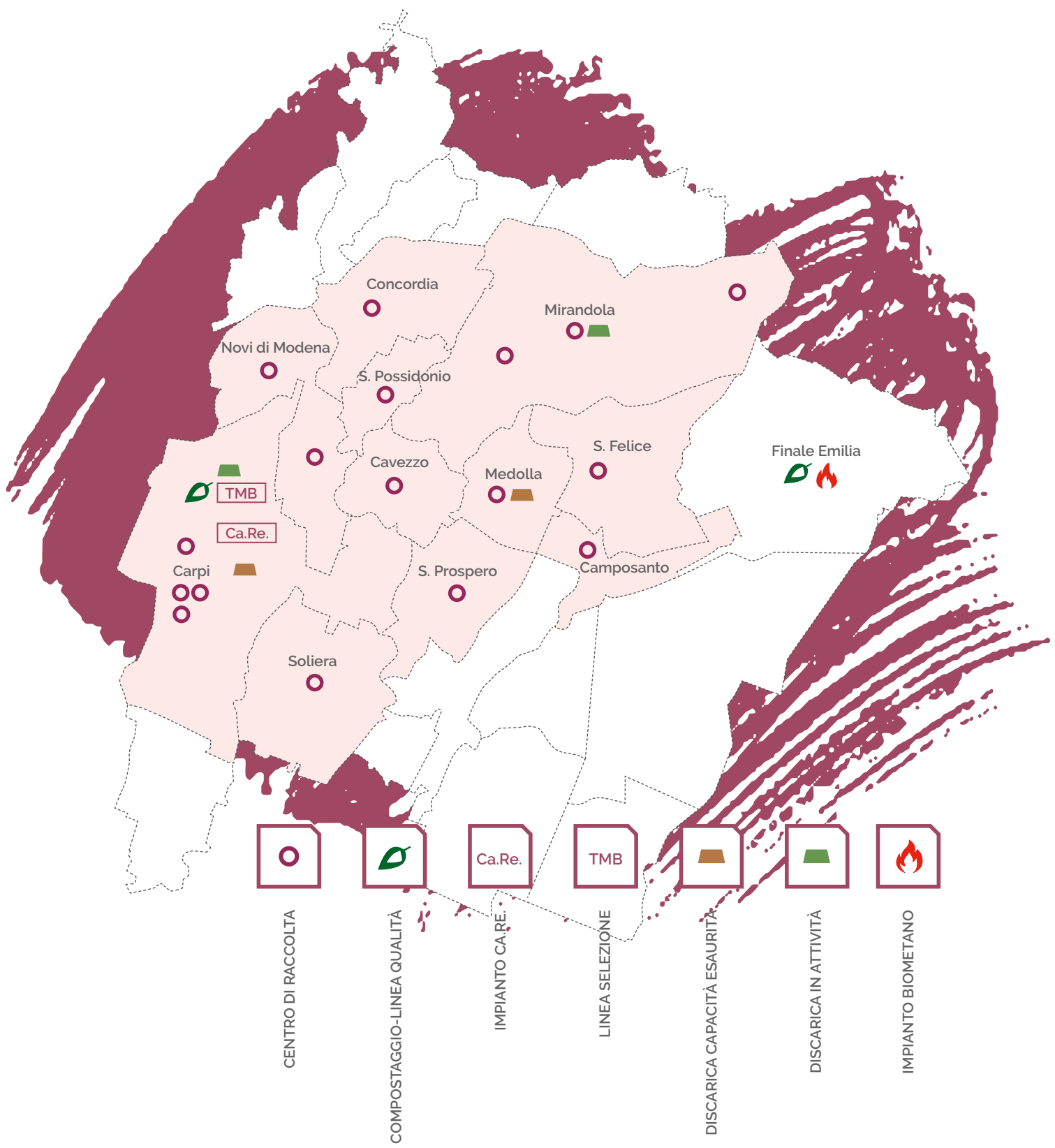
Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in due fasi distinte: la raccolta e il trattamento presso gli impianti autorizzati.

La raccolta del rifiuto viene svolta in 11 Comuni e sottoposto a regolazione, tramite ATERSIR; è la capogruppo AIMAG SpA ad effettuare questo servizio, insieme al Socio correlato Rieco Srl. Una politica aziendale da sempre attenta al territorio e alle tematiche ambientali ha fatto sì che negli anni venisse investito molto nella gestione del servizio e nella sensibilizzazione dei cittadini, permettendo di raggiungere risultati importanti, quali il superamento dell'89% di raccolta differenziata. Il rifiuto è recuperato e smaltito sia tramite i Consorzi autorizzati che presso gli impianti del Gruppo, concentrati negli stessi Comuni dove si effettua la raccolta. Le società coinvolte in queste attività sono sia AIMAG SpA che Ca.Re. Srl.

NUMERI CHIAVE SERVIZI AMBIENTALI

	 Abitanti residenti	 Rifiuto urbano raccolto (ton)	 Raccolta differenziata	 Indifferenziato pro capite raccolto (kg)	 Capacità trattamento impianti (ton/anno)	 Compost prodotto (ton)
2019	166.934	84.931	88,5%	58	270.000	25.925
2020	166.797	85.227	88,7%	58	270.000	26.953
2021	166.115	83.884	89,1%	55	270.000	27.827
differenza	-682	-1.343	+0,4%	-3	-	+874

Nel 2021 la raccolta differenziata sale all'89,1%. Si riduce di 1.343 tonnellate il totale del rifiuto raccolto 2021 rispetto al 2020. La capacità totale di trattamento degli impianti rifiuti è pari a 270 mila tonnellate/anno.

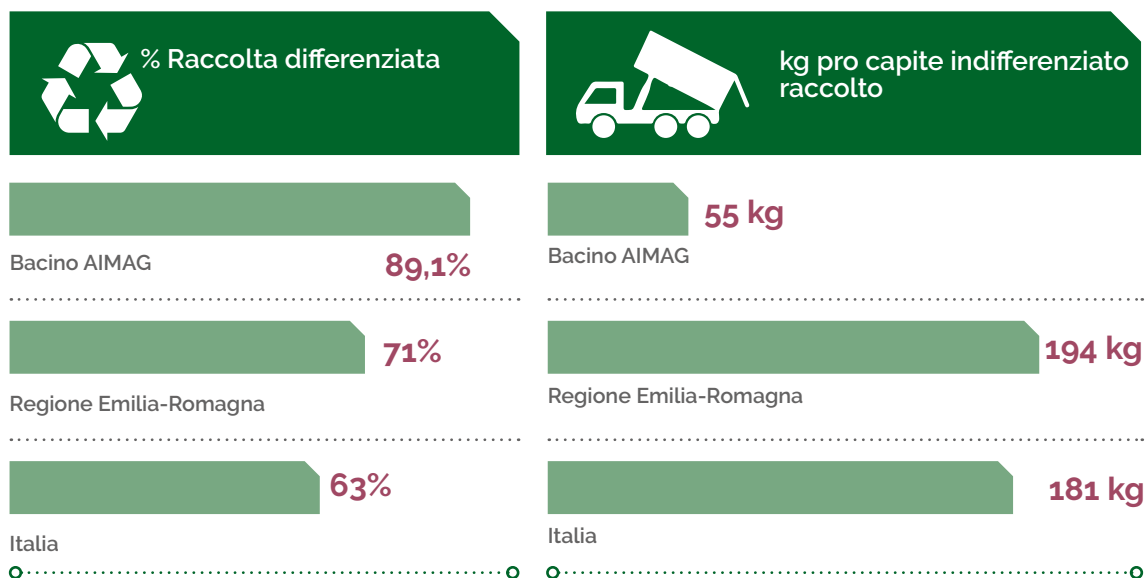


LA RACCOLTA DEL RIFIUTO URBANO >Tab. 8/9/10/11/12

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradale rispettivamente per plastica e vetro/barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta. Al 31 dicembre 2021 i comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero sono serviti da un sistema di raccolta porta a porta integrale con tariffa puntuale; i comuni di Novi di Modena e Soliera e Carpi sono serviti da un sistema di raccolta misto. A fine 2021 è iniziata l'implementazione della raccolta porta a porta integrale anche per Novi e Soliera, con avvio del servizio nei primi mesi del 2022. Sempre nel 2022 è previsto il passaggio a raccolta porta a porta integrale anche per Carpi e per Campogalliano, entrato nella gestione di AIMAG dal 1° gennaio 2022.

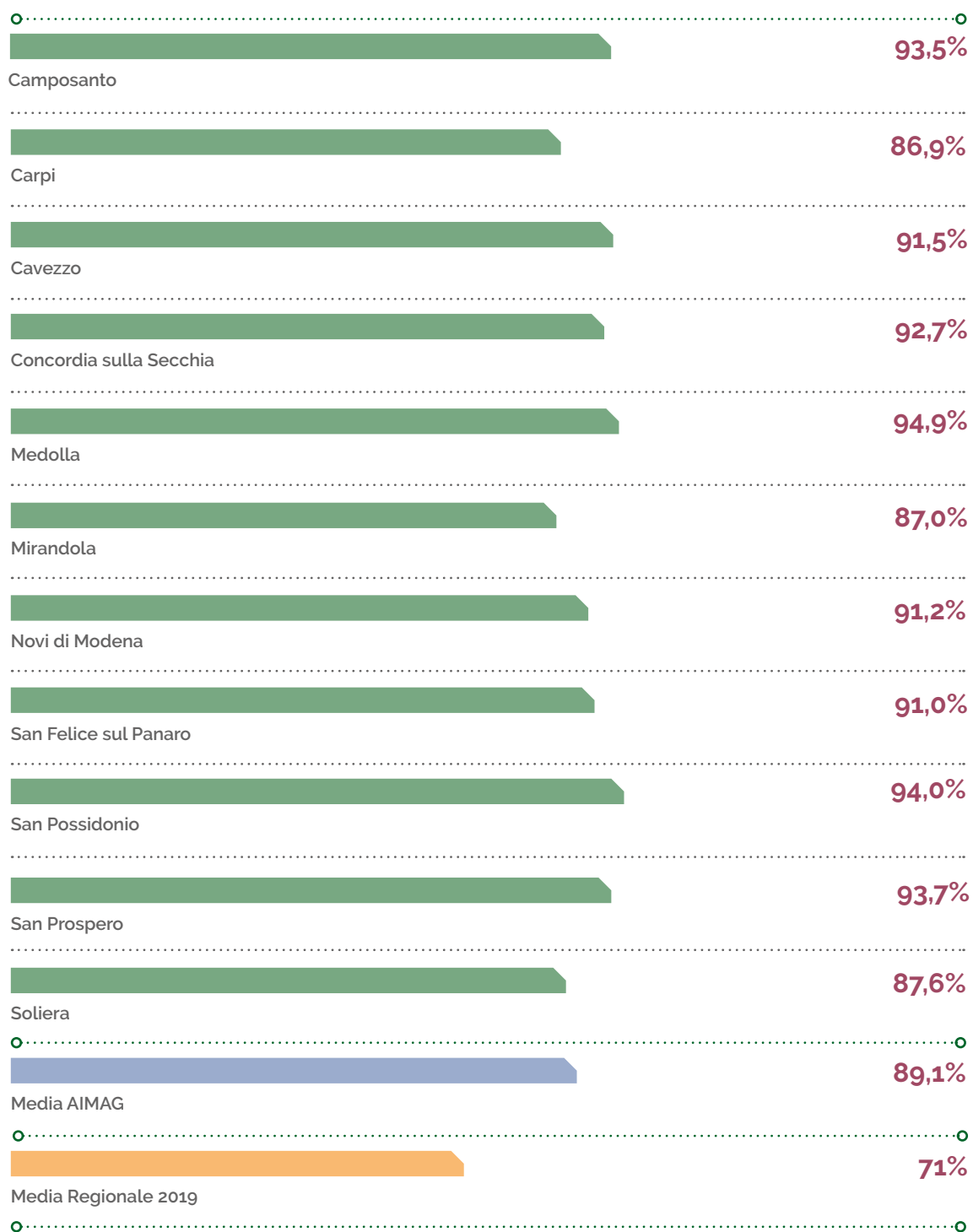
Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 17 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2021, da oltre 33 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



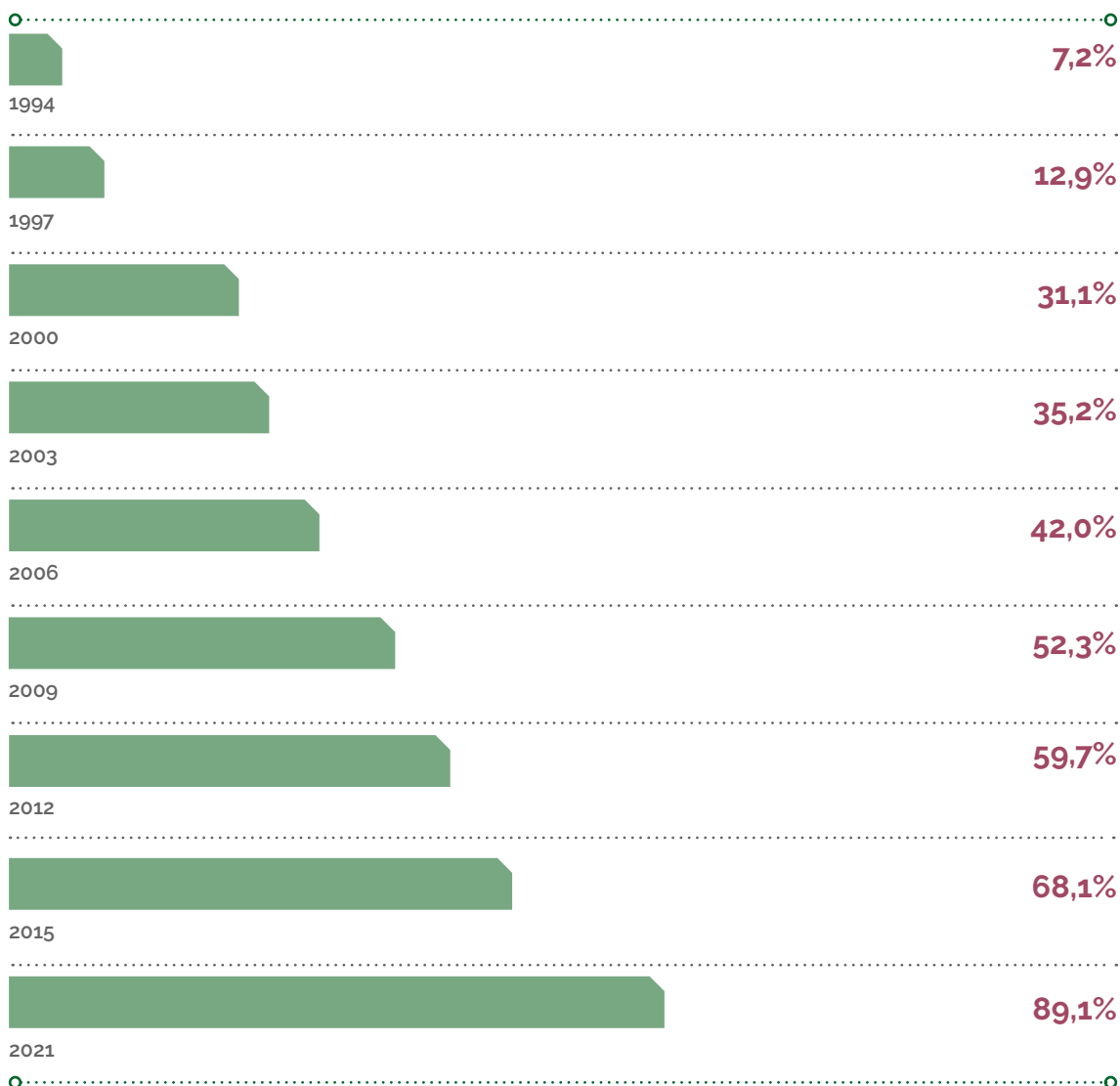
Nel 2021 sono state raccolte 83.880 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 74.639 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge l'89,1%, a confronto di una media del 71% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2020 su dati 2019) e del 63% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2021 su dati 2020). Nel 2021 sono stati avviati a recupero 449,3 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 55 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato allo smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2021.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA · COMUNI A CONFRONTO

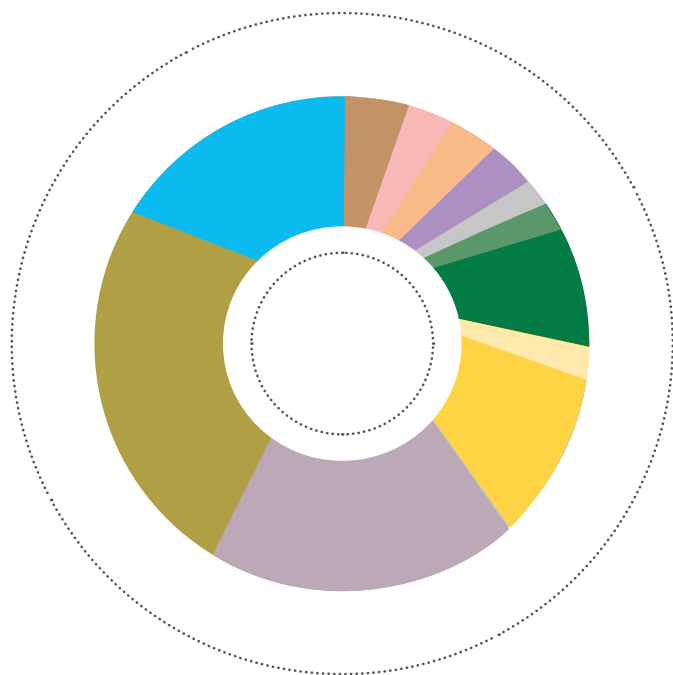


RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Tra le 74.639 tonnellate di raccolta differenziata, le frazioni maggiormente raccolte sono l'organico e gli sfalci, seguiti da carta e cartone, plastica, vetro e lattine, legno. Tutte le restanti tipologie di rifiuti hanno registrato valori inferiori al 5%. AIMAG ha dato forte impulso all'attività di recupero dotandosi, nel tempo, di un importante parco impiantistico, finalizzato principalmente a tale scopo. Una corretta raccolta differenziata consente, sia per la quantità che per la qualità dei materiali, la valorizzazione del rifiuto destinato agli impianti di recupero e la contestuale riduzione degli scarti destinati a smaltimento.

RIFIUTO RACCOLTO PER TIPOLOGIA



24%

Verde - sfalci e potature

22%

Rifiuto organico

14%

Carta e cartone

8%

Plastica

6%

Vetro, lattine e banda stagnata

6%

Legno

4%

Altro

4%

Plastica, lattine e banda stagnata

4%

Vetro

3%

Inerti

3%

Ingombranti

2%

RAEE

RACCOLTA STRAORDINARIA PER PAZIENTI COVID-19

A partire dal 23 marzo 2020, AIMAG ha organizzato - in ottemperanza al Decreto della Regione Emilia Romagna n. 43 - un servizio di raccolta dedicato alle persone positive al tampone per Covid-19 o in quarantena obbligatoria per contatto con altri soggetti positivi.

Scopo del servizio è di garantire il rispetto delle norme precauzionali previste per limitare il contagio da Coronavirus. Le persone che hanno diritto al servizio vengono invitate da AUSL a contattare AIMAG che, per l'occasione, ha creato un numero verde dedicato, gestito da un numero ristretto di personale, a garanzia della tutela della privacy dei richiedenti.

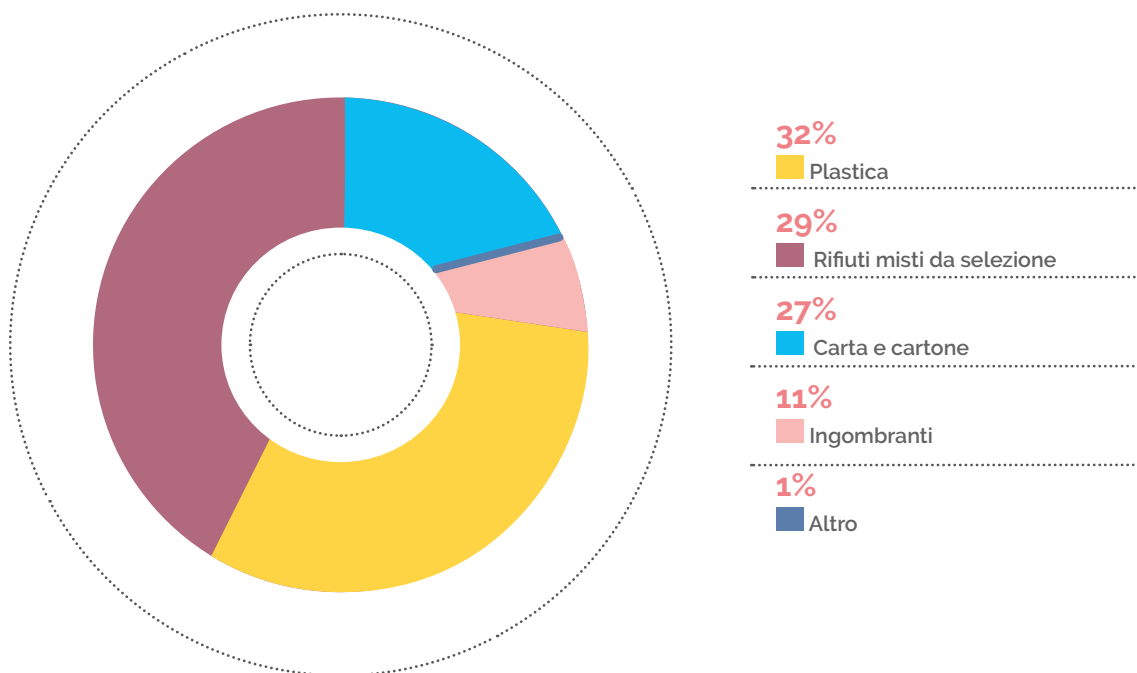
La raccolta del rifiuto è gratuita e prevista sia per le utenze domestiche che per le strutture di isolamento riconosciute (hotel, case di cura, ecc.).

Il servizio è proseguito anche nel 2021 con le medesime modalità e ha portato alla raccolta straordinaria di 71.090 kg (a fronte dei 50.310 kg raccolti nel 2020).

LA VALORIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: CA.RE. > Tab. 13

La società Ca.Re. Srl gestisce un centro di selezione e trattamento dei rifiuti da imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata domestica e dai rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive (carta e cartone, plastiche, metalli, legno, inerti, etc.). I materiali selezionati vengono destinati a recupero presso i consorzi predisposti, mentre lo scarto viene destinato allo smaltimento controllato. L'impianto ha una potenzialità di trattamento di 60.000 t/anno. Nel 2021 l'impianto ha trattato 42.340 tonnellate di rifiuti differenziati, contro le 59.931 tonnellate del 2020. La differenza rispetto all'anno precedente è data dal minor quantitativo di rifiuti speciali trattati (4.104 tonnellate nel 2021 rispetto alle 24.528 tonnellate del 2020). Dalla selezione del rifiuto, nell'anno in esame, sono state avviate al recupero 20.375 tonnellate di rifiuto differenziato di ottima qualità, a seguito dell'eliminazione di 21.965 tonnellate di scarti.

RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE. (Mgl ton)



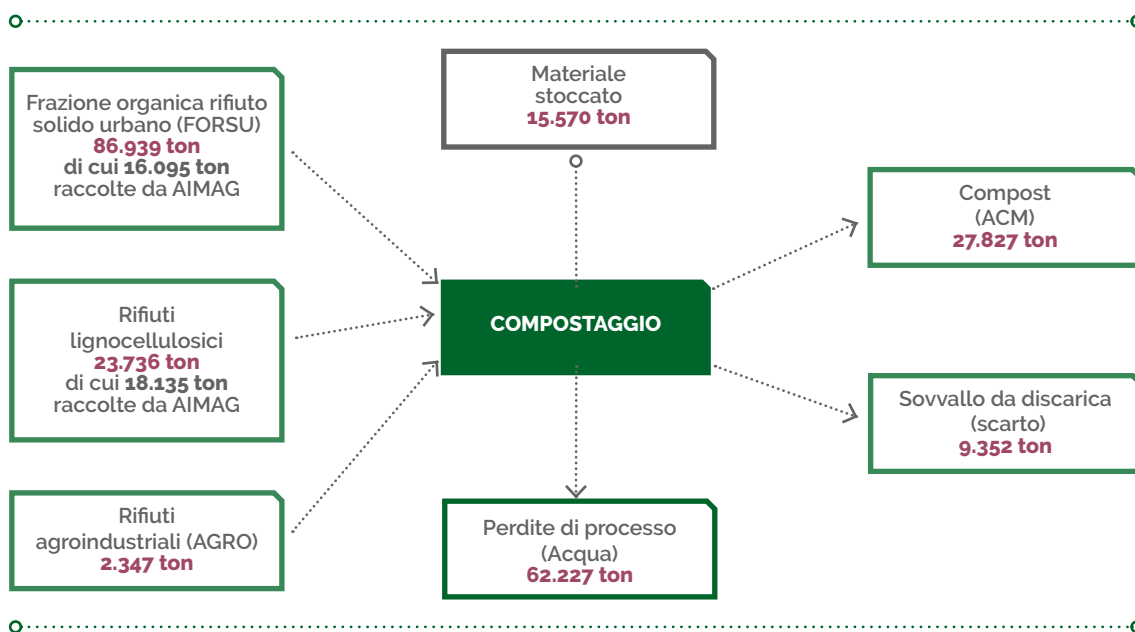
RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA: IL COMPOSTAGGIO >Tab. 14

AIMAG ricopre un ruolo di rilievo nell'ambito del trattamento della frazione organica: sono 2 gli impianti di compostaggio gestiti – a Fossoli di Carpi e Massa Finalese – per una potenzialità di trattamento totale pari a 140.000 tonnellate/anno. Gli impianti di compostaggio trattano rifiuti biodegradabili provenienti sia dalla raccolta rifiuti urbani di AIMAG, che da altri Comuni o dal sistema produttivo.

Il processo di compostaggio prevede la decomposizione aerobica della materia organica finalizzata alla produzione di ammendante compostato misto (ACM) – o compost – un ottimo fertilizzante organico che viene utilizzato dal settore agricolo e floro-vivaistico e reso disponibile ai cittadini presso i Centri di Raccolta e altri punti di distribuzione.

Nel 2021 sono state prodotte 27.827 tonnellate di compost, contro le 26.953 tonnellate del 2020; gli scarti di processo sono stati pari a 9.352 tonnellate di sovrvallo da scaricare.

PROCESSO DI COMPOSTAGGIO



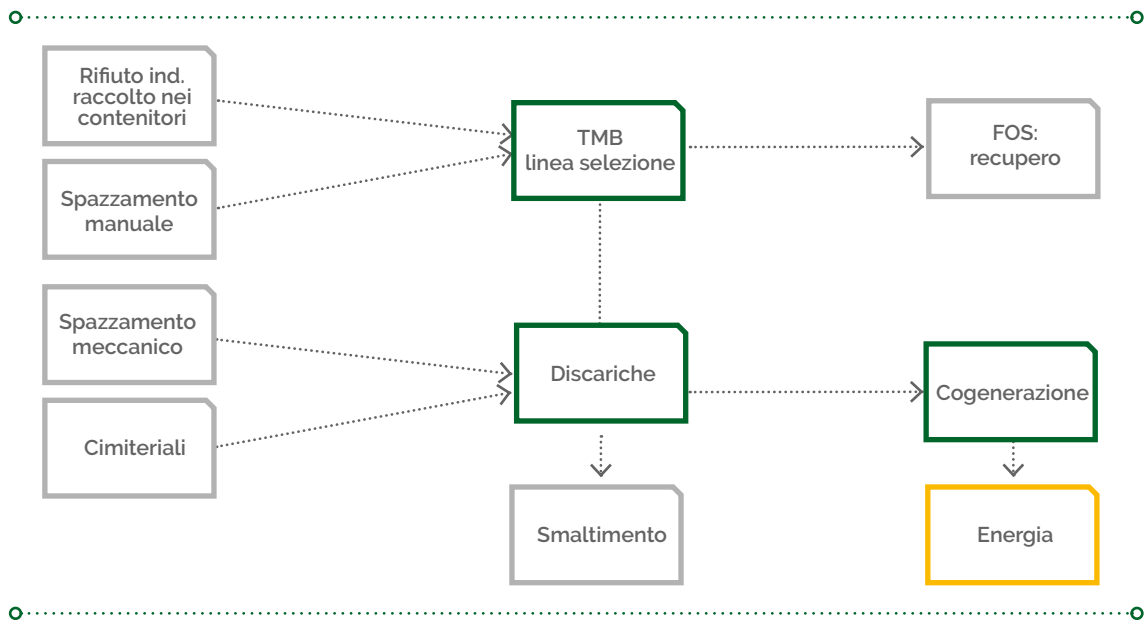
L'impianto di Fossoli di Carpi è attivo dal 1996. Nel corso degli anni sono stati effettuati numerosi investimenti strutturali, che hanno portato alla realizzazione della sezione a biotunnel oltre a 3 platee coperte di 2.200 m² adibite alla fase di maturazione del compost grezzo, di un piazzale per lo stoccaggio dei materiali lignocellulosici, di una condotta per il trattamento delle acque che collega l'impianto con il depuratore, che si sono aggiunti all'iniziale impianto di selezione meccanica e stabilizzazione biologica del rifiuto urbano indifferenziato. Inoltre, sono stati costruiti 5 biofiltri per il trattamento dell'aria ed è stata installata una stazione fissa di vagliatura. A monte della linea di qualità è stato realizzato un digestore anaerobico che produce biogas a partire dalla frazione organica. Danneggiato durante il sisma del 2012, l'impianto è stato completamente ripristinato nell'aprile 2016 ed ha una capacità di trattamento di 90.000 t/anno.

L'impianto di Massa Finalese è situato nel Comune di Finale Emilia e occupa un'area di oltre 30.000 m². L'impianto è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani. L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) ed è in grado di produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano e 17.000 tonnellate di compost all'anno.

LO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO > Tab. 15

Il rifiuto indifferenziato raccolto segue principalmente due strade: viene smaltito direttamente in discarica (1,3% circa del totale) o viene pretrattato nella linea di selezione attiva presso l'impianto di Fossoli. Nelle discariche vengono conferiti anche i sovralli di scarto dalla produzione del compost (linee qualità) e gli scarti di lavorazione di Ca.Re..

IL DESTINO DELL' INDIFFERENZIATO AIMAG

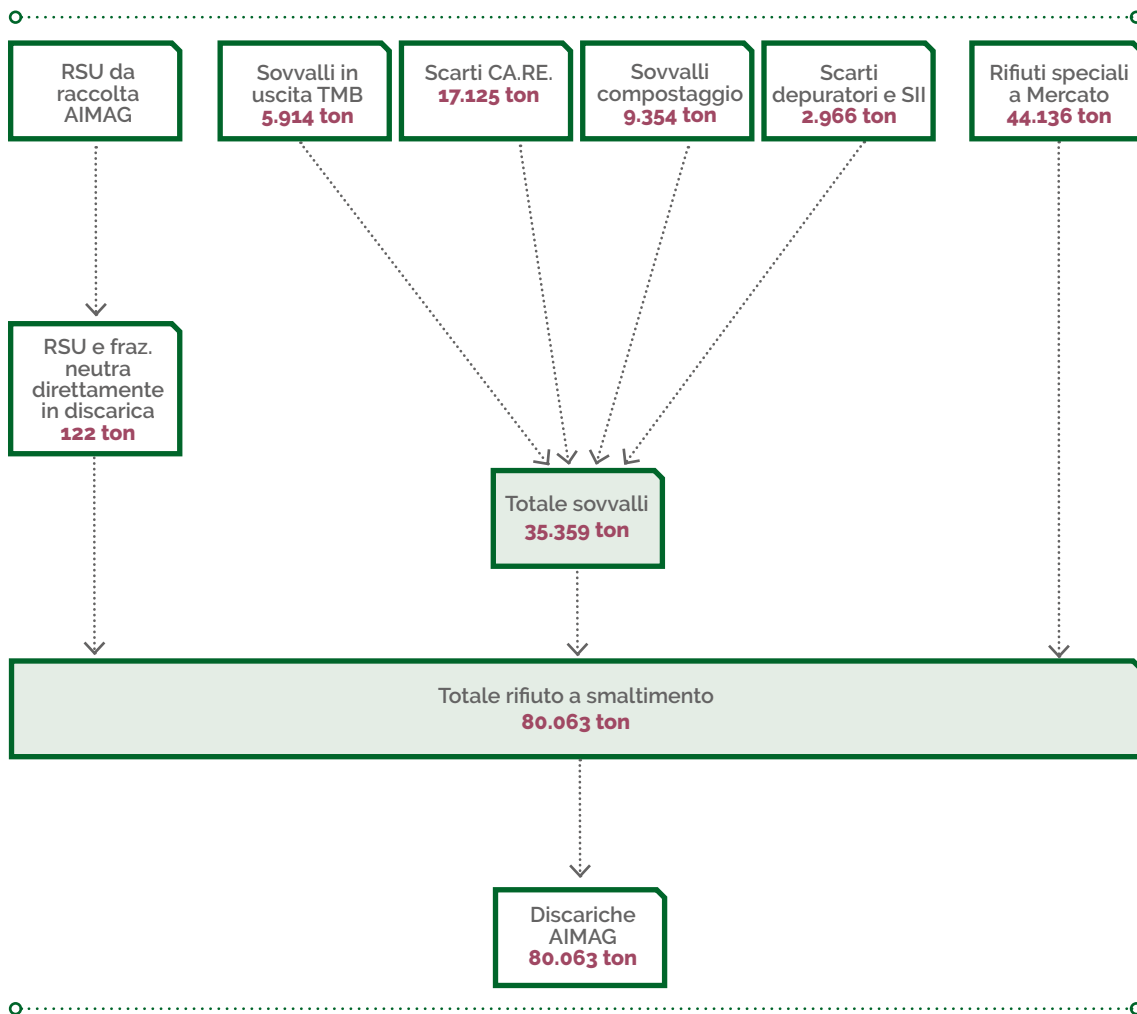


Lo scopo della linea di selezione è quello di separare il materiale organico presente nell'indifferenziato e stabilizzarlo, onde limitare i processi di fermentazione anaerobica che normalmente avvengono nelle discariche. Prodotto di queste fermentazioni, infatti, è il metano, un gas causa dell'effetto serra. Nella linea di selezione si ottengono due prodotti principali: biostabilizzato, o FOS (Frazione Organica Stabilizzata) – materiale a bassa umidità che viene recuperato come copertura giornaliera delle discariche e sovrallo (da selezione e da vagliatura) – e la frazione secca del rifiuto indifferenziato, che viene convogliato in discarica come rifiuto non pericoloso.

Nel 2021 sono state prodotte 14.637 tonnellate di FOS (14.074 nel 2020) e 5.914 tonnellate di sovvalli (5.915 nel 2020). Le discariche sono poste al termine del processo di trattamento del rifiuto. La maggior parte del rifiuto non recuperabile gestito da AIMAG confluisce in discariche di proprietà, mentre una parte minoritaria viene destinata a discariche o inceneritori esterni. Nel corso del 2021 il rifiuto non recuperabile è confluito esclusivamente in discariche AIMAG. In discarica vengono conferiti i rifiuti urbani e i rifiuti speciali; AIMAG non smaltisce rifiuti pericolosi. I rifiuti speciali smaltiti si possono dividere in 2 grandi categorie: quelli derivati dall'attività degli impianti del Gruppo e gli altri rifiuti speciali a mercato. I rifiuti speciali derivanti dagli impianti del Gruppo ammontano a 35.359 tonnellate (a fronte delle 51.822 tonnellate del 2020) e consistono negli scarti delle attività di recupero e depurazione e nel secco residuo derivante dalla selezione dell'indifferenziato urbano.

Nel 2021, nella discarica di Fossoli sono state smaltite 80.063 tonnellate di rifiuti. Le discariche di San Marino di Carpi, Mirandola e Medolla sono invece gestite per la fase operativa (post-mortem).







LA PROVENIENZA DEL RIFIUTO A SMALTIMENTO



LA DISTRIBUZIONE DEL GAS

AS Retigas ha in gestione la distribuzione del gas in 24 Comuni nelle province di Modena, Mantova e Bologna, per un totale di 272 mila cittadini serviti con 121 mila Punti di Riconsegna (PDR). Fino al 2002 il servizio di distribuzione e quello di vendita del gas erano gestiti da una stessa impresa. A seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, l'attività di vendita del gas viene separata, con la nascita di Sinergas. Nel 2008, con la fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl, viene creata AS Retigas. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e produttivi. Il servizio consiste nella gestione degli impianti e delle reti di distribuzione gas, che veicolano il gas ricevuto dalle reti nazionali fino ai Punti di Riconsegna dei clienti finali, che lo acquistano dai venditori.

NUMERI CHIAVE DISTRIBUZIONE GAS

	 Abitanti residenti	 PDR attivi	 Volumi gas distribuito (Mln m ³)	 Rispetto standard qualità servizio	 N° chiamate pronto intervento	 Tempo medio arrivo sul luogo chiamata (min)
2019	274.165	121.075	251,5	99,96%	1.933	34
2020	272.929	121.108	246,1	99,99%	1.407	32
2021	271.999	121.022	271,6	99,97%	1.488	34
differenza	-930	-86	+25,5	-0,02%	+81	+2

Non si evidenziano particolari scostamenti nei numeri chiave nel triennio 2019-2021. Il numero dei PDR attivi resta stabile, salgono invece i volumi distribuiti, dovuti all'aumento dei consumi sia per una stagione invernale più fredda rispetto all'anno precedente, ma soprattutto per il minor utilizzo di gas dovuto al fermo delle attività industriali nel primo periodo della pandemia 2020.

IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

AS Retigas gestisce tutte le strutture e le attività necessarie per veicolare il metano dalle reti nazionali/regionali ai contatori degli utenti. Si tratta di un servizio regolato svolto sotto il controllo dell'ARERA, che fissa gli standard da rispettare e i ricavi ottenibili.

Il gas proveniente dalla rete di trasporto passa inizialmente nelle cabine di primo salto (REMI), dove la pressione viene abbassata da 5 bar o più ad un intervallo compreso tra 0,04 e 5 Bar (media pressione). Viene inoltre addizionato l'odorizzante, sostanza responsabile del caratteristico odore del gas che utilizziamo, altrimenti inodore e incolore, quindi "invisibile". Presso le cabine di primo salto viene contabilizzato tutto il gas in entrata nelle reti di distribuzione locale. Le reti locali a media pressione alimentano le reti locali a bassa pressione, che riforniscono direttamente gli utenti presso i Punti di Riconsegna (PDR). Per diminuire ulteriormente il valore pressorio, il gas deve passare attraverso i Gruppi di Riduzione Finale (o cabine gas di secondo salto), che lo portano a valori uguali o inferiori agli 0,04 bar – nel caso si tratti di reti a servizio residenziale. I dispositivi di misura dei volumi di gas possono variare a seconda delle utenze servite. I misuratori sono indicati con un numero che ne specifica il calibro: G4, G6, G10, G25, etc. L'azienda dedica particolare attenzione alla sicurezza degli impianti per la gestione gas e applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

I NUMERI DELLA DISTRIBUZIONE GAS A CONFRONTO				
	2019	2020	2021	VARIAZIONE
Abitanti residenti	274.165	272.929	271.999	-930
Comuni serviti ¹⁰	24*	24*	24	-
Lunghezza rete (km)	2.196	2.196	2.204	+8
PDR serviti attivi	121.075	121.108	121.022	-86
Volumi di gas distribuito (m ³)	251.523.775	246.130.836	271.598.139	+25.467.303
% di rispetto degli standard della qualità del servizio	99,96%	99,99%	99,97%	-0.02%
N° totale di prestazione della qualità commerciale del servizio di distribuzione gas soggette a indennizzo automatico	20.151	17.778	20.063	2.285

**Nel Bilancio di Sostenibilità 2020 erano stati riportati 23 comuni anziché 24 a causa di un errore di trascrizione.*

LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI

Obiettivo prioritario di AS Retigas è garantire la sicurezza del servizio di distribuzione gas, mediante una gestione che vada oltre i meri obblighi normativi disposti dalle autorità di regolazione.

Le responsabilità di una corretta gestione del servizio di distribuzione, nel rispetto degli obblighi normativi e coerenti con le politiche aziendali, sono definite nelle procedure operative, parte integrante del Sistema di Qualità (AS Retigas è certificata UNI EN ISO 9001:2018). L'adozione di un sistema di qualità certificato, oltre a quanto previsto dalla normativa, è una scelta volontaria dell'azienda.

AIMAG nel tempo ha lavorato per il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei livelli di performance aggiunti. Anche il servizio di ricerca fughe è previsto dalla normativa ma AS RETIGAS lo attua in maniera più ampia rispetto alle prescrizioni e così per le prove di tenuta e di odorizzazione. Un articolato sistema di indicatori, volto a monitorare il rispetto delle disposizioni normative, è previsto dai questionari periodici da inoltrare ad ARERA, ai quali sono legati gli incentivi da “recuperi di sicurezza”.

FUGHE GAS E PRONTO INTERVENTO

Un importante servizio che deve essere garantito dal distributore è il pronto intervento, le cui modalità e tempistiche sono stabilite dall'Autorità. Il servizio di pronto intervento viene svolto nei seguenti casi: sospetta fuga di gas a monte e a valle del contatore, mancata erogazione del gas, irregolarità nell'erogazione del gas, danneggiamento della rete distributiva senza fuga di gas.

Gli addetti del pronto intervento sono tecnici qualificati e specializzati, disponibili tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, per rispondere alle chiamate dei cittadini e delle imprese oppure delle Autorità. Per effettuare chiamate con richieste di pronto intervento è sempre attivo il numero telefonico 800-553445 a cui gli operatori devono rispondere entro i 2 minuti di tempo. Durante la notte, i tecnici, per essere sempre reperibili, parcheggiano presso le proprie abitazioni i mezzi già attrezzati. Una volta attivati, gli operatori raggiungono il sito, eventualmente coordinandosi con le forze dell'ordine e di sicurezza per risolvere l'emergenza. Come precedentemente indicato, il pronto intervento viene garantito anche nel caso di fughe che avvengano a valle del PDR; in questo caso i tecnici sono tenuti ad eseguire test sotto pressione degli impianti domestici/privati ed, eventualmente, a chiudere i contatori.

Le squadre reperibili per il pronto intervento gas hanno competenze anche in caso di interventi emergenziali sulla rete idrica.

IL PRONTO INTERVENTO GAS				
	2019	2020	2021	VARIAZIONE
N° chiamate pronto intervento gas	1.933	1.407	1.488	+81
% chiamate che hanno raggiunto un operatore entro i 2 minuti	98,79%	98,43%	98,86%	+0,43%
Tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	34	32	34	+2
Interventi con tempo di arrivo sul luogo di chiamata entro i 60 minuti	99,74%	99,72%	99,40%	-0,32%
N° di interventi su impianti privati/domestici	70	53	70	+17

Durante l'anno vengono inoltre eseguiti controlli periodici della rete gas, in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità, che richiede l'ispezione del 100% della rete in alta e media pressione nel corso di 3 anni e di 4 anni per quella a bassa pressione. In particolare, nel 2021 è stato ispezionato il 100% delle reti dell'impianto di Anzola, di Carbonara di Po/Borgofranco-Carbonara e di Moglia; il 34% della rete dell'impianto di Mirandola/Carpi/Finale Emilia; il 31% della rete dell'impianto di Ravarino/Crevalcore/S. Agata/Nonantola. Non sono state effettuate ispezioni nel corso del 2021 delle reti degli impianti di Quistello e Novi.

In totale nel 2021 sono state identificate 518 dispersioni, di cui 9 localizzate a seguito di ispezioni programmate e 509 grazie a segnalazioni (anche da parte del personale distributore), 38 delle quali dovute a danneggiamento da parte di terzi.

LE GARE DI DISTRIBUZIONE GAS

Nel 2000, il Decreto Letta ha individuato nella gara pubblica l'unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas, con l'affidamento della concessione per 12 anni. Le gare verranno promosse per ambiti territoriali sovracomunali; quasi tutti i Comuni gestiti da As Retigas fanno parte dell'ambito denominato Modena 1 che comprende anche Modena città e altri Comuni serviti da INRETE Distribuzione Energia (gruppo Hera Spa).

Gli obiettivi e le finalità sottese all'indizione delle gare sono: liberalizzare una parte importante della filiera del gas, affermare un sistema forte e competitivo capace di investire sul territorio e ridurre le tariffe per il cliente finale.

Gli svariati provvedimenti legislativi e normativi, i numerosi ricorsi al giudice amministrativo sulle gare, i successivi atti di proroga dei termini per la pubblicazione dei bandi rendono conto della complessità di questa riforma tanto che ad oggi, dei 177 ambiti previsti nel 2011 per la copertura del territorio nazionale, pochissimi, tra i bandi pubblicati, hanno visto la consegna delle offerte e praticamente una sola risulta arrivata alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Nonostante si ritenesse il quadro regolatorio ormai completato da diversi anni, diverse parti istituzionali hanno suggerito proposte di correttivi anche importanti, che si sono succedute in diversi momenti storici e che avrebbero, nelle intenzioni dei proponenti, risolto le criticità residue, consentendo quindi una accelerazione nell'espletamento delle procedure.

Da ultimo il Disegno di Legge per il Mercato e la Concorrenza 2021 introduce diverse modifiche nella modalità di valorizzazione delle reti di proprietà degli Enti Locali.

In particolare il Comune di Modena si è insediato in qualità di Stazione Appaltante dell'ambito denominato Modena 1, con convenzione sottoscritta dalla quasi totalità dei Comuni coinvolti nel marzo 2016 e da quel momento le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando sono state tutte avviate.

Ad oggi il cronoprogramma delle attività sviluppate dalla Stazione Appaltante sono pressoché complete, comprese le definizioni dei valori di rimborsi e la loro approvazione da parte di ARERA; tuttavia si ritiene che i Comuni possano riesaminare le loro scelte di alienazione delle reti alla luce delle nuove prospettive poste dal succitato Disegno di Legge.







VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Le società che si occupano di vendita di gas e luce per il Gruppo AIMAG sono Sinergas SpA ed Enne Energia Srl.

Nello svolgimento delle proprie attività, Sinergas ed Enne hanno adottato il codice di condotta commerciale ARERA e il Codice Etico aziendale, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nei confronti della clientela. Sinergas, inoltre, è una ESCo (Energy Service Company) ed opera per promuovere soluzioni di risparmio energetico per i suoi clienti, offrendo consulenza e strumenti a recupero del credito di imposta.

Sinergas ha acquisito a gennaio 2021 il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia.

NUMERI CHIAVE SINERGAS

						
	Clients gas	Gas venduto (Mln m ³)	Clients energia elettrica	Energia elettrica venduta (GWh)	Energia verde venduta	Sportelli clienti
2019	100.179	168,9	27.915	190	55%	17
2020	99.086	156,9	31.968	181,8	62%	17
2021	140.364*	481,9	82.814*	442,7	54%	65
differenza	+41.278	+325	+50.486	+260,8	-8%	+48

*Valori comprensivi dei clienti Sinergas ed Enne Energia

Rispetto al 2020, i clienti aumentano di circa 92.000 unità, sia per l'acquisizione di Soenergy che per le nuove contrattualizzazioni realizzate durante l'anno. I volumi segnano un aumento significativo, dovuto al maggior numero di punti gestiti e all'incremento dell'utenze energivore in fornitura.

Gli sportelli clienti passano da 17 nel 2020 a 65 nel 2021, aumento dovuto alla gestione di 44 punti di provenienza Soenergy e all'apertura di 4 nuovi punti nel corso dell'anno.

L'ACQUISIZIONE DI SOENERGY: SINERGAS DIVENTA PLAYER NAZIONALE

Soenergy Srl è stato operatore nel mercato libero del gas naturale e dell'energia elettrica a totale capitale pubblico, con partecipazione indiretta che era detenuta dai Comuni di Argenta e di Vicenza. La sua acquisizione ha portato un portafoglio di circa 90 mila clienti (fra retail, pubbliche amministrazioni e industriali). Sportelli clienti e rete vendita Soenergy sono localizzati in particolar modo nella provincia di Ferrara, nella regione Veneto e nella regione Umbria, ma anche in Lombardia, Marche, Friuli, Lazio, Abruzzo: una realtà a vocazione nazionale con forte radicamento territoriale.

L'acquisizione di Soenergy ha quindi consentito a Sinergas di aumentare parco clienti e volume di vendita, rimanendo al contempo fedele alla propria identità e politica commerciale.

LA RETE COMMERCIALE



Gli sportelli Sinergas

La rete commerciale Sinergas è così composta:

- Sportelli clienti, ad oggi, sono 65, di cui 17 "storici" Sinergas, 44 di provenienza Soenergy e 4 aperti nel corso del 2021 o nei primi mesi del 2022.
- Touch point luce e gas. Si tratta di sportelli Sinergas gestiti da partner terzi. Attualmente i touch point luce e gas attivi sono 3, in incremento nel corso del 2022.
- Collaboratori commerciali: operano sul territorio promuovendo offerte luce e gas e prodotti di efficienza energetica.
- Tecnici specializzati che si occupano di installazione degli impianti fotovoltaici, dei climatizzatori in pompa di calore e delle caldaie a condensazione ad alta efficienza.

SCENARIO ENERGETICO

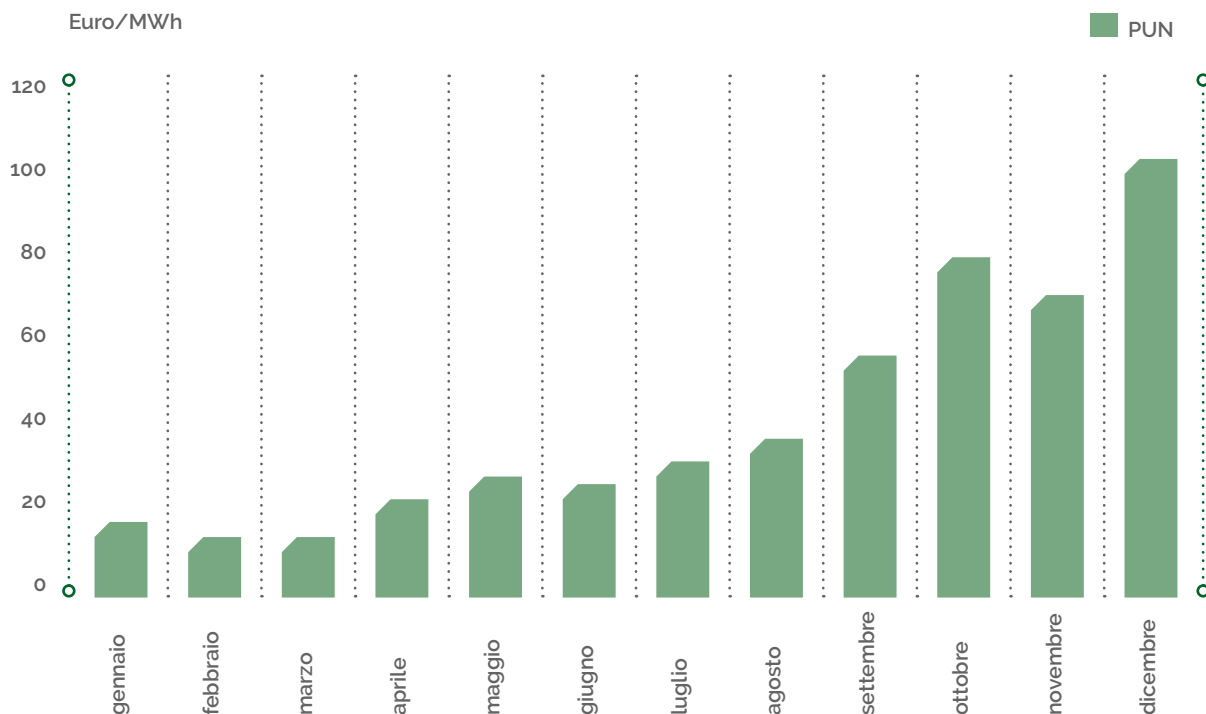
L'anno 2021 si è aperto con l'attenzione dell'intera comunità mondiale rivolta a fronteggiare il secondo anno di pandemia, che, come sappiamo ha modificato il volto dell'economia a livello globale, e in modo semi-permanente le abitudini di vita, di consumo e di risparmio dei singoli individui. Lo sviluppo di nuovi vaccini contro il Covid-19, iniziato nel 2020 ma concretizzatosi nel corso del 2021, ha tuttavia certamente rappresentato un elemento di discontinuità e un importante punto di svolta nella lotta contro il virus. L'avvio delle vaccinazioni non ha comunque impedito l'introduzione di nuovi lockdown, in particolare nei mesi di febbraio, marzo e aprile. Il legame tra consumi energetici ed andamento della diffusione del virus sul territorio presenta certamente una correlazione piuttosto marcata, ed ha rappresentato uno dei principali driver di prezzo delle commodity energetiche durante la prima parte dell'anno, unitamente alla ripresa economica a livello mondiale.

I primi nove mesi del 2021 sono stati dunque caratterizzati, in Italia e in Europa, da una forte ripresa dell'economia, che ha raggiunto un tasso di crescita del PIL pari al 3,4% su base annuale nel terzo trimestre, e da un tasso di inflazione che in Italia ha toccato nuovo un nuovo massimo pari al 2,9%. Nello stesso periodo, i riferimenti di prezzo delle *commodities* a livello globale hanno raggiunto nuovi massimi storici, con motivazioni riconducibili sia ai meccanismi di formazione della domanda che dell'offerta di materia prima.

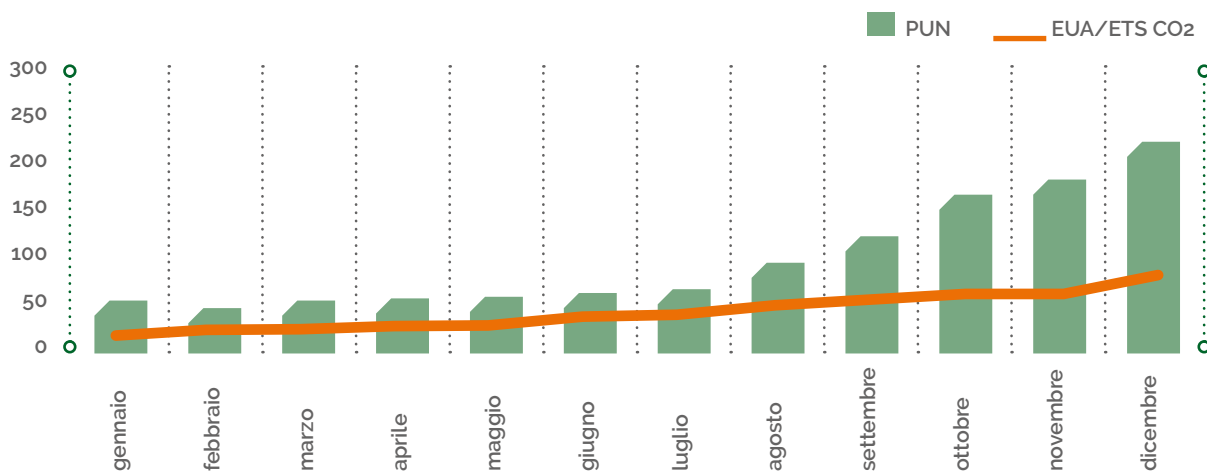
Sul fronte della domanda, il protrarsi della *heating season* fino a maggio ha determinato uno svuotamento progressivo degli stoccaggi, posizionatisi ai livelli più bassi degli ultimi 8 anni. Lato offerta, si è invece assistito ad una carenza di gas dovuta alla riduzione delle importazioni di gas dalla Russia, sempre più rivolta al mercato asiatico, a manutenzioni straordinarie nel Mar del Nord e a problemi legati alla logistica internazionale post covid. L'insieme di questi fattori ha condotto quindi inevitabilmente il mercato verso l'*undersupply* e ad un importante rialzo dei prezzi.

Pertanto, se nel 2020 abbiamo assistito al crollo ai minimi storici dei prezzi all'ingrosso del gas e dell'energia elettrica, con un allineamento degli stessi a quelli degli altri paesi europei, i prezzi dei primi nove mesi del 2021 hanno visto un progressivo aumento del costo dei vettori energetici, che hanno raggiunto il culmine nel mese di settembre, con un valore medio delle quotazioni al PSV pari a 62 euro/MWh, in rialzo del 215% rispetto alla media di inizio anno a gennaio. L'energia elettrica, trainata dai prezzi del gas, che ne costituisce il principale driver, ha visto valori del Prezzo Unico Nazionale (PUN) pari nel mese di settembre ad una media di 158,59 euro/MWh, in rialzo di oltre il 160% rispetto ai valori di gennaio.

PREZZO DEL GAS AL PSV - 2021



PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN) - 2021



L'ultimo trimestre dell'anno ha invece di fatto mostrato un livello di prezzo delle commodities al quale non si era mai assistito in precedenza, costituendo di fatto un nuovo benchmark e uno scenario completamente nuovo.

Un dicembre con temperature inferiori alla media del periodo, unitamente ai motivi sopra esposti, ha fatto sì che la problematica dell'*energy crunch* abbia preso sempre più forma, e il tema della mancanza di gas sia divenuto sempre più pressante, con gli operatori che hanno cominciato a dubitare del fatto che l'offerta dello stesso a livello europeo fosse sufficiente per poter superare l'inverno. Una spallata all'intera filiera dell'approvvigionamento è stata poi inflitta dai ritardi sulla messa in funzione del gasdotto Nord Stream 2, in grado di collegare Russia e Germania attraverso il Baltico, e capace di trasportare in Europa oltre 50 miliardi di metri cubi all'anno. L'ultimo trimestre dell'anno ha quindi definito nuovi livelli di prezzo mai raggiunti prima. Il gas italiano al PSV ha superato gli 80 euro/MWh nei mesi di ottobre e novembre, per poi salire ulteriormente nel mese di dicembre, toccando la media di 112,89 euro/MWh e un valore massimo di oltre 185 euro/MWh al PSV e 181 euro/MWh al TTF, ovvero un aumento di oltre il 450% da inizio anno e dell'850% tra le quotazioni giornaliere minime di febbraio e massime di dicembre.

L'anno 2022 si è infine aperto su livelli di prezzo ancora molto sostenuti. Ad un febbraio con temperature al di sotto della media stagionale, ha fatto da contraltare l'invasione della Russia in Ucraina, riportando il tema della sicurezza delle forniture e dell'indipendenza dell'Europa dalla Russia agli onori delle cronache.

In questo contesto di mercato, la scelta dei partner per l'approvvigionamento di materia prima gas ed energia elettrica, unitamente ad una attenta politica di copertura del rischio prezzo, diventano ancor più determinanti per garantire la continuità delle forniture verso i propri clienti finali.

L'ATTIVITÀ DI ESCO E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Sinergas dal 2005 opera sul mercato come ESCo (Energy Service Company). Grazie alla collaborazione con la capogruppo AIMAG SpA ed a Sinergas Impianti Srl, Sinergas è in grado di progettare, realizzare e finanziare impianti ad alto contenuto tecnologico, recuperi sui cascami termici, impianti di cogenerazione ad alto rendimento, impianti fotovoltaici, impianti di illuminazione, sistemi di riscaldamento e climatizzazione sia nel settore civile che industriale.

Le ESCo sono società che offrono servizi integrati volti al perseguimento dell'efficienza energetica; stipulano i c.d. Energy Performance Contract, ovvero contratti che prevedono che almeno parte dei corrispettivi siano correlati all'efficienza generata, per cui la ESCo e il cliente condividono i vantaggi generati dall'efficienza prodotta e l'ESCO si fa carico dei rischi tecnici. Per servizi integrati si intendono diverse tipologie di interventi di efficienza energetica che ne coprono l'intero ciclo di vita: dalla fase di progettazione tecnica, alla realizzazione, agli aspetti di carattere manageriale e finanziario, compresa la gestione e manutenzione.

Sinergas, in qualità di ESCo, a dicembre 2021 ha ottenuto dall'ente Certiquality il rinnovo della certificazione UNI CEI 11352, già ottenuta nel 2016, a garanzia delle capacità organizzative, diagnostiche, progettuali, gestionali, economiche e finanziarie dell'azienda volte all'adempimento dei servizi di efficienza energetica offerti ai propri Clienti.

Le ESCo sono inoltre tra i soggetti in grado di ottenere i Certificati Bianchi (o Titoli di Efficienza Energetica - TEE): titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica. Alla base di tale meccanismo vi è l'obbligo da parte dei distributori di energia elettrica e gas naturale con più di 50.000 clienti

allacciati alla propria rete (soggetti obbligati) di raggiungere una quota minima di risparmio energetico. Le aziende distributrici di energia elettrica e gas possono assolvere al proprio obbligo realizzando progetti di efficienza energetica che diano diritto ai certificati bianchi, oppure acquistando i TEE da altri soggetti sul mercato dei Titoli di Efficienza Energetica (soggetti volontari tra cui le ESCo) organizzato dal GME. Ogni TEE è una TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio) risparmiata.

Dal 2005 ad oggi, Sinergas ha ottenuto oltre 160.000 Titoli di Efficienza Energetica, di cui circa 1.000 nel 2021, per il 50% provenienti da imprese del settore ceramico. Nonostante il quadro normativo continuamente in revisione e le comprovate difficoltà ad accedere alla remunerazione del meccanismo, Sinergas ha ottenuto responso positivo alle numerose richieste di rivalutazione da parte del GSE, con una percentuale di accoglimento più alta della media del settore. Sinergas è inoltre attiva con le associazioni di settore per addivenire a una risoluzione di molteplici criticità, rilanciare il meccanismo e dare spunti di miglioramento. Molti progetti sono andati a naturale scadenza nel biennio 20/21 ma altri sono stati promossi con il naturale inizio di rendicontazione.

Il successo di Sinergas come ESCo nasce dal fatto che è sempre più forte nel cliente la consapevolezza del beneficio di un intervento di efficienza energetica, in quanto: si ottiene un immediato miglioramento ambientale; si realizza un risparmio economico immediato; si viene a disporre di una tecnologia aggiornata; si migliora il servizio e la competitività.

Dal 2017 Sinergas è sul mercato dell'efficienza energetica con prodotti all'avanguardia e servizi di primordine, principalmente nei settori del fotovoltaico e della cogenerazione, ma anche degli impianti termici. Il grande risultato conseguito nel 2020 è proseguito nel 2021 in ambito residenziale e nel terziario, ammodernando circa 1.500 impianti tra riscaldamento e fotovoltaico, sostituendo le caldaie tradizionali con generatori ad alta efficienza a condensazione o pompe di calore, beneficiando delle incentivazioni statali legate all'EcoBonus con "sconto in fattura". L'impegno continuo per mantenersi costantemente aggiornati con le novità legislative (non per ultimo il cd. Decreto Antifrode di novembre 2021) ha consentito il raggiungimento di importanti risultati, continuando l'accreditamento di nuovi partner tecnici di qualità che credono nel progetto. Nuove opportunità e nuove sfide saranno affrontate per vendere l'efficienza energetica anche attraverso gli sportelli Ex-Soenergy in nuovi territori e realtà.

Altro grosso investimento è stato rivolto allo studio della normativa e legislativa in continuo mutamento dell'incentivo SuperBonus 110%, con la quale la Società si propone quale unico referente per l'esecuzione delle opere e l'acquisizione del credito maturato, in sinergia con altre società del Gruppo AIMAG. Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati avviati i cantieri in relazione ai contratti sottoscritti dal secondo semestre 2020 in poi sia in ambito mono e bifamiliare che condominiale.

Altri interventi di efficienza energetica effettuati hanno riguardato il relamping LED di impianti di illuminazione, il revamping di impianti fotovoltaici già esistenti, l'installazione di impianti solari termici, i sistemi di accumulo di energia elettrica rinnovabile da fotovoltaico e il monitoraggio dei consumi energetici, utile alla formulazione di nuove proposte di risparmio energetico.

Sinergas sta continuando a proporsi come ESCo per la sottoscrizione di contratti EPC a garanzia di risultato nell'ambito della cogenerazione e trigenerazione, puntando al settore industriale, mantenendo i rapporti con le grandi multinazionali del distretto biomedicale presenti sul territorio che nel 2020 e 2021 hanno rivolto l'attenzione a aspetti contingenti la situazione emergenziale portata dal COVID-19. Il nuovo panorama energetico con le criticità economiche legati agli indici di mercato porteranno a una forte attenzione al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sinergas inoltre offre soluzioni volti a fidelizzare il Cliente costruendo impianti di ottima qualità, fornendo "l'assistenza full service" e garantendo una "producibilità minima" per dare un servizio completo e continuativo nel tempo.







PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Gruppo AIMAG gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. Nel circolo virtuoso del processo produttivo aziendale, dai prodotti della raccolta dei rifiuti e del ciclo antropico delle acque si genera biogas, una risorsa utilizzabile per la produzione di energia rinnovabile. A partire dal 2019, presso l'impianto di compostaggio di Finale Emilia viene prodotto biogas che, trasformato in biometano, viene immesso nella rete di distribuzione locale.

Negli anni, inoltre, è diventata sempre più significativa la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici, sfruttando l'energia solare, fonte rinnovabile e pulita.

Nell'ottica dello stretto legame con il territorio e di una progettazione urbanistica sostenibile sono in gestione tre sistemi di teleriscaldamento, alimentati da centrali a metano ad alta efficienza. A partire dal 2019, AIMAG ha inoltre iniziato a produrre energia idroelettrica, con la gestione di due impianti posti sui fiumi del territorio: Secchia e Panaro. Il Gruppo si occupa anche d'illuminazione pubblica in 12 Comuni, tramite la controllata AeB Energie Srl. Svolgono attività nel campo dell'energia anche Sinergas Impianti Srl, che si occupa di progettazione e realizzazione di impianti tecnologici. La politica energetica del Gruppo è orientata verso la produzione di energie pulite e l'efficienza energetica.

NUMERI CHIAVE PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

						
	Energia elettrica prodotta (GWh)	Energia termica prodotta (GWh)	Biogas prodotto/captato (Mln m ³)	Biometano distribuito (Mln m ³)	Emissioni fossili evitate solo EE* (ton eq CO ₂)	Punti luce pubblica illuminazione
2019	18,2	18,6	10,6	1,2	4.900	25.268
2020	19,8	18,4	12**	1,7	5.100	29.571
2021	26,8	21,8	9,5	0,9	6.900	26.232
differenza	+7,0	+3,4	-1,4	-0,8	+1.800	-3.339

*Valori rielaborati sulla base del nuovo coefficiente utilizzato per il calcolo delle emissioni (per maggiori dettagli si veda il cap. 7 sugli impatti ambientali)

Nel 2021, AIMAG ha prodotto 26,8 GWh di energia elettrica (di cui 19,2 GWh da cogenerazione, 2,6 GWh da fotovoltaico e 5 GWh da idroelettrico) e 21,8 GWh di energia termica esclusivamente da fonti rinnovabili o assimilate. Rispetto al 2020 si registra un aumento del 35% nella produzione di energia elettrica e del 19% di quella termica.

LA PRODUZIONE DI BIOGAS

Da diversi anni AIMAG gestisce la filiera del biogas, fonte di energia rinnovabile costituita da una miscela composta prevalentemente da metano (50-70%) e da anidride carbonica, ottenuta dalla decomposizione in mancanza di ossigeno della sostanza organica. Quest'ultima può provenire, per quanto riguarda AIMAG, da una parte della frazione organica della raccolta differenziata, dai fanghi biologici di scarto della depurazione delle acque o dal residuo di organico presente nei rifiuti indifferenziati che vengono conferiti in discarica. Nel caso delle discariche, il biogas si forma spontaneamente e viene recuperato (a parte la discarica di San Marino di Carpi che è chiusa e dove si producono minime quantità di biogas che vengono bruciate in torcia), altrimenti viene generato in digestori anaerobici.

Nel 2019 è entrato in funzione il nuovo digestore dell'impianto di Finale Emilia. Sono quindi 3 i digestori in attività: uno alimentato con i fanghi prodotti nel depuratore di San Marino di Carpi e due in servizio presso gli impianti di compostaggio, che utilizzano una parte del rifiuto organico. Il biogas prodotto presso l'impianto di compostaggio di Finale viene utilizzato per produrre biometano, mentre il resto funge da combustibile per la produzione di energia (elettrica e termica), tramite cogenerazione.

La produzione e l'utilizzo di questa fonte di energia (rinnovabile) favorisce la diminuzione delle emissioni responsabili dell'effetto serra, riducendo la produzione di energia da fonti fossili.

Nel 2021 sono stati prodotti 9.509.438 m³ di biogas, il 20,6% in meno rispetto al 2020, con una flessione sia per il biogas da discarica che per il biometano dell'impianto di Massa Finalese.

BIOGAS PRODOTTO E CONSUMATO - 2021			
SITO DI PRODUZIONE	PROVENIENZA DELLA MATERIA ORGANICA	BIOGAS PRODOTTO (m ³)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2020
Discarica Medolla	Decomposizione rifiuto	1.267.438	-26,3%
Discarica Mirandola	Decomposizione rifiuto	1.141.020	-17,8%
Discarica Fossoli di Carpi	Decomposizione rifiuto	1.049.343	-10,1%
Digestore depuratore San Marino	Fanghi di scarto depurazione	64.796	+20,3%
Digestore compostaggio Fossoli	FORSU, AGRO e lignocellulosici	2.791.631	+25,2%
Digestore compostaggio Finale E.	FORSU	3.195.210	-41,0%
Totale		9.509.438	-20,6%

IL BIOMETANO

L'impianto di compostaggio di Finale Emilia è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani.

L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) e può produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano l'anno e circa 17.000 tonnellate di compost per l'agricoltura biologica.

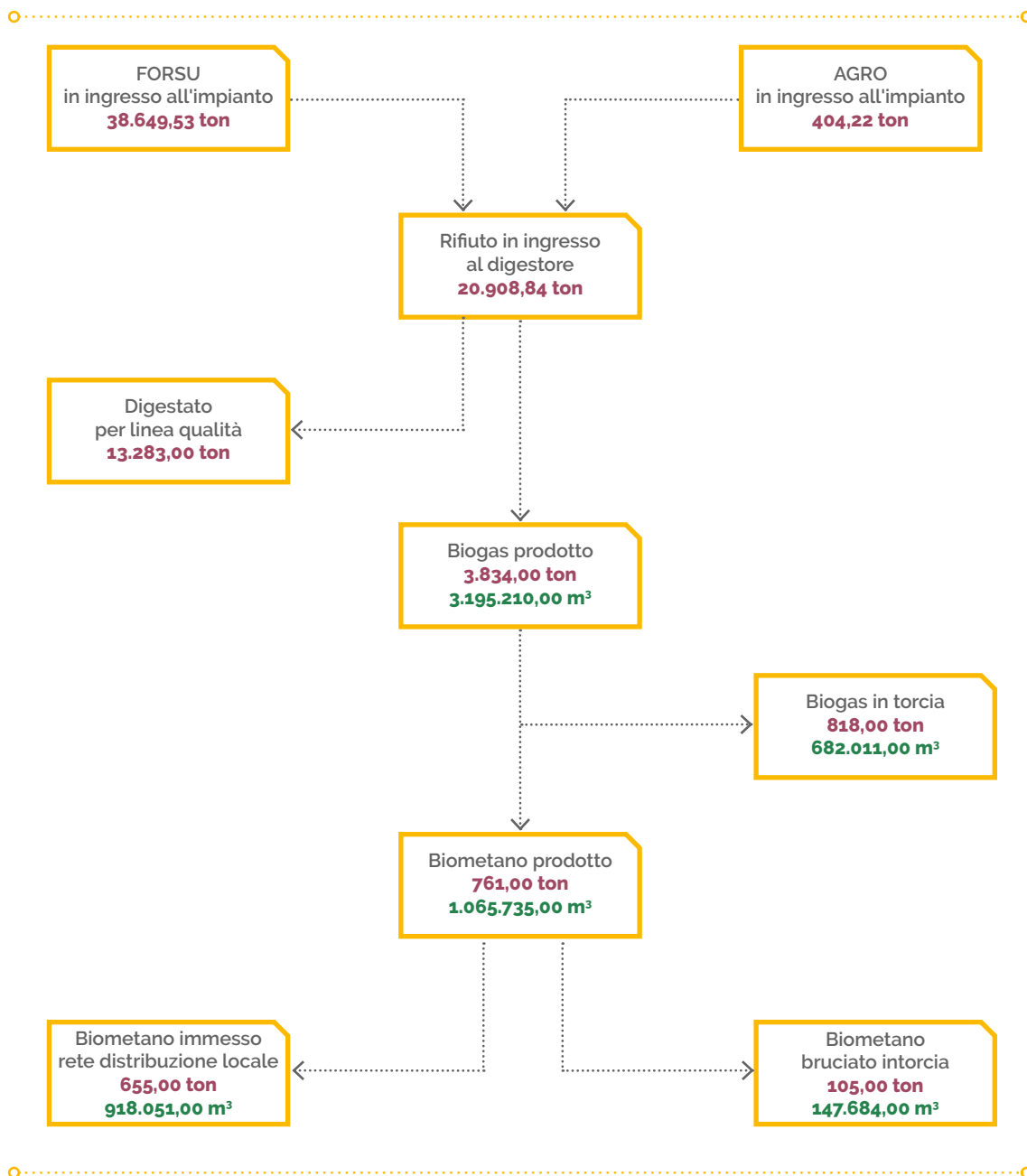
La sezione di pretrattamento consente la separazione dei materiali non degradabili (plastica, legno, metallo, inerti), eventualmente presenti nella frazione organica in ingresso, per evitare problemi nella successiva fase di digestione anaerobica e assicurare la massima efficienza dell'impianto. I rifiuti organici pretrattati sono depositati in un bunker a pianali mobili per l'alimentazione in automatico del digestore.

Il digestore, alimentato in continuo, è provvisto di 8 agitatori a pale con albero orizzontale ed è equipaggiato di un sistema di riscaldamento per mantenere la temperatura richiesta con possibilità di funzionamento in mesofilia (37°C) oppure in termofilia (50 – 55°C).

Il digestato in uscita dal fermentatore ha un elevato contenuto di umidità. Viene pertanto miscelato con la frazione legnosa in grado di assorbire acqua e conferire adeguata struttura al materiale per l'avvio alla fase successiva di compostaggio.

La frazione legnosa viene conferita tramite pala ad una tramoggia esterna di adeguata capacità, in grado di dosare il materiale con continuità in base al quantitativo di digestato da miscelare. La pulizia e la raffinazione del biogas avvengono attraverso un sistema con tecnologia PSA, con assorbimento chimico del H₂S e rimozione di H₂O, CO₂, N₂, O₂ in un solo passaggio. Il sistema PSA a ciclo veloce consente un'elevata efficienza di trattamento.

Il biometano in uscita dalla sezione di upgrade viene avviato alla cabina di connessione alla rete di distribuzione del gas, composta da una sezione analisi e misura del biometano, filtrazione e riduzione della pressione e sistema di odorizzazione.



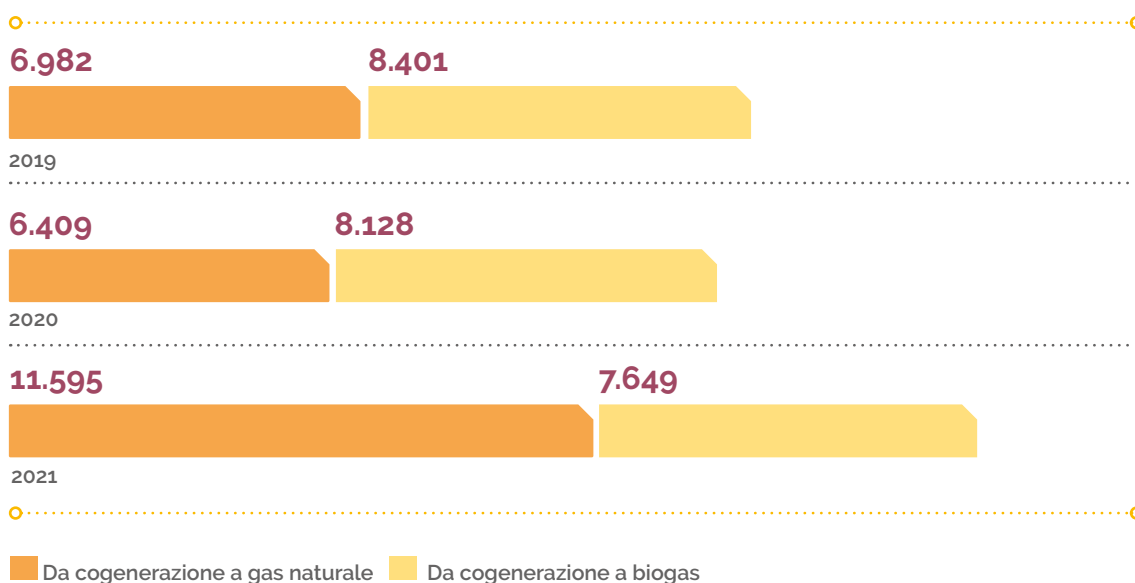
Nel 2021 sono stati prodotti circa 1,1 milioni di m³ di biometano. Di questi, 0,9 milioni di m³ sono stati immessi nella rete di distribuzione locale, mentre 0,2 milioni di m³ sono stati bruciati in torcia.

LA COGENERAZIONE > Tab. 16

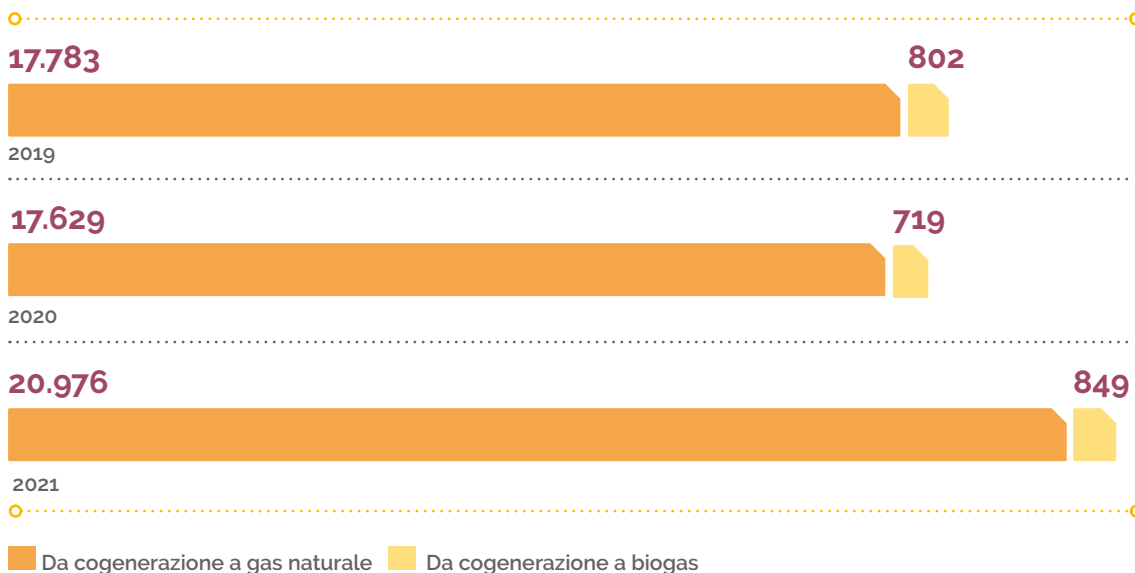
Un cogeneratore è un motore a combustione interna che produce energia elettrica e, al contempo, recupera l'energia termica generata. I cogeneratori possono avere varie fonti di alimentazione: nel caso di AIMAG si tratta di impianti che bruciano biogas autoprodotta (fonte rinnovabile) o metano (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti, assimilata a una rinnovabile). L'energia elettrica prodotta viene generalmente ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici), ma in alcuni casi è destinata all'autoconsumo. Il calore generato può essere destinato all'autoconsumo oppure all'alimentazione di sistemi di teleriscaldamento (impianti di Bomporto, San Felice s/P e Mirandola). Al 31-12-2021, AIMAG gestisce 9 impianti di cogenerazione, per un totale di 4.192 kW di potenza elettrica e 15.237 kW di potenza termica installata. Rispetto al 2020 si evidenzia un calo nella potenza elettrica dell'impianto presso la discarica di Medolla.

Nel 2021 sono stati prodotti, tramite cogenerazione, 19.243.886 kWh di energia elettrica e 21.824.300 kWh di energia termica, rispettivamente il 32% e il 19% in più rispetto all'anno precedente, un aumento significativo dovuto soprattutto al cogeneratore presso l'impianto di compostaggio di Massa Finalese.

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (MWh)



ENERGIA TERMICA PRODOTTA (MWh)

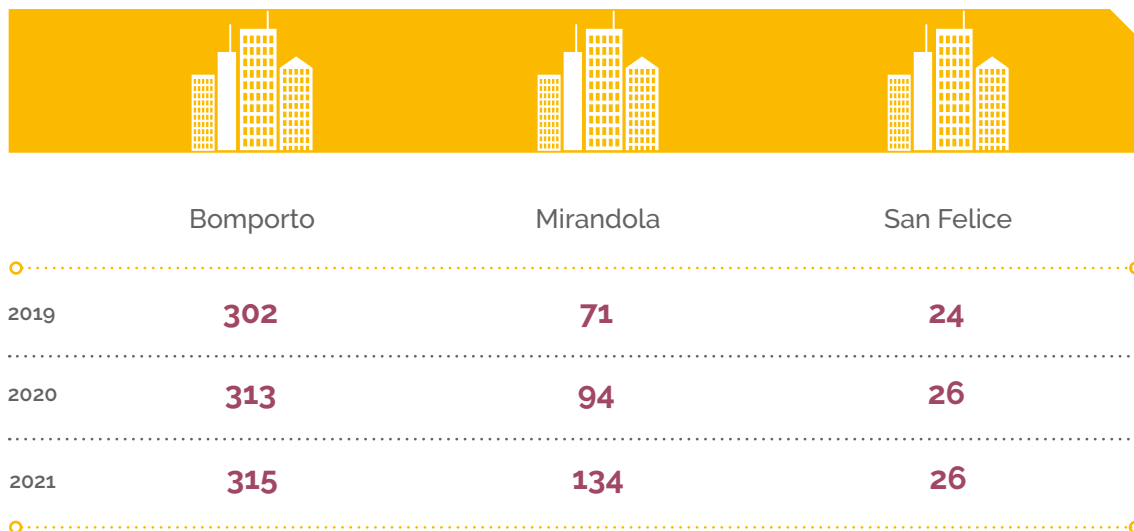


IL TELERISCALDAMENTO

Una rete di teleriscaldamento consiste in un sistema centralizzato per la distribuzione d'acqua riscaldata su scala urbana. A livello fisico si tratta di condutture termicamente isolate (generalmente interraste) che ricevono acqua ad alte temperature da uno o più impianti termici e la convogliano alle utenze finali, sul territorio. Nei moderni sistemi di teleriscaldamento, la quantità d'acqua in ingresso per le singole utenze può essere regolata grazie agli scambiatori di calore, dove viene anche contabilizzata al fine di determinare i costi del servizio. Riscaldare gli ambienti tramite il teleriscaldamento, rispetto alle tradizionali caldaie individuali, è più sicuro e meno inquinante grazie al controllo centralizzato dei fumi di combustione. Si sostengono inoltre minori costi di gestione per le ridotte necessità di controlli e manutenzioni periodiche. Si tratta quindi di una scelta vantaggiosa tanto sul piano ambientale quanto su quello economico: minori consumi associati a minori costi per gli utenti finali della rete (nell'ordine di un 13% in meno).

Le centrali termiche a servizio del teleriscaldamento possono essere di varia natura: caldaie a combustibile (da fonte rinnovabile e non); termovalorizzatori – dove si utilizza il calore generato dalla combustione del rifiuto; raffinerie – dove si recupera il calore in eccesso generato dal processo industriale; solare termico – l'energia solare scalda l'acqua; cogeneratori, come nel caso di AIMAG. In totale sono servite 475 utenze con il teleriscaldamento, un dato in aumento di 44 utenze servite rispetto al 2020.

UTENZE SERVITE DAL TELERISCALDAMENTO



Nel 2005 a Bomporto è entrato in funzione il primo impianto di teleriscaldamento da cogenerazione nella provincia di Modena, al servizio di utenze pubbliche (scuole e impianti sportivi-ricreativi) e private (residenziali e commerciali). L'impianto ha ricevuto la qualifica IAFR che assimila l'energia elettrica prodotta a quella derivante da fonti rinnovabili. A San Felice sul Panaro, nel 2007 è entrato in funzione l'impianto di teleriscaldamento per alcune utenze comunali (scuola materna, nido e centro culturale) e private (civili, commerciali, piscina e centro sportivo polivalente). Nel 2010 a Mirandola è stato completato un impianto di cogenerazione (realizzato presso l'ex zuccherificio, sede centrale AIMAG) collegato ad una rete per il teleriscaldamento che rifornisce di acqua calda, anche in questo caso, utenze pubbliche e private. L'impianto è in grado anche di raffrescare la sede aziendale tramite un processo di trigenerazione (assorbitore da 400 kW di potenza). La rete per il teleriscaldamento di Mirandola è co-alimentata dall'impianto a biomasse della limitrofa Azienda Agricola Ferraresi che ha installato un cogeneratore a biogas da 700 kW di potenza elettrica, l'acqua calda prodotta invece di essere dissipata in atmosfera viene ceduta alla rete di Teleriscaldamento urbano di Mirandola, con una potenza istantanea media di 400 kW, per un totale di 2.000.000 di kWh annui recuperati e immessi in rete. Il teleriscaldamento avrà un ruolo importante anche per le risorse che verranno assegnate dal Recovery Plan, come molti gestori ormai danno per certo.

IL FOTOVOLTAICO

AIMAG già da alcuni anni progetta e realizza impianti fotovoltaici per sfruttare l'energia solare nella produzione di energia elettrica: alcuni di questi impianti sono stati costruiti presso siti aziendali, mentre altri sono nati in collaborazione con le amministrazioni comunali per portare il fotovoltaico sui

tetti degli edifici pubblici. L'impianto principale per AIMAG nel settore fotovoltaico è stato realizzato a Concordia sulla Secchia nel corso del 2009, con una potenza di circa 1 MW (corrispondente al fabbisogno energetico di 500 famiglie). L'impianto utilizza la tecnologia ad inseguimento solare, che consiste nel fatto che i pannelli ruotano "seguendo" costantemente la luce solare e favorendo così il massimo rendimento degli stessi. I pannelli sono posti a 4 metri da terra al fine di mantenere libero il terreno sottostante e poter così svolgere attività agricola. Proprio per questa caratteristica l'impianto si presenta come una vera e propria "azienda agroenergetica", unica nel suo genere in tutto il territorio nazionale, in grado di produrre efficientemente energia e mantenere nel contempo coltivabili i terreni occupati. Altro impianto di rilievo, gestito sempre dalla controllata Agri-Solar, è il campo fotovoltaico di via Piegia a Carpi, che ha potenza pari a 680 kW. Nel corso del 2021 è entrato in funzione un nuovo impianto fotovoltaico presso Torre Sacchella a Novi di Modena: il totale impianti passa quindi da 19 a 20 e la potenza complessiva aumenta da 1.894 a 1.913 kW.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTACO - 2021			
	POTENZA (kW)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2020
Bastiglia – scuola materna	5,4	2.506	+16,0%
Bomporto – stadio comunale	5,4	7.143	-1,2%
Camposanto – centro giovanile Fermata 23	5,4	6.699	-4,7%
Carpi – depuratore	17,76	21.450	+10,6%
Carpi – scuola Arcobaleno	19,74	22.487	-8,9%
Carpi – scuola Rodari	19,8	25.753	+2,1%
Carpi – via Piegia	680,2	716.957	-5,4%
Cavezzo – scuole Alighieri	5,92	7.569	-2,7%
Cognetto di Modena – campo pozzi	53,64	Impianto in manutenzione	
Concordia – Vallalta	996	1.661.257	-5,4%
Medolla – scuole medie	5,92	6.846	-0,7%
Mirandola – depuratore (attivo da ott. 2020)	19,95	23.529	+1030,7%
Mirandola – sede centrale AIMAG	19,36	22.284	-0,4%
Mirandola – cooperativa La Zerla	10,8	13.075	-3,5%
Mirandola – palestra comunale Brunatti	4,05	4.866	-11,9%
Quistello – scuola materna	5,4	6.027	-0,5%
San Felice – scuola medie	9,44	11.109	-3,9%
San Felice – rotonda stradale via Casarino	4,05	5.605	-2,9%
San Prospero – scuola elementare	5,4	7.424	-4,1%
Torre Sacchella Novi di Modena (attivo da apr. 2021)	19,8	21.650	-
Totale	1.913,43	2.594.234	-3,6%

Nel 2021 sono stati prodotti 2.594.234 kWh grazie agli impianti fotovoltaici, il 3,6% in meno rispetto l'anno precedente.

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici viene venduta al GSE, salvo il caso dell'impianto sul tetto della sede AIMAG di via Maestri del Lavoro, l'impianto del depuratore di Carpi e il nuovo impianto presso il depuratore di Mirandola, che producono energia elettrica per l'autoconsumo.

L'impianto di Cognento è in fase di riaccensione, la manutenzione è stata completata ed è stato richiesto a GSE ed E-Distribuzione il ricollegamento.

PRODUZIONE IDROELETTRICA

Da luglio 2019, AIMAG ha in gestione la centrale idroelettrica di Marzaglia di Modena sul fiume Secchia. La centrale ha una potenza installata pari a 1.800 kW e sfrutta un salto di 7,5 metri. Nel 2021, l'impianto ha prodotto 4.125.750 kWh di energia elettrica (contro i 2.530.455 kWh del 2020) che sono stati ceduti alla distribuzione.

A settembre 2017, il Gruppo AIMAG ha acquisito, tramite la sua controllata Sinergas Impianti, un titolo autorizzativo per realizzare un impianto idroelettrico sul fiume Panaro in località San Donnino di Modena. L'impianto idroelettrico sfrutta un salto del fiume Panaro di 3,25 m con una portata media di circa 6,5 mc/h. Con una potenza media pari a 196 kW, l'impianto ha iniziato a generare energia nei primi mesi del 2021, per un totale di 793.390 kWh prodotti nel corso dell'anno.

In totale l'energia prodotta tramite impianti idroelettrici nel 2021 è stata pari a 4.919.140 kWh, quasi il doppio rispetto all'anno precedente.

PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA - 2021			
	POTENZA INSTALLATA (kW)	ENERGIA ELETTRICA	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2020
Marzaglia di Modena	820,4	4.125.750,00	+63%
San Donnino di Modena	196,0	793.390,03	-
Totale	1.016,40	4.919.140,03	+94%

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

AeB Energie è una società del Gruppo AIMAG costituita nel 2008 al fine di gestire le concessioni, ereditate dalla Capogruppo, del servizio di pubblica illuminazione nei Comuni Soci. Con l'approssimarsi della scadenza delle stesse, già a partire dal 2017, la società ha avviato una forte politica di investimenti, attraverso l'ausilio degli strumenti normativi vigenti, come ad esempio l'utilizzo dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, Project Financing.

Sono pertanto stati redatti progetti di riqualificazione e adeguamento del parco impianti gestito, con lo scopo di investire importanti risorse a favore di una maggiore efficienza energetica, che consentirà una riduzione dei consumi valutata intorno al 60% rispetto alle risorse attualmente utilizzate, allineandosi altresì agli obiettivi previsti dall'agenda 2030. Si stima che gli attuali consumi della pubblica illuminazione, pari a 4.474 MWh, si ridurranno attestandosi intorno ai 2.300 MWh, facendo registrare così un risparmio complessivo di circa 407 TEP e riducendo le emissioni di gas serra da fonti fossili per circa 193⁴² ton equ. CO₂.

Le prime concessioni rinnovate e interessate da questi processi di riqualificazione sono state quelle di Moglia (MN) e San Prospero (MO), rispetto alle quali AeB Energie – già individuata, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Appalti attualmente in vigore, operatore economico privato con diritto di prelazione – si è aggiudicata i relativi bandi di gara.

Parallelamente alle iniziative di riqualificazione nel bacino gestito, AeB Energie collabora con grandi realtà multinazionali ai fini di acquisire nuovi territori attraverso la partecipazione a gare di rilievo europeo.

Complessivamente, nel 2021 AeB ha gestito la pubblica illuminazione in 12 Comuni (uno in meno rispetto al 2020), per un totale di 26.232 punti luce (-3.339 rispetto al 2020).

LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 2021	
Comuni serviti	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Medolla, Moglia, Ravarino, San Felice, San Giovanni Dosso, San Prospero, Vignola, Formigine, Fiorano
Punti luce	26.232
Energia elettrica consumata (kWh)	4.473.539

STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

I SISTEMI DI GESTIONE, LE POLITICHE
E LE CERTIFICAZIONI DEI PROCESSI

LA GESTIONE DEI RISCHI

COMPENSI AMMINISTRATORI

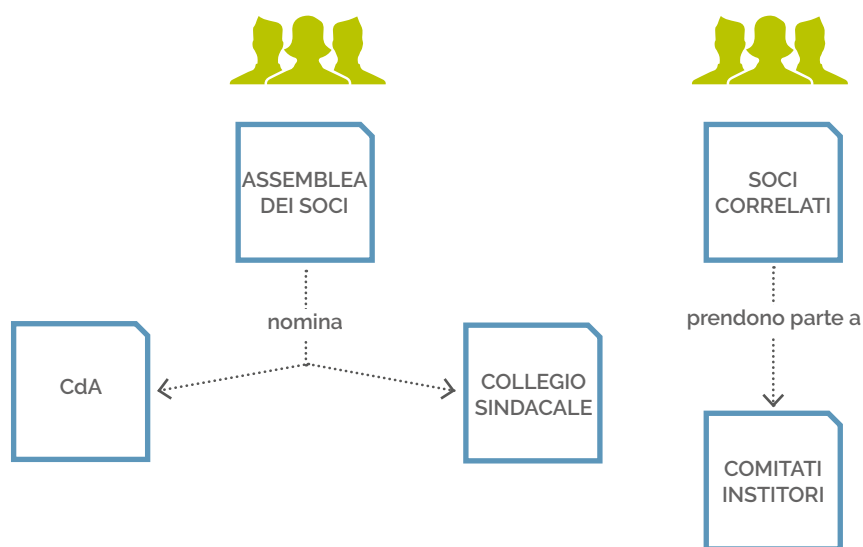
5

LA GOVERNANCE

STRUTTURA DELLA GOVERNANCE > Tab. 17

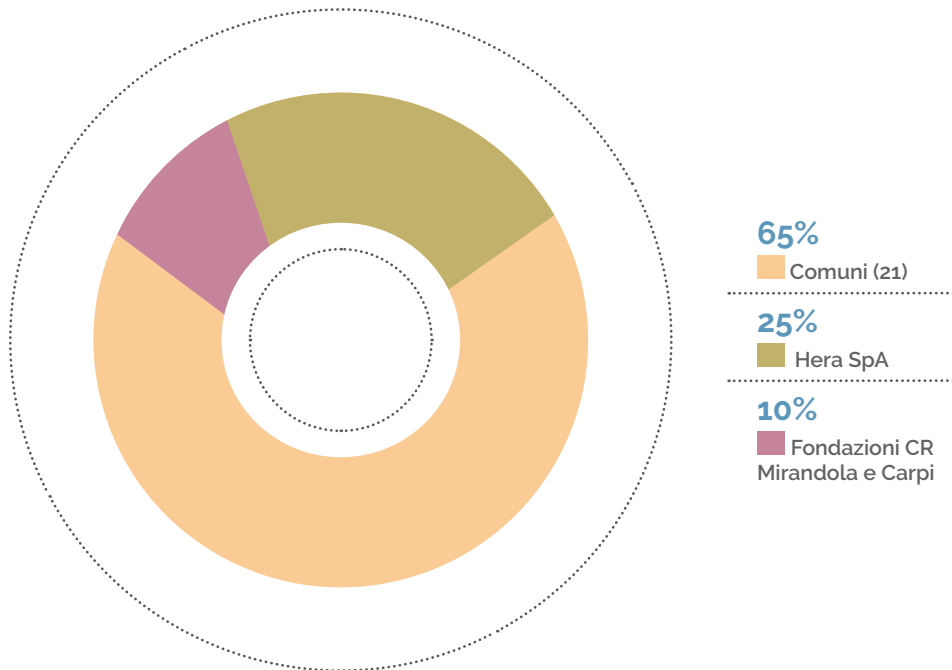
La Governance di AIMAG è organizzata secondo il "sistema tradizionale", che prevede come organo amministrativo il Consiglio d'Amministrazione (CdA) e come organo di controllo il Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci. Concorrono alla governance del Gruppo anche i Soci correlati che sono rappresentati nei Comitati Institori.

GOVERNANCE DI AIMAG SPA



L'Assemblea dei Soci di AIMAG SpA è composta dai detentori di azioni ordinarie, aventi diritto di voto; i Comuni detengono il 65% e regolano i loro rapporti interni in base al Patto di Sindacato (vigente fino al 30 aprile 2023), un accordo che li impegna a non scendere sotto il 60% di partecipazione, garantendo una governance pubblica.

Nello svolgimento dei propri compiti, l'Assemblea dei Soci può costituirsi come Assemblea Ordinaria o Straordinaria. Nel primo caso assolve a diverse funzioni, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina e la revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione (compresi il Presidente e il Vicepresidente) e dei Sindaci del Collegio Sindacale (compreso il Presidente). Nel secondo caso delibera sulle modifiche statutarie (salvo quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto), decide in materia di emissione di azioni e obbligazioni, sullo stato di liquidazione e su ogni altro aspetto previsto dalla legge o dallo Statuto.



Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, scelti per la loro esperienza e competenza, nominati dall'Assemblea dei Soci. Il funzionamento del CdA è regolato dall'art. 22 fino all'art. 30 compresi dello Statuto. Al momento della nomina, i membri del CdA firmano una dichiarazione di non esistenza di conflitto di interessi e altri impedimenti nello svolgimento delle attività di Consigliere. Se il conflitto di interessi si manifesta in un caso specifico sottoposto a votazione, il membro interessato ha l'obbligo di astenersi dall'assegnazione del proprio voto. Lo Statuto prevede, inoltre, l'impossibilità di essere nominato membro del CdA se si ricopre la carica di Sindaco o Assessore in uno dei Comuni Soci. Il Collegio Sindacale e l'Organo di Vigilanza verificano il rispetto di questa norma. Al CdA sono attribuiti poteri di gestione dell'impresa e altre funzioni, in particolare la nomina di tre membri di ciascun Comitato Istituzionale di gestione dei servizi correlati. A questo organo spetta, quindi, l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il CdA si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti o il Collegio Sindacale. Ogni membro del CdA firma un'autodichiarazione dove dichiara la insussistenza di cause di incompatibilità o altri conflitti di interesse, secondo la normativa 39/2013. Il Consiglio è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci il 13 luglio 2020. Al 31 dicembre 2021 il CdA risulta così composto: Gianluca Verasani (Presidente), che ricopre cariche politico istituzionali ed esecutive, Matteo Luppi (Vice Presidente), Giuliana Gavioli, Paola Ruggiero e Giorgio Strazzi (Consiglieri), i quali ricoprono cariche politico-istituzionali non esecutive e rimangono in carica per 3 esercizi.

Il Collegio Sindacale viene nominato dall'Assemblea e vigila affinché le attività e gli atti dell'Assemblea dei Soci e del CdA siano conformi alla legge e alle normative vigenti. Il Collegio Sindacale si compone di un Presidente, Fabrizio Farnetti, e due membri effettivi, Giuseppina Ballestrazzi e Vito Rosati (Sindaci); sono inoltre presenti due membri supplenti, Ylenia Franciosi e Vincenzo Commisso. Oltre ad AIMAG SpA, sono dotate di Collegio Sindacale anche, Sinergas, As Retigas, Ca.Re.; AeB Energie, Sinergas Impianti e Agri-Solar sono dotate di un Sindaco Unico; Enne Energia è dotata di un Revisore Unico.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) ha i poteri ispettivi e di controllo, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e di curare il proprio aggiornamento, la formazione e l'informazione ai soggetti interessati, nonché la gestione dei

flussi informativi. L'OdV di AIMAG SpA è un organo collegiale, composto da 3 membri: Marco Ferretti (Presidente), Giuliano Canovi e Francesco Boschetti, tutti con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti da svolgere. Per l'espletamento dei compiti a esso assegnati, all'OdV sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza.

Nel Gruppo AIMAG, sono dotate di OdV AIMAG SpA, AS Retigas Srl, Sinergas SpA e Ca.Re. Srl.

I Soci correlati di AIMAG SpA sono possessori di azioni correlate nel servizio idrico integrato e nel servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, che svolgono specifiche funzioni. La partecipazione dei Soci correlati al capitale sociale di AIMAG è rappresentata dalla titolarità di azioni correlate alla gestione del servizio con partecipazione per il 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono.

I Soci correlati sono Consorzio SIA Soc. Cons. per azioni per il servizio idrico e Rieco Srl per le attività connesse ai rifiuti e partecipano ai Comitati Institori. Ogni Comitato delibera a maggioranza dei suoi componenti ed esercita una attività consultiva obbligatoria, ma non vincolante, sulle decisioni del CdA relative al settore correlato. Entrambi i Comitati sono formati da 5 membri: 3 nominati da AIMAG e 2 dalla società correlata.

Il controllo contabile consiste nella verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e dei fatti di gestione, la società di revisione è KPMG SpA.

STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Impegno Etico

L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG, che costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, contiene i valori etici e morali sui quali la Società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana. Esso costituisce un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

Tale documento è pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 e costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare leggi, principi e regole di condotta necessari per lo sviluppo socio-economico del territorio.

L'Impegno etico si costituisce delle seguenti appendici:

- Codice Etico del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta e rapporti con i dipendenti e collaboratori del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta con i fornitori;
- Linee guida sul conflitto di interessi.

Il documento, approvato nel corso dell'anno 2021, ha pertanto lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda. Per tale ragione ne viene garantita ampia diffusione interna, mediante pubblicazione nella intranet aziendale, oltre che esterna attraverso la trasmissione/comunicazione a qualsiasi stakeholder. L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG è anche pubblicato sul sito istituzionale di AIMAG – se-

zione "Mission e Valori". AIMAG si impegna inoltre a richiamare l'osservanza delle disposizioni previste dall'Impegno Etico in tutti i rapporti da essa instaurati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e ODV

AIMAG, già dal 2010, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, finalizzato a disciplinare la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, ed ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del modello di Organizzazione e Gestione e di curare il suo aggiornamento, la formazione e informazione ai soggetti interessati nonché la gestione dei flussi informativi in entrata e in uscita dallo stesso, oltre al compito di redigere semestralmente una relazione da presentare al CdA e al Collegio Sindacale in cui illustrare:

- le attività complessivamente svolte e i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- eventuali criticità e carenze che dovessero essere riscontrate nei processi aziendali;
- i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza, che nella sua maggioranza è composta da figure con attestate professionalità esterne all'azienda, rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione.

Nel corso dell'anno 2021 la società ha provveduto ad un ampio aggiornamento del Modello 231, sia nella parte generale sia nella parte speciale.

Le società del Gruppo dotate di Modello 231 sono AIMAG, Ca.Re., Sinergas e AS Retigas.

Whistleblowing

AIMAG si è dotata di una procedura whistleblowing, diretta a disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, nonché violazioni del modello di organizzazione e gestione della società e del codice etico aziendale.

Non sono state registrate, al 31-12-2021, segnalazioni di illecito.

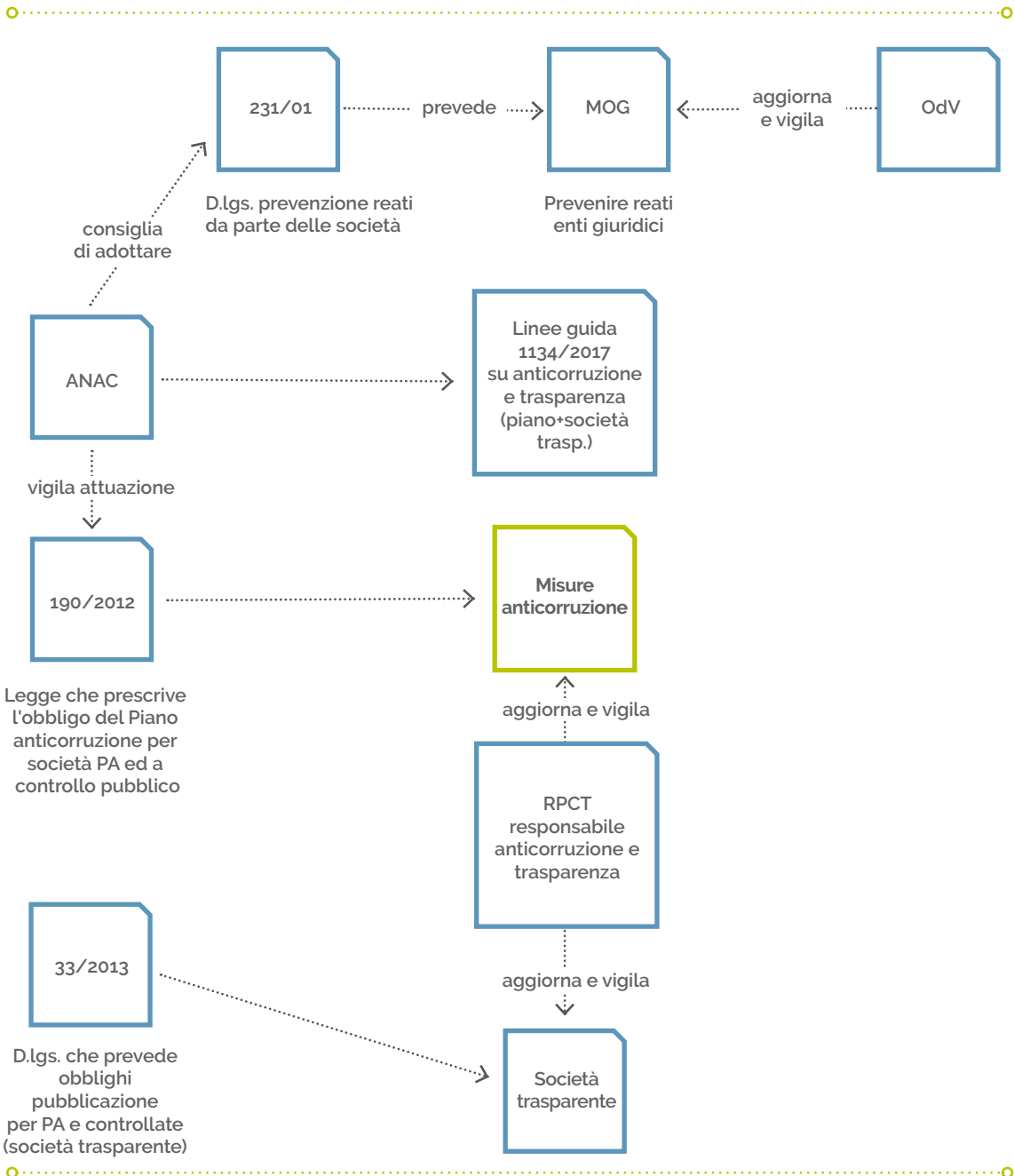
Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

AIMAG si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida ANAC n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di AIMAG – sezione "Società Trasparente".

Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società, una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure ed eventuali criticità riscontrate al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure e, di conseguenza, il miglioramento delle stesse.

Nel 2021, nell'ambito del più ampio progetto di revisione del Modello 231, di cui costituiscono parte integrante, sono state altresì aggiornate le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Nel corso dell'esercizio 2021, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati

accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo AIMAG. Allo stesso modo nel 2021 non ci sono stati episodi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica, riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di servizi, né relativamente alle normative e codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi e di comunicazioni di marketing. Il Gruppo AIMAG non ha azioni legali pendenti né sanzioni amministrative relativamente a pratiche di concorrenza sleale o comportamento anti-competitivo (antitrust).



Programma di Compliance Antitrust

AIMAG, in relazione agli strumenti di governo societario ex art.6 co.3 Tusp, ha approvato un proprio Programma di Compliance Antitrust a luglio 2018 al fine di diffondere e promuovere una effettiva cultura della concorrenza all'interno della società e prevenire violazioni della normativa antitrust nazionale ed europea, come disciplinata in particolare dalla L. n.287/1990 e dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Nel 2021 la Società ha altresì adottato apposita procedura interna disciplinante il processo di verifica e supervisione del Responsabile del Programma di Compliance Antitrust.

Rating di legalità

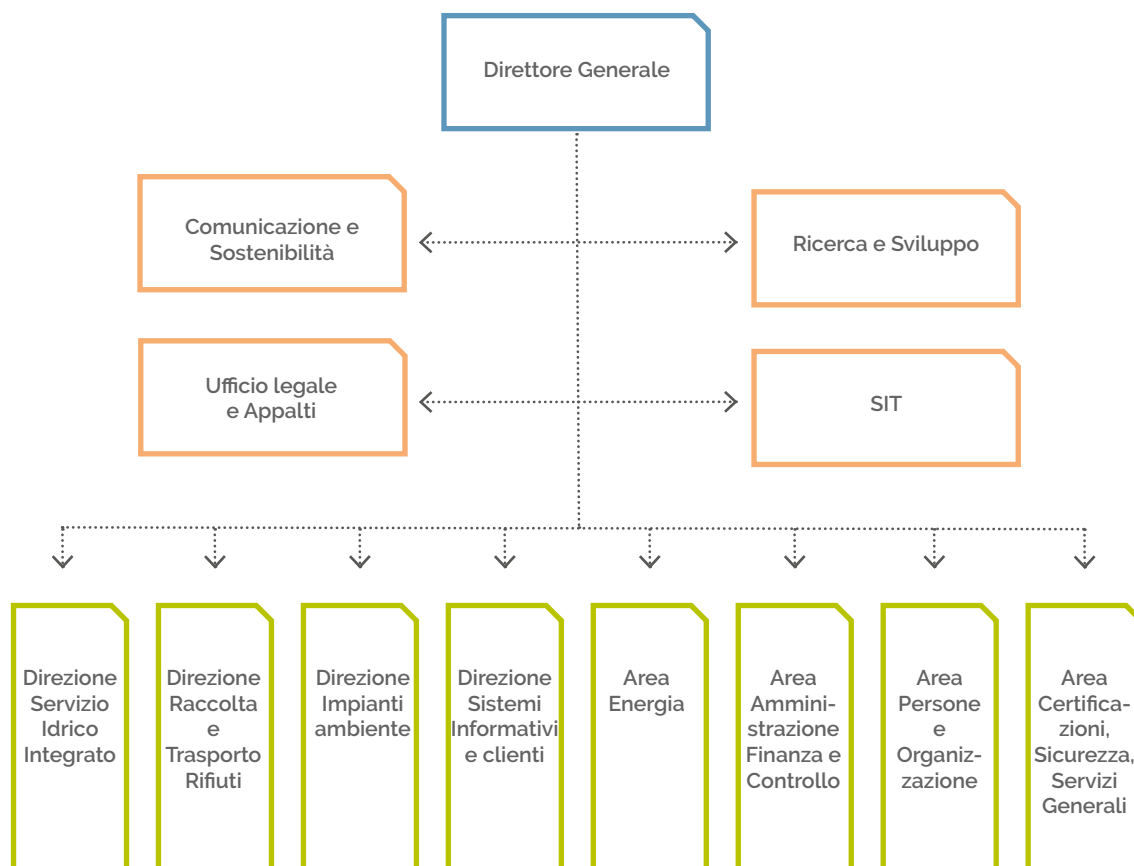
AIMAG ha nuovamente ottenuto nel 2020, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il rating di legalità con il punteggio massimo di tre stelle.

Il rating ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta. L'impresa, a fronte del rilascio del rating, è inserita nell'elenco delle imprese cui il rating di legalità è stato attribuito, sospeso, revocato o annullato, con la relativa decorrenza. Tale indicatore sintetico testimonia gli elevati standard di legalità di AIMAG SpA.

Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

AIMAG, a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale nel mese di dicembre 2018. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs. 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



La struttura organizzativa della capogruppo AIMAG SpA, aggiornata al 1° gennaio 2022, è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile.

La revisione organizzativa iniziata negli anni precedenti è proseguita nel 2021. La carica di Direttore Generale è ricoperta da Davide De Battisti. La Direzione è strutturata in 4 Direzioni e 4 Aree:

- Direzione Servizio Idrico Integrato
- Direzione Raccolta e Trasporto
- Direzione Impianti Ambiente
- Direzione Sistemi Informativi e Clienti
- Area Energia
- Area Amministrazione Finanza e Controllo
- Area Persone e Organizzazione
- Area Certificazioni, Sicurezza, Servizi Generali

Altre strutture in staff al Direttore Generale sono: l'Ufficio SIT; la Funzione Ricerca e Sviluppo; l'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità, l'Ufficio Legale e Appalti.

I SISTEMI DI GESTIONE, LE POLITICHE E LE CERTIFICAZIONI DEI PROCESSI

Qualità e ambiente

AIMAG ha adottato una propria politica qualità e ambiente, con la quale si impegna a garantire e attuare, migliorandone in modo continuo l'efficienza, un sistema di gestione per la Qualità e l'Ambiente per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- gestire i fattori che possono rappresentare un rischio per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e delle aspettative delle parti interessate
- fornire prodotti/servizi conformi ai requisiti richiesti dal cliente garantendo il rispetto dell'ambiente
- garantire il rispetto di leggi e normative vigenti
- garantire in modo continuativo l'adeguatezza, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale al proprio ruolo mediante formazione e addestramento
- sviluppare, definendo e monitorando obiettivi specifici, un'azione continua di miglioramento di prodotti, servizi, processi e tecnologie, mirata alla soddisfazione del cliente, all'ottimizzazione dei costi, alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione dei consumi di risorse naturali e dei rifiuti e al loro recupero
- estendere il processo di miglioramento anche ai fornitori attraverso adeguati processi di selezione e controllo, di sensibilizzazione e coinvolgimento al fine di raggiungere gli obiettivi definiti, in particolare quelli di tipo ambientale

I sistemi di gestione e le certificazioni di processo

AIMAG è dotata di due certificazioni in ambito qualità e ambiente.

UNI EN ISO 9001:2015 (certificato del sistema di gestione per la qualità), per i seguenti prodotti/servizi di progettazione, costruzione impianti e reti:

- relativi al ciclo integrato dell'acqua - captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, allacciamenti degli utenti alla rete, fognature, trattamento acque e depurazione
- ciclo integrato dei rifiuti - gestione spazzamento, raccolta di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, gestione centri di raccolta, trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agroindustriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida
- gestione conto terzi del servizio pronto intervento relativo al servizio gas e servizi commerciali
- analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti, servizi commerciali conto terzi
- produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione anaerobica e produzione di biometano,
- progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti al teleriscaldamento

UNI EN ISO 14001:2015 (certificazione del sistema di gestione ambientale), che attesta lo standard di gestione per quanto riguarda:

- l'attività di smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi
- il compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro industriale e la selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida
- la gestione dello spazzamento, raccolta di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, gestione centri di raccolta, trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi
- la captazione e potabilizzazione di acqua potabile
- la progettazione, costruzione e manutenzione di reti di distribuzione acqua
- la gestione del servizio di fognatura e depurazione di acque reflue, trattamento di rifiuti liquidi
- analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti
- la produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione anaerobica e la produzione di biometano
- la progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti al teleriscaldamento

Nel 2021 la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 è stata estesa alla progettazione, costruzione e manutenzione di reti di distribuzione acqua.

Inoltre si prevede nel 2022:

- l'estensione della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 14001:2015 ai processi di gestione e manutenzione della centrale idroelettrica di Marzaglia
- la certificazione UNI ISO 45001:2018 per i seguenti processi:
 - il compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro industriale presso l'impianto di Compostaggio di Fossoli
 - la progettazione, costruzione e manutenzione di reti di distribuzione acqua

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo: AS Retigas ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di distribuzione del gas naturale, articolata nelle fasi di progettazione, gestione, realizzazione e manutenzione impianti/reti gas; Ca.Re. ha ottenuto la certificazione UNI ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, per quanto riguarda la raccolta e il trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, mediante operazioni di cernita automatica e manuale, vagliatura, triturazione e adeguamento volumetrico; AeB ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 per le attività di progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti di illuminazione pubblica e per le attività di manutenzione e di gestione impianti di controllo del traffico, per le attività di installazione e manutenzione di impianti di distribuzione elettrica e speciali; SINERGAS IMPIANTI ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 14001:2015 per le attività di: progettazione, installazione, gestione, conduzione e manutenzione di impianti termo-idraulici e di impianti di produzione energia elettrica da biogas e metano, mediante cogenerazione e trigenerazione.

	UNI EN ISO 9001:2015 Qualità	UNI ISO 14001:2015 Ambiente	UNI ISO 45001:2018 Sicurezza
AIMAG	X	X	
AS RETIGAS	X		
CA.RE.		X	X
SINERGAS IMPIANTI	X	X	
AEB ENERGIE	X	X	X

LA GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di identificazione e gestione dei rischi si basa su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni e definire le linee guida di carattere strategico, avendo preventivamente valutato il rischio di carattere economico-finanziario, ambientale e sociale. Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo AIMAG applica sempre il principio precauzionale.

I rischi sono gestiti dalle singole funzioni e coordinamento direttamente in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito una mappatura delle principali aree di rischio con relative modalità di gestione.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE ASSOCIATO	GESTIONE DEL RISCHIO
Operativi / Ambientali	Gestione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/trombe d'aria)	Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di disaster recovery, business continuity e back up ➤ Scelte costruttive antisismiche per la realizzazione/ammodernamento degli impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze
Operativi / Ambientali	Tutela della salute dei clienti nell'erogazione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi o emergenziali (terremoti/alluvioni/trombe d'aria/rottura adduttrici)	Tutela della salute e sicurezza dei clienti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze ➤ Sistema di monitoraggio automatico in caso di malfunzionamento impianti e reti
Operativi / Ambientali	Minore disponibilità di risorsa idrica causata da stagioni siccitose (climate change)	Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività (idrico)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Al momento non si rilevano criticità nella disponibilità della risorsa idrica erogato. Sono comunque allo studio iniziative / progetti volti alla tutela delle falde acquifere, alla riduzione delle perdite ed alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo l'utilizzo responsabile dell'acqua.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE ASSOCIATO	GESTIONE DEL RISCHIO
Operativi / Ambientali	Inquinamento corpi idrici dovuto a sversamenti percolato da discarica e da compostaggio	Gestione delle risorse ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione sistemi di controllo e gestione – certificazione UN EN ISO 14001 – di percolati prodotti dalle discariche e dagli impianti di compostaggio e sistemi di monitoraggio delle acque di falda
Operativi / Ambientali	Elevato consumo risorse energetiche dovuto a obsolescenza di impianti, automezzi e mezzi d'opera. Maggiori emissioni GHG, sostanze inquinanti e maggiori costi gestione	Cambiamento climatico - impatti generati e subiti. Mitigazione e resilienza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rinnovamento e manutenzione del parco mezzi aziendale, prediligendo soluzioni sostenibili (mezzi elettrici e/o a basso impatto) ➤ Manutenzione e sostituzione impianti energivori ➤ Aumento quota di energia rinnovabile autoprodotta utilizzata per soddisfare i fabbisogni delle attività
Operativi / Ambientali	Obsolescenza e mancata manutenzione impianti e reti: perdite acque reflue, acque potabili, gas distribuito, malfunzionamenti impianti	Gestione delle risorse ed economia circolare / Tutela della salute e sicurezza dei clienti / Efficienza e innovazione nella gestione dei servizi e delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificazione e realizzazioni investimenti per ammodernamento reti e impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione in caso di malfunzionamenti
Compliance	Violazione leggi, regolamenti e codici di condotta commerciale. Danni economici e reputazionali	Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un piano di prevenzione degli illeciti antitrust ➤ Adozione codice condotta commerciale (Sinergas) ➤ Adozione e formazione del personale sul Codice Etico ➤ Adozione di sistemi di sistemi di gestione certificati ➤ Effettuazione di audit interni
Compliance	Rischio errato trattamento dati personali dei clienti / violazione privacy / GDPR	Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione del personale sulle disposizioni del GDPR ➤ Adeguamento delle procedure alla normativa ➤ Nomina DPO
Compliance	Non rispetto standard pronto intervento gas e acqua. Possibili danni alla popolazione servita; danno reputazionale; sanzioni enti di controllo	Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi / Tutela della salute e sicurezza dei clienti / Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dotazione di risorse adeguate per rispettare gli standard di servizio ➤ Adozione di procedure da utilizzare in caso di emergenza

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE ASSOCIATO	GESTIONE DEL RISCHIO
Finanziari	Minori vendite gas naturale per innalzamento delle temperature dovuto al climate change	Valore economico generato e ricadute sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non si evidenziano ancora particolari criticità riguardo la tematica in oggetto. In corso analisi sui possibili scenari futuri e relative rimodulazioni della modalità di business
Finanziari	Riduzione efficienza economica nelle attività svolte	Valore economico generato e ricadute sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio performance aziendali e individuazione di azioni puntuali per il miglioramento dell'efficienza
Finanziari	Rischio di credito correlato al caro energia	Costo del servizio e gestione costo energia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementazione di procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela ➤ Avviamento di un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela
Lotta Corruzione	Rischio corruzione personale e management	Integrità e condotta etica del business	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione piano anticorruzione e individuazione di un responsabile per l'anticorruzione ➤ Formazione del personale sulla lotta alla corruzione ➤ Adozione MOG 231 ➤ Vigilanza da parte di ODV
Risorse umane	Mancata diffusione know-how (accentramento competenze) e insufficiente competenza delle risorse interne	Risorse umane: sviluppo competenze e gestione diversità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un piano annuale di definizione dei fabbisogni di personale ➤ Adozione di un piano di formazione professionale e manageriale
Risorse umane	Rischio infortuni e malattie professionali	Salute e sicurezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di una Politica per la Sicurezza e un Sistema di gestione per la sicurezza integrato con i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail ➤ AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento e Piani di lavoro ➤ Certificazione UNI ISO 45001
Scenario competitivo	Perdita clienti vendita energia	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborazione nuove offerte commerciali per garantire la competitività sul mercato ➤ Rafforzamento della presenza territoriale per il mantenimento dei clienti "storici" ➤ Conversione dei clienti in mercato di tutela al libero mercato, aumento dei clienti luce ➤ Acquisizione di nuovi clienti al di fuori del territorio storico ➤ Apertura di clienti nel mercato digitale

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE ASSOCIATO	GESTIONE DEL RISCHIO
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio raccolta rifiuti	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Grazie al dialogo continuo con il Consiglio Locale di Modena, è stato approvato un Ordine del Giorno sulla scelta delle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nel bacino "Bassa Pianura Modenese" e i relativi presupposti di legittimità della rinnovazione del modello gestionale di società mista mediante gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato, operativo e temporaneo di AIMAG
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio idrico integrato	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel 2024 la concessione dei Comuni del Modenese, nel 2025 scade la concessione di Mantova. La società si sta organizzando per le partecipazioni in partnership alle gare su basi e ambiti provinciali
Strategici / Modello di Business	Mancata previsione / individuazione futuri scenari di business	Valore economico generato e impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La natura multitality del Gruppo ci consente di cogliere le migliori opportunità e di poterci muovere su tutte le linee di business più efficaci a seconda degli scenari e dei contesti esterni
Supply chain - fornitori	Rischio reputazionale derivante da comportamenti scorretti e malgestione dei servizi e cantieri affidati ai fornitori	Gestione sostenibile della catena di fornitura / Relazioni con i clienti, comunicazione, digitalizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015) per la qualifica, il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori ➤ Adozione di un sistema di procurement practice ➤ Adozione di Albo fornitori qualificati
Supply chain - fornitori	Rischi per la sicurezza dei lavoratori impiegati dai fornitori a cui vengono affidati servizi e cantieri	Gestione sostenibile della catena di fornitura / Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015, MSI) per il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori ➤ Adozione di un sistema di procurement practice ➤ Sopralluoghi di controllo durante lo svolgimento dei servizi e dei lavori nei cantieri ➤ Adozione di Albo fornitori qualificati
Risorse umane, Operativi / Ambientali	Rischio da esposizione a SARS-CoV-2	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di misure di prevenzione del contagio in linea con i protocolli e le normative nazionali e regionali ➤ Adozione di misure specifiche nel caso di verificarsi di casi di positività tra i lavoratori

Rispetto al tema materiale "Sviluppo del Territorio e della Comunità" non sono stati identificati rischi di particolare rilevanza.

COMPENSI AMMINISTRATORI

La retribuzione del Presidente del Consiglio di amministrazione di AIMAG è stabilita da parte dell'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 co.6 del D.lgs. n.175/16 "Testo Unico Società Partecipate Pubbliche". Tutti i compensi sono da considerarsi al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali di spettanza individuale.

COMPENSI AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI				
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGI SINDACALI	REVISORI DEI CONTI	TOTALE
AIMAG SpA	227	55	85	367
Sinergas SpA	99	50	45	194
AeB Energie Srl	5	2	3	10
Agri-Solar Engineering Srl	3	0	0	3
Sinergas Impianti Srl	10	5	4	19
AS Retigas Srl	11	37	18	66
Enne Energia Srl	0	5	0	5
Ca.Re. Srl	3	11	0	14
Totale	358	165	155	678

I RISULTATI DEL GRUPPO
GLI INVESTIMENTI REALIZZATI
IL VALORE AGGIUNTO
VALORE CONDIVISO E VALORE PER IL TERRITORIO

6

**IL VALORE
ECONOMICO
GENERATO
E DISTRIBUITO**

I RISULTATI DEL GRUPPO

PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO			
(importi in migliaia di euro)	2019	2020	2021
Valore della produzione	245.441	230.688*	423.482
Posizione finanziaria netta	90.146	117.628	142.405
Patrimonio netto	195.874	226.773	231.963
Capitale investito netto	286.020	344.400	374.368
EBITDA – Risultato operativo lordo	49.855	51.156	58.077
EBIT – Risultato operativo netto	20.391	21.685	25.017
EBT – Risultato prima delle imposte	21.002	20.991	24.047
Utile netto	14.962	15.102	17.286
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	46,02%	51,87%	61,39%
Posizione finanziaria netta/EBITDA (unità)	1,81	2,30	2,45
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	7,13%	6,30%	6,68%
CASH-FLOW (Utile+Ammortamenti+Accantonamenti)	44.426	44.573	50.346
ROE = Utile netto/Patrimonio netto	7,64%	6,66%	7,45%
ROS = Risultato operativo/Ricavi da vendita	8,31%	9,40%	5,91%
Utile netto/Capitale investito	5,23%	4,39%	4,62%
Utile netto/Fatturato	6,10%	6,55%	4,08%
Utile ante imposte/Fatturato	8,56%	9,10%	5,68%

*Riclassificato rispetto al 2020 (dato precedente 230.713)

Il valore della produzione, 423.482 mila euro nel 2021, è aumentato di circa 192.794 mila euro rispetto al 2020, principalmente per "effetto perimetro" dell'acquisizione del ramo Soenergy. L'EBITDA risulta superiore rispetto a quello dello scorso anno, per 6.921 mila euro, attestandosi sui 58.077 mila euro. L'EBIT del 2021 è anch'esso in aumento, passando da 21.685 mila euro a 25.017 mila euro; l'utile netto di Gruppo si attesta a 17.286 mila di euro. Gli indicatori economici del 2021 hanno registrato un andamento migliorativo. Gli indici ROS, Utile netto/Fatturato e Utile ante imposte/Fatturato risentono invece dell'incremento del fatturato dovuto allo scenario energetico ed alla ridotta marginalità del portafoglio Consip acquisito con l'operazione Soenergy e in via di dismissione nei primi mesi del 2022. Per quanto riguarda l'utile netto/capitale investito, il ROI ed il ROE, che hanno registrato una leggera crescita rispetto al 2020. La posizione finanziaria netta, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 24.777 mila euro, si attesta a 142.405 mila euro.

GLI INVESTIMENTI REALIZZATI

Gli investimenti sono proseguiti in continuità sia con i piani approvati dagli enti preposti per i settori regolati, sia con il perseguimento degli obiettivi di sviluppo.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	INVESTIMENTI 2020
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
Acquedotto	10.721
Depurazione	1.396
Fognatura	2.243
Altre attività settore idrico	6
Investimenti diversi idrico	316
Totale servizio idrico integrato	14.682
SERVIZI AMBIENTALI E RECUPERO/SMALTIMENTO	
Impianti fissi ambiente	4.917
Raccolta e Trasporto	1.571
Investimenti diversi ambiente	214
Impianto Ca.Re.	394
Impianti energetici	0
Totale servizi ambientali e recupero/smaltimento	7.097
DISTRIBUZIONE GAS	
Reti gas	912
Allacci gas	1.533
Impianti gas	1.101
Contatori gas	1.900
Investimenti diversi gas	521
Totale distribuzione gas	5.967
VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA	
Investimenti diversi energetici	1.256
Totale vendita gas ed energia elettrica	1.256
PRODUZIONE ENERGIA	
Teleriscaldamento	1.430
Progetti speciali	277
Impianti energetici ed illuminazione pubblica	694
Investimenti diversi energia	31
Totale produzione energia	2.432
ALTRI INVESTIMENTI	
Altri investimenti	2.224
Totale altri investimenti	2.224
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	33.658

IL VALORE AGGIUNTO

Il Gruppo AIMAG produce ricchezza, contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera. AIMAG, assieme alle altre società del Gruppo, svolge la propria attività utilizzando efficacemente i fattori produttivi, consapevole che l'obiettivo dell'attività d'impresa è generare valore aggiunto rispetto alle risorse esterne e interne impiegate. L'indicatore che evidenzia la capacità del Gruppo di produrre valore sul territorio e di soddisfare nello stesso tempo gli interessi economici dei propri principali interlocutori è rappresentato dal Valore Aggiunto.

Il Valore Aggiunto permette di misurare:

- l'andamento economico della gestione, dato che il valore complessivo che una impresa aggiunge alle risorse esterne impiegate attraverso la sua attività è indice della sua efficienza
- la capacità dell'azienda di creare le condizioni affinché venga distribuita ricchezza a favore degli stakeholder di riferimento, considerando la distribuzione di valore nel territorio come un indicatore quantitativo dell'interazione tra l'azienda e i soggetti beneficiari

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
(importi in migliaia di euro)	CONSOLIDATO 2020		CONSOLIDATO 2021		VARIAZIONE
A. Valore della produzione	230.688*	100,00%	423.482	100,00%	192.794
- vendite - prestazioni - corrispettivi	207.274*	89,85%	402.026	94,93%	194.752
- variazione dei lavori in corso su ordinazione e rimanenze	-187	-0,08%	10	0,00%	197
- altri ricavi	16.632	7,21%	14.403	3,40%	-2.229
Ricavo della produzione tipica	223.719*	96,98%	416.439	98,34%	192.720
- incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	6.969	3,02%	7.043	1,66%	74
Ricavi per produzioni atipiche	6.969	3,02%	7.043	1,66%	74
B. Costi intermedi della produzione	153.119*	66,37%	334.127	78,90%	181.009
- materie prime, suss. e di consumo	89.176*	38,66%	267.113	63,08%	177.937
- servizi	49.550*	21,48%	54.864	12,96%	5.314
- godimento beni di terzi	889	0,39%	1.383	0,33%	494
- accantonamento per rischi gestione ordinaria	2.488	1,08%	2.482	0,59%	-6
- altri accantonamenti	4.742	2,06%	3.754	0,89%	-988
- oneri diversi	6.273	2,72%	4.531	1,07%	-1.742
C. Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	77.570	33,63%	89.355	21,10%	11.785
D. Componenti accessori	616	0,27%	603	0,14%	-13
Ricavi accessori	616	0,27%	603	0,14%	-13
Costi accessori	0	0,00%	0	0,00%	0
Saldo della gestione accessoria	616	0,27%	603	0,14%	-13

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CONSOLIDATO 2020		CONSOLIDATO 2021		VARIAZIONE
E. Valore aggiunto globale lordo (C+D)	78.186	33,89%	89.958	21,24%	11.772
F. Ammortamenti e svalutazioni	22.241	9,64%	26.824	6,33%	4.583
G. Valore aggiunto globale netto (E-F)	55.945	24,25%	63.134	14,91%	7.189

**Dati riclassificati nel 2021 rispetto al 2020*

Il Gruppo AIMAG nell'esercizio 2021 ha generato un Valore Aggiunto Globale Lordo di 90 milioni di euro. Il Valore Aggiunto, al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, è stato pari a 63 milioni di euro.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER STAKEHOLDER				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CONSOLIDATO 2020		CONSOLIDATO 2021	
Remunerazioni dei dipendenti	26.293	47,00%	30.344	48,06%
- remunerazioni dirette	19.312	34,52%	22.316	35,35%
- remunerazioni indirette	6.981	12,48%	8.028	12,72%
Remunerazione pubblica amministrazione	13.240	23,67%	13.931	22,07%
- imposte dirette	5.889	10,53%	6.761	10,71%
- imposte indirette	7.351	13,14%	7.170	11,36%
Remunerazione del capitale di credito	1.310	2,34%	1.573	2,49%
- oneri per i capitali di credito	1.310	2,34%	1.573	2,49%
Remunerazione del capitale di rischio	11.557*	20,66%	12.478	19,76%
- dividendi distribuiti	11.557*	20,66%	12.478	19,76%
Remunerazione dell'azienda	4.420	7,90%	4.808	7,62%
- accantonamenti e riserve	3.545*	6,34%	4.808	7,62%
Valore aggiunto globale netto	55.945	100,00%	63.134	100,00%

**Dati corretti rispetto al 2020 (errore di trascrizione)*

Nell'esercizio 2021 il Valore Aggiunto generato dal Gruppo è stato così distribuito:

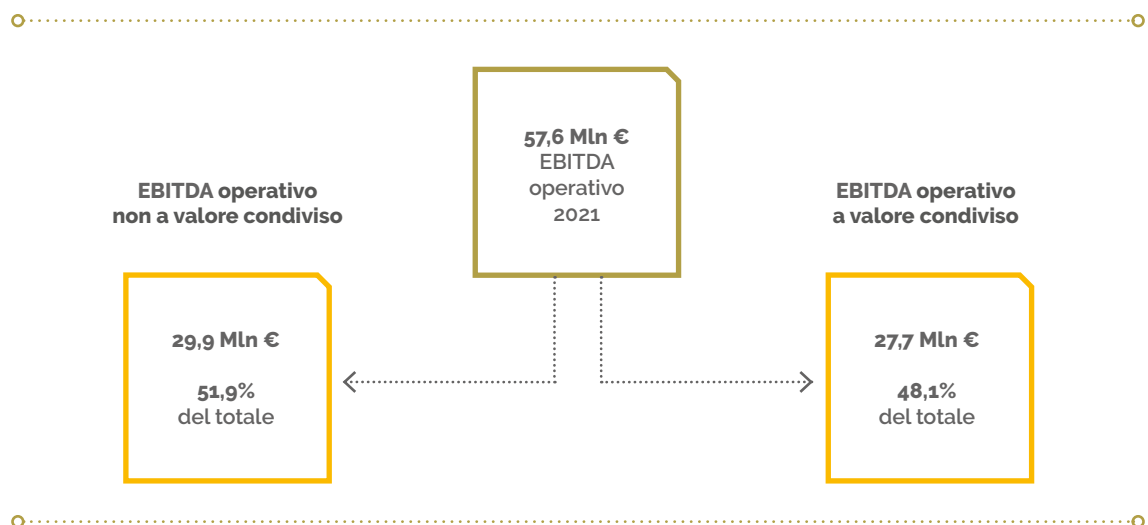
- 48,06% alle risorse umane, che grazie al loro impegno garantiscono il raggiungimento dei risultati, per un valore di 30.344 mila euro
- 22,07% alla pubblica amministrazione, sotto forma di imposte dirette e indirette per un valore pari a 13.931 mila euro
- 19,76% agli azionisti, sotto forma di dividendo con un contributo di 12.478 mila euro
- 7,62% all'azienda, sotto forma di accumulo a riserve del Patrimonio Netto ed utilizzata come forma di autofinanziamento
- 2,49% al capitale di credito

VALORE CONDIVISO E VALORE PER IL TERRITORIO

Le attività che il Gruppo svolge generano benefici positivi per il territorio servito e, più in generale, per la comunità e l'ambiente. AIMAG vuole misurare queste ricadute positive, utilizzando due metodi di misura differenti: il valore condiviso e il valore per il territorio.

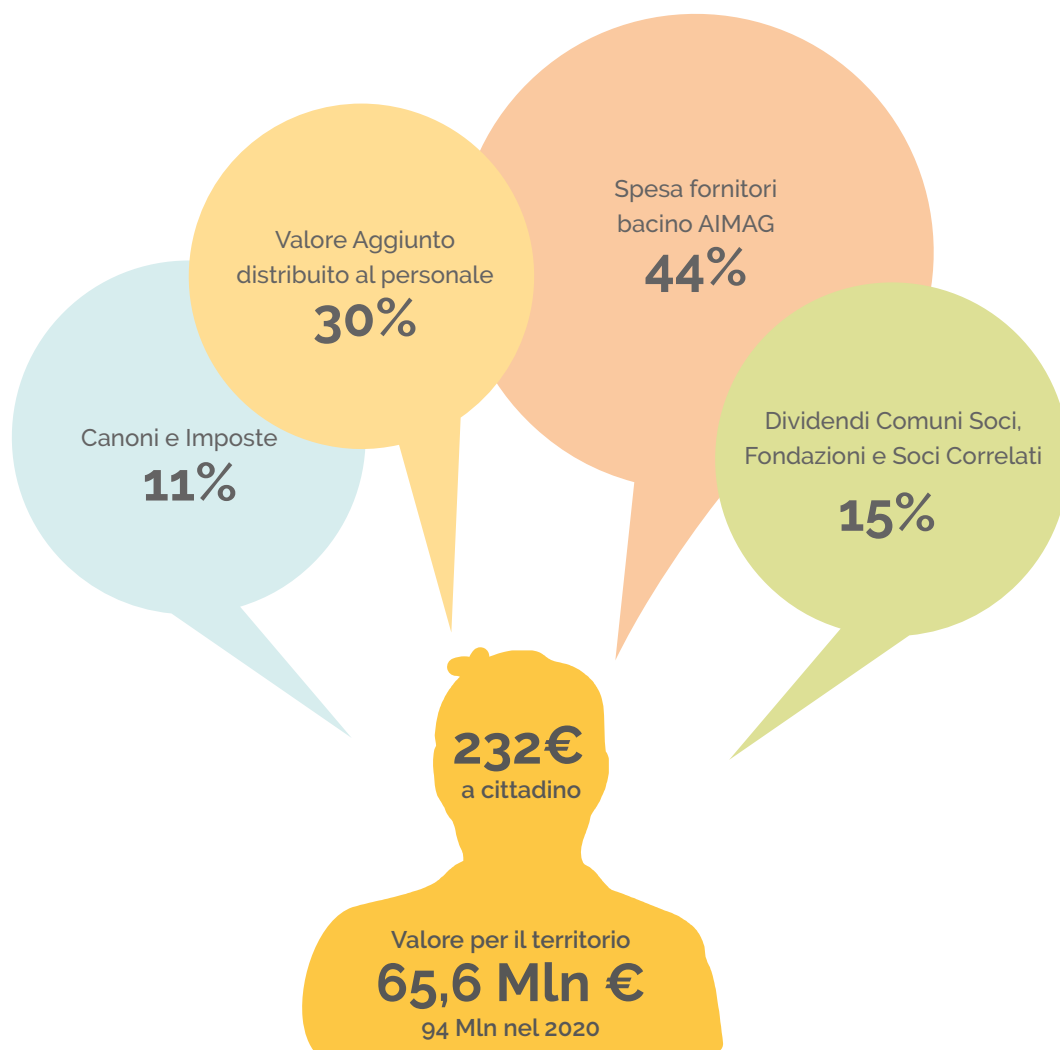
Il **valore condiviso** ci consente di evidenziare quanto valore economico sia stato generato da attività che, avendo ricadute positive anche in termini sociali e ambientali, contribuiscono al raggiungimento dei Goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il valore condiviso viene misurato da AIMAG con la quota di EBITDA generato da attività che creano impatti (sociali e ambientali) positivi per i propri stakeholder. Rientrano in queste attività la gestione degli impianti di recupero rifiuti, la raccolta rifiuti, il servizio idrico integrato, la produzione di energia da fonti rinnovabili e le attività di efficientamento energetico.

Per il 2021, l'EBITDA operativo a valore condiviso ammonta a 27.697 mila euro, pari al 48,1% del totale di Gruppo. Nel 2020, l'EBITDA operativo a valore condiviso era pari a 24.473 mila euro, pari al 47,4% del totale.



Il **valore per il territorio** è invece un indicatore che si concentra sul "luogo" delle ricadute economiche del Gruppo. Con il valore per il territorio si misura quale parte del valore economico generato resti nel bacino AIMAG. Si tratta, prevalentemente, degli stipendi dei dipendenti - che in buona parte vivono nel territorio servito; del valore che l'azienda corrisponde, in cambio di materiali e servizi, ai fornitori locali; dei dividendi che percepiscono gli azionisti - cioè in buona parte i Comuni Soci; delle imposte e canoni che vengono versati alle pubbliche amministrazioni.

Nel 2021, il Gruppo AIMAG ha generato impatti economici sul territorio per un valore totale di 65,64 milioni di euro, pari a 232 euro per cittadino residente.



7 GLI IMPATTI AMBIENTALI

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD
E INFORMATIVA UE RELATIVA AL CLIMA

LE RISORSE UTILIZZATE

LE FONTI ENERGETICHE PRIMARIE CONSUMATE

L'ENERGIA ELETTRICA E TERMICA UTILIZZATA

IL CONSUMO DI ENERGIA NEI FORNITORI (CONSUMI INDIRETTI)

LE EMISSIONI DI GAS SERRA

INIZIATIVE DI RIDUZIONE EMISSIONI GAS SERRA

ALTRE EMISSIONI ATMOSFERICHE

UTILIZZO IDRICO

LA PRODUZIONE RIFIUTI

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD E INFORMATIVA UE RELATIVA AL CLIMA

La Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)" costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione nel 2017 per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014. Tale Comunicazione contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici, integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board.

Il sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG

Scenari, rischi e opportunità (modello di business): il Gruppo AIMAG è impegnato nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità in cui opera.

L'esigenza di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi offre al Gruppo AIMAG in primo luogo delle opportunità, che derivano dal ruolo svolto dall'azienda per un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali, dell'energia e nell'ambito della promozione di un'economia circolare. Sotto il profilo dei rischi, si evidenziano possibili rischi derivanti da eventi naturali calamitosi influenzati e accentuati dal *climate change*, oltre che da una possibile minore disponibilità di risorse idriche e da una riduzione delle vendite di gas a causa del surriscaldamento climatico (si veda quanto riportato nel paragrafo *Gestione Rischi* del capitolo 5 - *La Governance*).

Il Gruppo AIMAG non ha ancora sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C [Raccomandazione TCFD, strategia c]. A tale riguardo si evidenzia che è stato però costituito un gruppo di lavoro che si sta occupando di studiare strategie e progetti per la riduzione delle emissioni climalteranti.

Governance – politiche: il sistema di governance del Gruppo AIMAG (descritto nel capitolo 5 - *La Governance*) prevede la gestione delle tematiche inerenti i rischi/opportunità da parte delle singole funzioni e coordinamento in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Gli strumenti più specifici di gestione delle tematiche ambientali comprendono in particolare la Politica ambientale e il Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015.

Target: al momento non sono stati definiti dei target specifici sul clima.

Performance – indicatori e metriche: l'attuale sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG fornisce le seguenti informazioni:

- Consumi di energia: diretta e indiretta GRI 302-1, 302-2
- Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3) GRI 305-1, 305-2, 305-3
- Ulteriori tipologie di emissioni GRI 305-7

LE RISORSE UTILIZZATE



Le attività del gruppo AIMAG utilizzano risorse naturali di diverso tipo. Vengono usate sia fonti primarie quali biogas, metano e carburanti, che energia elettrica e termica per le attività aziendali. Viene inoltre prelevata acqua, principalmente in alcuni processi industriali.

CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE (GJ)			
	2019	2020	2021
FONTI PRIMARIE			
Biogas	221.292	248.852*	197.701
Gas Naturale	129.098	124.719	195.533
Benzina	730	599	550
Diesel	82.117	80.355	79.474
Gpl	20	4	2
ENERGIA ELETTRICA			
Energia elettrica acquistata da rete	116.678	115.395	107.176
Energia elettrica autoprodotta	7.819	9.629	16.983
SUB-TOTALE ENERGIA ELETTRICA	124.498	125.024	124.159
TOTALE	557.754	579.554*	597.418
<i>di cui da fonti assimilate alle rinnovabili**</i>	107.115	106.359	164.648
<i>di cui da fonti rinnovabili***</i>	296.084	339.276*	282.989

*I consumi 2020 hanno subito un ricalcolo a causa di un errore di trascrizione relativo al biogas nel precedente Bilancio di Sostenibilità (Biogas 2020: 226.609; Totale 2020: 557.311; Di cui da fonti rinnovabili 2020: 317.033)

**Gas naturale per il teleriscaldamento (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti di cogenerazione, assimilata a una rinnovabile)

***Biogas e l'80% dell'energia elettrica acquistata da rete (di cui il 62% con certificazione all'origine)

Nel 2021 sono stati consumati in totale 597.418 GJoule di energia, di cui il 47,4% proveniente da fonti rinnovabili.






LE FONTI ENERGETICHE PRIMARIE CONSUMATE >Tab. 18

I consumi energetici di fonti primarie del Gruppo si possono dividere, in base all'utilizzo, in quattro categorie:

- > il combustibile utilizzato per la produzione d'energia elettrica e termica
- > il gas naturale per il riscaldamento delle sedi e degli impianti, il carburante per i mezzi tecnici di servizio, trasporto rifiuto, le autovetture a servizio del personale ed i mezzi d'opera degli impianti
- > il gas metano che preriscalda le cabine di primo salto
- > il biogas utilizzato per la produzione di biometano

Le fonti primarie utilizzate sono di 5 tipologie diverse: biogas, gas naturale, gasolio, benzina super e Gpl. Di queste: il biogas viene direttamente prodotto/estratto da AIMAG; il gas naturale proveniente da rete (utilizzato per la cogenerazione e i riscaldamenti) è acquistato da Sinergas SpA; mentre tutto il combustibile per i mezzi è di provenienza esterna, stoccato presso apposite cisterne o acquistato dai distributori stradali.

FONTI PRIMARIE CONSUMATE E PRINCIPALI IMPIEGHI

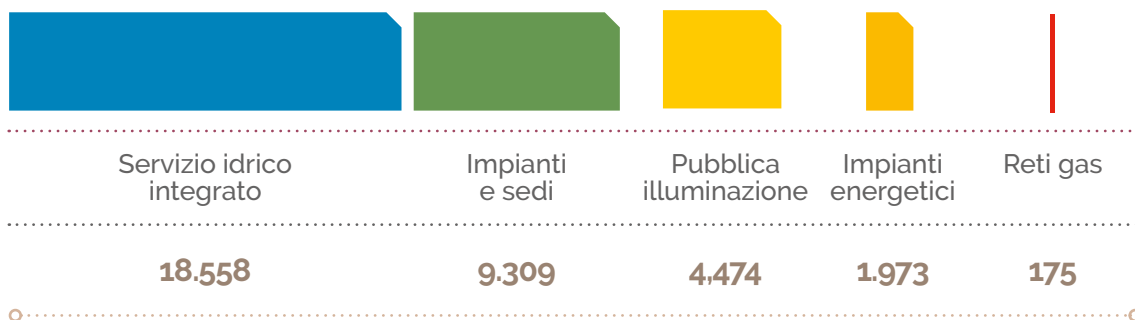
					
	Biogas	Gas naturale	Gasolio	Benzina	Gpl
Impiego	Produzione energia, produzione biometano	Produzione energia, riscaldamento, preriscaldamento cabine gas, automezzi	Automezzi e mezzi d'opera	Automezzi	Automezzi
Fonte	Rinnovabile	Assimilata alle rinnovabili, fossile	Fossile	Fossile	Fossile
2019	10,6 milioni di m ³	3,3 milioni di m ³	725 mila litri	26 mila litri	1.000 litri
2020	12* milioni di m ³	3,2 milioni di m ³	709 mila litri	21 mila litri	157 litri
2021	9,5 milioni di m ³	4,9 milioni di m ³	671 mila litri	20 mila litri	75 litri

*Si segnala la revisione del dato a causa di un errore di trascrizione nel Bilancio di Sostenibilità 2020.

Rispetto al 2020 si segnala un aumento significativo del consumo di gas naturale per riscaldamento, dovuto al maggior numero di sportelli clienti derivante dall'acquisizione di Soenergy; prosegue inoltre il calo dei consumi dei carburanti impiegati, quale conseguenza di un minor utilizzo dei mezzi a causa della pandemia.

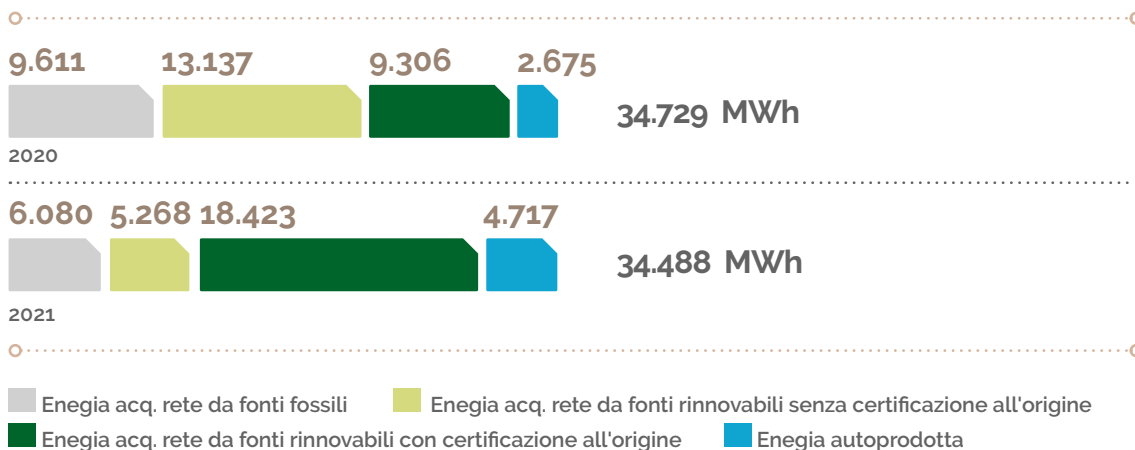
L'ENERGIA ELETTRICA E TERMICA UTILIZZATA > Tab. 19

CONSUMI ELETTRICI 2020 (MWh)



Nel 2021, il Gruppo AIMAG ha consumato complessivamente 34.488 MWh di energia elettrica (pari a 124.159 GJoule). Il 54% dell'energia è stata utilizzata per le attività connesse al servizio idrico integrato, in prevalenza per il funzionamento dei depuratori (28% sul totale) e dei campi pozzi (15% sul totale). Oltre al fabbisogno per la sede, l'energia elettrica viene utilizzata per gli impianti, e in particolare per gli impianti di compostaggio (linee qualità e linea selezione) che assorbono il 21% dei consumi totali. Il consumo per il servizio di pubblica illuminazione è pari al 13% del totale. Tramite l'attività di cogenerazione si produce anche energia termica che viene, in parte, utilizzata per i fabbisogni interni.

ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA PER FONTE E TIPOLOGIA (MWh)



Il 13,7% dell'energia elettrica utilizzata viene prodotta negli stessi impianti del Gruppo, mentre il restante 86,3%, pari a 29.771 MWh, viene acquistata da rete, tramite Sinergas.

Per raggiungere l'obiettivo aziendale di riduzione delle emissioni climalteranti da fonti fossili, nel 2021 il 61,9% dell'energia elettrica proveniente da rete, pari a 18.423 MWh, è stata acquistata con garanzia all'origine di produzione da fonti rinnovabili. I restanti 11.348 MWh, secondo quanto indicato da GSE nel mix energetico Sinergas, sono stati prodotti per il 46,4% da fonti rinnovabili (5.268 MWh).

IL CONSUMO DI ENERGIA NEI FORNITORI (CONSUMI INDIRECTI) >Tab. 20

Nel calcolo dell'impatto energetico del Gruppo AIMAG sono stati considerati anche quei servizi dati in appalto ad altre società. Vengono a tale scopo stimati i consumi legati alle attività derivanti dai consumi di carburante per veicoli e mezzi d'opera in servizio presso gli impianti, calcolati a partire dalle ore totali di servizio o dalle distanze percorse durante l'anno.

Nel 2021, per queste attività, è stato stimato un consumo di circa 1.207 mila litri di gasolio (51.075 GJoule) e 91 mila litri di metano (3,6 GJoule), entrambe fonti fossili.

LE EMISSIONI DI GAS SERRA >Tab. 21/22/23/24

Molte attività antropiche generano emissioni di gas in grado di favorire l'effetto serra, causando il fenomeno del riscaldamento globale. Il principale gas serra, derivante dalle normali reazioni di combustione, è il biossido di carbonio (CO₂); sono inoltre responsabili del global warming sostanze quali il metano (CH₄) e l'ossido di azoto (N₂O), caratterizzati da elevati potenziali di riscaldamento climatico (rispettivamente 25 e 298 volte quello della CO₂).

Le emissioni di gas serra delle attività del Gruppo AIMAG vengono calcolate e rappresentate come richiesto dai GRI Standards di riferimento.

Si considerano emissioni dirette (Scope 1), quelle emissioni derivanti dal consumo diretto di fonti energetiche o che dipendono dalle attività degli impianti aziendali (a partire dal 2021 sono calcolate anche le emissioni derivanti dal gas refrigerante disperso nell'ambiente, precedentemente non analizzate); le emissioni indirette (Scope 2), derivano dal consumo delle fonti energetiche impiegate per la produzione di energia elettrica e termica acquistata e utilizzata dal Gruppo; mentre per "altre emissioni indirette" (Scope 3), si intendono le emissioni provenienti da attività connesse ad AIMAG, ma non svolte direttamente dall'azienda, quali i servizi gestiti in appalto. Relativamente alle emissioni Scope 3, a partire da questa edizione del Bilancio di Sostenibilità sono rendicontate anche le emissioni derivanti da gas metano ed energia elettrica venduta, rendicontate anche per i precedenti periodi 2019 e 2020. Le emissioni vengono inoltre suddivise tra emissioni da fonti rinnovabili, assimilate e fossili (quest'ultime sono le principali responsabili del riscaldamento globale).

Il Gruppo AIMAG calcola le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) secondo due distinti approcci:

- > Il metodo market-based richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori ed in questo caso è basato sul mix di produzione dell'energia elettrica con cui Sinergas ha fornito il Gruppo AIMAG. Una parte di questa energia (62%) è certificata come proveniente da sole fonti rinnovabili con garanzia d'origine, mentre per la restante energia elettrica acquistata da rete si considera l'ultima dichiarazione GSE sul mix energetico del venditore.
- > Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali.

EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Market-based]			
ton CO ₂ eq	2019	2020	2021
Totale emissioni dirette da fonti fossili - Scope 1 <i>Derivanti da: i combustibili utilizzati dai mezzi, il gas per il riscaldamento sedi, il preriscaldamento cabine primo salto</i>	2.796	2.700	3.037*
Totale emissioni dirette da fonti rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti da: il biogas consumato, le emissioni diffuse in discarica e compostaggio, il biometano bruciato in torcia</i>	29.104	26.128	19.836
Totale emissioni dirette da fonti assimilate alle rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti dal gas naturale consumato negli impianti di cogenerazione ad alto rendimento</i>	5.656	5.460	8.447
Totale emissioni Scope 1	37.556	34.288	31.320
Totale emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti dalla quota di combustibili fossili indicata nell'ultima dichiarazione GSE sul mix energetico del venditore</i>	6.329	4.276	2.641
Totale emissioni indirette da fonti rinnovabili - Scope 2 <i>Derivanti dalla quota di energie rinnovabili indicata nell'ultima dichiarazione GSE sul mix energetico del venditore e da quanto indicato nel Riepilogo Certificati EECS annullati contenuto nel Certificato di annullamento garanzie d'origine</i>	3.728	871	347
Totale emissioni Scope 2	10.057	5.147	2.988
Totale altre emissioni da fonti fossili - Scope 3 <i>Derivanti da: consumi di gasolio rilevati o stimanti nei principali fornitori mappati, energia elettrica venduta e gas venduto</i>	381.270	352.647	1.073.999
Totale altre emissioni da fonti rinnovabili - Scope 3 <i>Derivanti da biometano distribuito nella rete locale</i>	2.242	3.111	1.663
Totale emissioni Scope 3	383.512	355.757	1.075.662
Totale emissioni fonti fossili	390.395	359.623	1.079.677
Totale emissioni da fonti rinnovabili	35.074	30.110	21.846
Totale emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	5.656	5.460	8.447
Totale emissioni	431.126	395.192	1.109.970

EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Location-based]			
ton CO ₂ eq	2019	2020	2021
Totale emissioni Scope 1	37.556	34.288	31.320*
Totale emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti da consumi elettrici per sedi e impianti</i>	8.695	8.283	7.693
Totale emissioni Scope 2	8.695	8.283	7.693
Totale emissioni Scope 3	383.512	355.757	1.075.662
Totale emissioni fonti fossili	392.761	363.630	1.084.729
Totale emissioni da fonti rinnovabili	31.346	29.239	21.499
Totale emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	5.656	5.460	8.447

*A partire dal 2021 è compreso nel calcolo delle emissioni dirette da fonti fossili - Scope 1 anche il gas refrigerante disperso nell'ambiente (dato non disponibile per gli anni precedenti).

Quale fonte di calcolo, a partire da quest'anno, sono stati utilizzati i fattori di conversione DEFRA UK per il consumo di energie primarie (a differenza delle precedenti edizioni in cui erano utilizzati i Tool del Greenhouse Gas Protocol - GHG Protocol), mentre per quanto riguarda l'energia elettrica sono stati utilizzati gli indicatori nazionali ISPRA e un coefficiente market-based del Gruppo AIMAG sulla base dell'energia venduta da Sinergas. Questo ha pertanto comportato anche un ricalcolo delle emissioni relative ai due anni precedenti, così da consentire la comparabilità dei dati.

Sul totale di 1.109.970 tonnellate equivalenti di CO₂ emesse dal Gruppo nel 2021 pesano in maniera estremamente significativa le emissioni indirette Scope 3 (1.075.662 ton CO₂ eq.) derivanti dal maggior quantitativo di energia elettrica e gas metano venduti in seguito all'acquisizione di Soenergy da parte di Sinergas. Al di là di questo dato, si può notare come il totale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 sia in costante calo nel triennio, a dimostrazione dell'impegno del Gruppo AIMAG nella riduzione di emissioni climalteranti nell'ambito delle sue attività.

In particolare, si rileva un calo significativo delle emissioni Scope 2 (calcolate con modalità market-based), grazie all'acquisto di un maggior quantitativo di energia elettrica verde.

Si assiste infine a una leggera crescita delle emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili dovuta alla maggior produzione nel 2021 di energia elettrica e termica tramite cogenerazione.

INIZIATIVE DI RIDUZIONE EMISSIONI GAS SERRA

Il Gruppo AIMAG monitora da anni le emissioni climalteranti prodotte e, come indicato nel Piano Industriale, si è posto l'obiettivo di ridurre il proprio impatto per favorire il raggiungimento dell'SDG 13 dell'agenda 2030. Per raggiungere tale scopo, il Gruppo ha messo in pratica o sta studiando varie iniziative, le principali sono:

- l'approvvigionamento da rete di energia elettrica verde con certificazione all'origine. Nel 2021 il 62% dell'energia elettrica acquistata è verde (il 29% nel 2020); si prevede di raggiungere il 100% per il 2022
- la sostituzione della flotta aziendale con automezzi a basso impatto ambientale
- l'adozione di tecnologie più efficienti nel settore della pubblica illuminazione, con l'obiettivo di ridurre i consumi del 60%
- l'analisi della Carbon footprint dei processi, per determinare iniziative mirate di riduzione consumi

Il calcolo della Carbon footprint è un indicatore di sostenibilità, che consiste nella quantificazione e rendicontazione delle emissioni, dirette o indirette, di gas effetto serra connesse all'organizzazione, con il fine di creare un inventario delle emissioni. In questo modo è possibile definire obiettivi miglioramento e stabilire misure di riduzione energetica più efficaci, come conseguenza di una migliore conoscenza dei punti critici.

AIMAG ha avviato, nel 2021, un progetto, in collaborazione con UNIMORE, Università di Modena e Reggio Emilia, per lo studio e la quantificazione della Carbon footprint nel servizio idrico integrato. Come punto di partenza è stato scelto l'idrico, in quanto settore energivoro – data la presenza di numerosi impianti alimentati da energia elettrica – che da solo concorre al 53% dei consumi di elettricità del Gruppo. Il progetto prevede una prima fase di raccolta e analisi dati (figura di seguito), al termine della quale sarà possibile individuare programmi e/o progetti per la riduzione delle emissioni di GHG, attraverso l'implementazione di tecnologie più efficienti, la riduzione/razionalizzazione del consumo delle risorse e l'attuazione di politiche di acquisti verdi. Lo stesso approccio potrà poi essere applicato ad altri servizi svolti dal Gruppo.

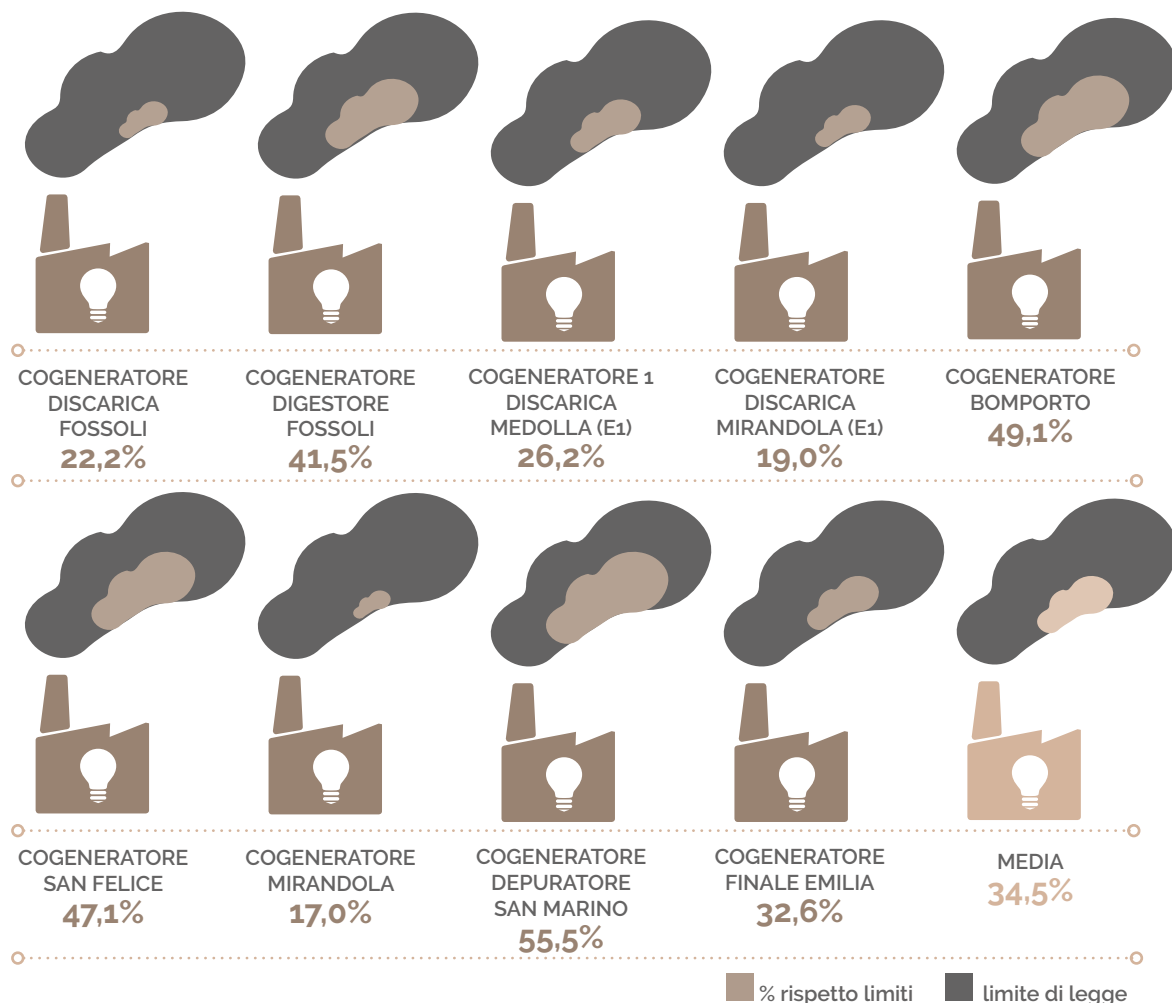
ALTRE EMISSIONI ATMOSFERICHE > Tab. 25

Alcune attività del Gruppo immettono in atmosfera sostanze potenzialmente inquinanti, che vengono quindi misurate affinché rispettino i limiti di legge. Particolarmente monitorate sono le emissioni di sostanze inquinanti rilasciate dagli impianti di produzione energetica: ossido di azoto, monossido di carbonio, COT, composti inorganici del cloro e del fluoro, materia particolata, acido cloridrico, ossido di zolfo, acido fluoridrico, S.O.V non metanici.

Per l'anno 2021 non si riscontra alcun superamento dei limiti di legge. Facendo una media del rispetto dei limiti per tutti gli impianti monitorati, si ottiene che vengono emessi inquinanti al 34,5% della quantità massime consentite, cioè del 65,5% sotto i limiti; nel 2020 le emissioni erano al 41% delle quantità massime consentite.

Rispetto alle emissioni mappate nel 2020 si segnala l'assenza del dato relativo al secondo cogeneratore presso la discarica di Medolla (E2), in quanto è stato spento a inizio 2021 per insufficienza di gas per la prosecuzione della produzione, mentre è stato aggiunto il dato relativo al cogeneratore ad alto rendimento presso l'impianto di compostaggio di Finale Emilia, entrato in esercizio a fine 2020.

EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI: % RISPETTO LIMITI



UTILIZZO IDRICO > Tab. 26

Nel 2021 le aziende del Gruppo AIMAG hanno utilizzato in tutto 31.648 m³ di acqua, contro i 33.143 m³ del 2020. Si tratta prevalentemente dei prelievi per gli impianti e le sedi. 14.458 m³ sono stati prelevati dall'acquedotto AIMAG e provengono dai campi pozzi di Cognento, Rubiera e Campogalliano. Molti impianti e sistemi antincendio prelevano acqua direttamente da pozzi artesiani in loco. L'utilizzo della risorsa idrica da parte delle aziende del Gruppo non causa alcun impoverimento delle risorse nelle fonti di prelievo: le fonti di prelievo sono collocate in aree sottoposte a stress idrico basso, secondo la classificazione di Aqueduct - WRI¹³.

UTILIZZI IDRICI GRUPPO AIMAG			
Mega litri	2019	2020	2021
Da acquedotto AIMAG	16.021	16.447	14.458
Da altri acquedotti	3.056	2.309	675
Da Pozzi artesiani	14.930	14.387	16.515
Totale	34.007*	33.143*	31.648

**Nel Bilancio di Sostenibilità 2020 erano stati riportati dati totali diversi a causa di un errore di trascrizione.*

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). In relazione alle caratteristiche dell'acqua, si evidenzia che i prelievi indicati in tabella si riferiscono ad acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l).

Relativamente alla gestione degli impatti correlati agli scarichi idrici, si segnala che il Gruppo AIMAG agisce nel rispetto della normativa, secondo quanto previsto dal Testo Unico Ambientale e dalle norme regionali, presi a riferimento dall'Autorità competente (ARPAE per il territorio modenese e Provincia di Mantova) che rilascia l'autorizzazione allo scarico idrico nelle acque superficiali. Le quantità immesse sono regolate dalle concessioni rilasciate dai Consorzi di Bonifica, il tutto nel rispetto del principio di invarianza idraulica.

LA PRODUZIONE RIFIUTI

La quasi totalità del rifiuto prodotto dalle attività del Gruppo deriva dai servizi gestiti. Nel 2021, ammontano a 49.742 le tonnellate di rifiuti non pericolosi generati che vengono, per la quasi totalità (40.197), conferiti in discarica. Non si rileva la produzione di rifiuti pericolosi.

RIFIUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO						
tonnellate	2019		2020		2021	
	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento
Sovvalli impianti compostaggio		12.884		8.310		9.352
Sovvalli linea selezione		6.951		5.915		5.914
Sovvalli Ca.Re.		26.781		34.259		21.965
Fanghi e scarti di depurazione*		2.894		2.603		2.966
Fanghi depurazione a recupero - compostaggio o gessi defecazione	8.855		8.868		9.545	
Totale	8.855	49.510	8.868	51.087	9.545	40.197
Totale aggregato	58.365		59.955		49.742	

*Il dato unisce i valori dei fanghi di depurazione e di altri scarti di depurazione e SII conferiti in discarica.

8 LE PERSONE

POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO
LA FORMAZIONE
LE POLITICHE SULLA SALUTE E SICUREZZA
GLI INDICI INFORTUNISTICI

POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per la gestione e lo sviluppo del Gruppo, che pertanto ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute. AIMAG riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa. AIMAG assicura il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e delle norme previdenziali, assicurative e assistenziali del settore. Non si applica nessuna forma di discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica, nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

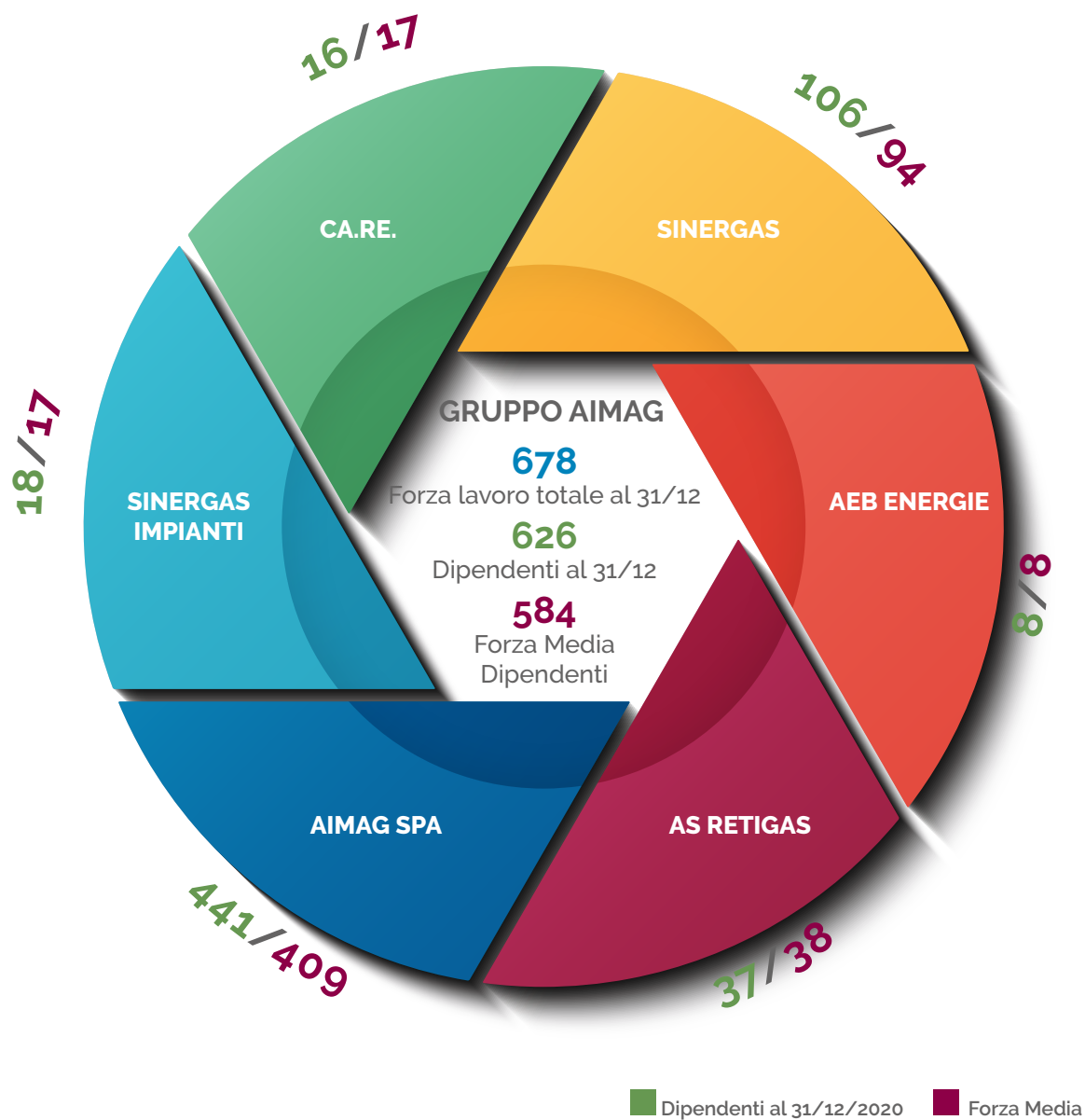
La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente anche in relazione all'applicazione degli strumenti di incentivazione individuale e collettiva.

L'area Persone e Organizzazione si occupa del monitoraggio e dell'evoluzione della struttura organizzativa, operando in collaborazione con i responsabili d'area e in accordo con gli organismi di rappresentanza dei lavoratori. All'area Persone compete la definizione del piano dei fabbisogni e dei percorsi di crescita professionale, la gestione della mobilità interna e la programmazione dell'offerta formativa.

Le principali azioni nell'ambito delle risorse umane, in continuità con il Piano Industriale, prevedono:

- l'implementazione delle politiche di welfare e smart working
- l'integrazione della formazione tradizionale in aula anche in modalità blended
- l'implementazione del sistema di performance management
- la promozione dell'employer branding, per mantenere il Gruppo attrattivo verso i talenti del territorio
- il miglioramento delle politiche di retention e onboarding attraverso azioni inclusive e nuovi strumenti digitali
- l'avvio di una gestione centralizzata delle politiche di gestione delle risorse umane, a livello di Gruppo AIMAG

LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO > Tab. 27/28/29/30



Al 31/12/2021 la forza lavoro del Gruppo consta di 678 unità (555 nel 2020), di cui 626 sono dipendenti direttamente assunti (518 nel 2020). La forza media dei dipendenti è pari a 584 unità per il 2021 (508 nel 2020). Questa crescita generale è influenzata in particolar modo dall'acquisizione di Soenergy da parte di Sinergas.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO									
GENERE	2019			2020			2021		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere	177	335	512	181	337	518	258	368	626
Totale numero dipendenti per contratto/per genere									
- a tempo indeterminato	165	316	481	169	323	492	227	329	556
- a tempo determinato	12	19	31	12	14	26	31	39	70
Totale	177	335	512	181	337	518	258	368	626
Totale numero dipendenti per tipo impiego/per genere									
- Full-time	138	327	465	138	328	466	182	362	544
- Part-time	39	8	47	43	9	52	76	6	82
Totale	177	335	512	181	337	518	258	368	626

L'89% del personale del Gruppo è assunto a tempo indeterminato (95% nel 2020, questa differenza è data principalmente dall'ingresso dei dipendenti e della rete commerciale Soenergy che presentavano diverse tipologie contrattuali). Il 13% (82) dei dipendenti è assunto con contratti part-time, mentre il restante 87% con contratti a tempo pieno.

I dipendenti sono assunti tramite i CCNL ambiente, gas-acqua, metalmeccanica (Sinergas Impianti e AeB Energie) e commercio (ex Soenergy). Non si segnalano differenze significative nel rapporto tra il salario dei neoassunti e il salario minimo locale in quanto vengono applicati i CCNL.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE						
GENERE	2019		2020		2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
CONTRATTI DI APPRENDISTATO						
Meno di 30 anni	8	6	6	5	3	1
Tra i 30 e i 50 anni	3	1	-	-	-	-
Oltre i 50 anni	-	-	-	-	-	-
MANSIONI IMPIEGATIZIE						
Meno di 30 anni	11	12	16	10	22	19
Tra i 30 e i 50 anni	80	113	82	120	99	168
Oltre i 50 anni	40	34	37	33	43	46

	2019		2020		2021	
OPERAI E OPERAIE						
Meno di 30 anni	6	-	9	-	12	1
Tra i 30 e i 50 anni	89	1	95	2	98	9
Oltre i 50 anni	79	2	78	2	78	4
QUADRI						
Meno di 30 anni	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	6	3	5	5	5	7
Oltre i 50 anni	8	5	5	3	4	2
DIRIGENTI						
Meno di 30 anni	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	2	-	1	1	1	1
Oltre i 50 anni	3	-	3	-	3	-

Su 626 dipendenti, il 9% (58) ha meno di 30 anni, il 62% (388) è compreso nella fascia d'età 30-50, mentre il 29% (180) supera i 50 anni. La componente maschile, con 368 dipendenti su 626, contro i 258 di quella femminile, rappresenta il 59% dei lavoratori. Le mansioni impiegatizie assorbono oltre il 60% dei dipendenti, con una prevalenza femminile (233 contro 164). Le mansioni tecnico-operative sono svolte in prevalenza da uomini, con 14 donne e 188 uomini. Gli apprendisti sono 4. I lavoratori non dipendenti sono 52, 19 uomini e 33 donne.

Sul totale della forza lavoro impiegata (678), il 65% risiede negli stessi Comuni dove opera il Gruppo. Anche questo dato risente dell'acquisizione di Soenergy, che ha determinato un'espansione del Gruppo a livello nazionale, al di fuori quindi del bacino storico di competenza, pur mantenendo un forte radicamento territoriale.

Nel 2021, i dipendenti del Gruppo hanno lavorato per 953.964 ore ordinarie sul 1.163.285 lavorabili (82%), a cui vanno aggiunte 52.942 ore di straordinario.

Tutti i lavoratori delle società del Gruppo sono inquadrati nei contratti collettivi nazionali di lavoro. La maggior parte dei dipendenti aderisce a fondi pensione: i 2 principali a cui si fa riferimento sono Pegaso e Previambiente; il fondo pensione per i dirigenti è Previndai.

Il Gruppo AIMAG rifiuta e respinge ogni discriminazione, rispettando e applicando principi di uguaglianza sociale sia in fase di selezione e assunzione del personale sia in termini retributivi (non si segnalano a tal proposito episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione). A dimostrazione dell'impegno aziendale a inizio 2022 è stata sottoscritta la "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro". L'azienda promuove inoltre la conciliazione dei tempi di lavoro e vita, in quest'ottica ha concesso al personale la possibilità di usufruire di contratti part-time: nel 2021, 76 donne e 6 uomini hanno sfruttato questa opportunità. AIMAG ha inoltre stipulato un accordo con le rappresentanze sindacali (da febbraio 2010, rinnovato nel 2018) che prevede la possibilità per le dipendenti del reparto amministrazione clienti, aventi figli con età inferiore a 12 anni, di lavorare part-time (nel 2022 è stato esteso a tutti i dipendenti AIMAG attraverso le linee guida aziendali aumentando l'età dei figli a inferiore di 14 anni): in questo modo l'azienda ha cercato di rispondere concretamente alle esigenze di riduzione dell'orario di lavoro per le lavoratrici madri pur mantenendo, senza costi aggiuntivi, gli stessi standard di qualità dei servizi di accoglienza (sportelli e servizio telefonico) rivolti ad utenti e clienti.

Il Gruppo AIMAG rispetta le categorie protette come previsto dalla Legge 68/99, iscrivendo fra i suoi dipendenti 18 persone diversamente abili.

Nel 2021 hanno chiesto e ottenuto il congedo parentale 24 dipendenti.

LA FORMAZIONE

L'area Persone e Organizzazione presidia il fabbisogno formativo tecnico specialistico e manageriale per AIMAG SpA e, in qualità di ufficio centrale di staff, garantisce supporto a tutte le società del Gruppo nella pianificazione dei percorsi di formazione. Il Piano Formativo aziendale è lo strumento principe di individuazione, pianificazione e controllo degli interventi formativi. La raccolta dei fabbisogni viene svolta in collaborazione con i responsabili di reparto e consente di approfondire due macro aspetti:

- l'efficacia degli interventi formativi in corso ed eventuali misure necessarie al recupero dei fabbisogni,
- le esigenze formative di tipo specialistico, normativo o manageriale, nel rispetto delle linee di sviluppo indicate dal Piano Industriale – ad esempio, il potenziamento di determinate competenze in virtù degli investimenti previsti – e dal piano degli inserimenti di personale.

Il Piano formativo prevede interventi formativi individuali e di team, organizzati internamente e/o esternamente, con lo scopo di sviluppare e potenziare competenze trasversali e specialistiche, al fine di garantire la crescita professionale dei dipendenti e il perseguimento degli obiettivi aziendali.

A causa del permanere della pandemia, il 2021 è stato contrassegnato da una parziale interruzione dei percorsi formativi erogati in modalità tradizionale e da un aumento di percorsi formativi in modalità *blended*, che integrano strumenti digitali (webinar, virtual classroom o formazione asincrona) alla formazione faccia a faccia con un docente o coach.





Nel 2021 è continuato il percorso di accompagnamento dei dipendenti del Gruppo alla nuova modalità di lavoro "Smart-working"; in questo processo di cambiamento sono continuate le iniziative formative sul tema dello "Smart-working As a Choice". Questo intervento aveva lo scopo di fornire gli strumenti necessari al nuovo mindset, per favorire un corretto approccio al lavoro da remoto e sensibilizzare su temi di natura culturale e organizzativa, comunicare efficacemente e meglio bilanciare il lavoro con la vita privata.

Un altro importante cambiamento organizzativo introdotto nel 2021 è stato il modello di gestione della performance per il team di Direzione del Gruppo AIMAG, che tiene in considerazione diverse dimensioni: la dimensione individuale e la dimensione di team, in relazione a obiettivi di business e a competenze. Questa introduzione ha reso necessario dei momenti formativi con l'obiettivo di approfondire le competenze chiave per l'implementazione e la gestione del modello di gestione della performance. Le competenze trasversali oggetto della formazione sono state declinate nelle seguenti dieci aree: leadership, delega e sviluppo dei collaboratori, creare senso di appartenenza, flessibilità, coraggio e coerenza, decisione, gestione della performance, comunicazione, sinergia e gioco di squadra, innovazione e orientamento al cliente. Nel corso del 2022 il modello di gestione della performance sarà esteso e, in armonia con quanto svolto nel 2021, il percorso formativo continuerà con nuovi partecipanti.

L'Ufficio Certificazioni ISO e Sicurezza organizza la formazione in ambito sicurezza, che viene svolta in accordo con gli adempimenti normativi previsti dal D.lgs. 81/2008 e dai relativi Accordi Stato-Regioni, sempre fermo restando il confronto diretto con i singoli reparti per individuare e definire le esigenze

formative, tenendo conto dei risultati della valutazione dei rischi, dell'analisi di infortuni e near miss, delle segnalazioni ricevute.

I corsi sono svolti durante l'orario di lavoro quasi esclusivamente in azienda, e presso i diversi siti aziendali, questo consente di adattarli alla realtà aziendale e alle specifiche esigenze/attrezzature in uso. La linea adottata della progettazione interna dei corsi, calata sulle specifiche esigenze aziendali, con l'affidamento dei corsi a docenti qualificati di comprovata esperienza, rimane un punto fermo per l'Ufficio Certificazioni ISO e Sicurezza. L'Ufficio si accerta della capacità dei propri fornitori, oltre che in fase di progettazione del corso, anche durante lo svolgimento del corso stesso, presenziando a momenti delle lezioni in aula e delle prove pratiche in veste di osservatore. Vengono recepite le indicazioni e i suggerimenti segnalati sia da parte del docente in modo formale (relazione sull'andamento del corso, richiesto all'ente formatore), sia da parte dei lavoratori in modo informale attraverso il confronto diretto. L'Ufficio Certificazioni ISO e Sicurezza si adopera per mantenere sempre elevato il livello della formazione erogata, migliorando così la consapevolezza dei lavoratori sui temi della sicurezza, ai fini del benessere lavorativo e della prevenzione per la riduzione degli infortuni e delle malattie professionali. AIMAG garantisce la formazione dei propri lavoratori, a partire da quella generale e specifica. Ogni lavoratore ha un percorso di formazione valutato in base alle competenze e ai rischi associati alla specifica mansione. Per i neoassunti, viene definito un periodo di addestramento in affiancamento a colleghi esperti.

				
	Ore di formazione tecnico-specialistica	Ore di formazione sulla sicurezza	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione pro capite
2019	11.593	6.817	18.410	36,4
2020	6.728	4.226	10.994	21,7
2021	9.287	5.576	14.863	25,5
Differenza	+2.559	+1.350	3.869	+3,8

Nel corso del 2021 sono state erogate 9.287 ore di formazione tecnico-specialistica e 5.576 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 14.863 ore, rispetto le 10.994 ore erogate nel 2021. Questa crescita è dovuta al parziale attenuarsi dell'emergenza Covid-19, che ha permesso un graduale ritorno alla normalità con una ripresa anche dei percorsi di formazione (seppur in misura ancora inferiore rispetto al periodo pre-pandemico). Anche le ore di formazione medie pro-capite tornano a crescere passando dalle 21,7 del 2020 alle 25,5 del 2021.

ORE MEDIE FORMAZIONE PER GENERE E CATEGORIA				
al 31/12/2021	UOMINI		DONNE	
	NR (Forza media)	Ore medie formazione	NR (Forza media)	Ore medie formazione
Dirigenti	4,0	29,0	1,0	0,0
Quadri	12,1	25,9	8,9	42,0
Impiegati	153,4	29,8	210,6	22,3
Operai	181,7	23,6	5,7	10,8
Apprendisti	4,1	101,7	2,2	16,6
Totale	355,3	27,3	228,4	22,6

LE POLITICHE SULLA SALUTE E SICUREZZA

AIMAG si è dotata di una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri Sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail.

Sebbene AIMAG non sia ancora in possesso di un sistema di gestione per la salute e sicurezza certificato, sono state adottate procedure idonee a perseguire gli obiettivi definiti all'interno della Politica per la Sicurezza nonché la compliance normativa; all'interno di tali procedure sono state definite responsabilità e modalità attuative dei vari processi. Il Datore di Lavoro è il Consiglio di Amministrazione, che ha attribuito ad altre figure apicali una parte delle responsabilità, attraverso un sistema di deleghe. AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento, gestito tramite un software specifico condiviso, sono inoltre predisposti Piani specifici (Audit, Formazione, Monitoraggi ambientali e personali, Simulazioni emergenza, ecc.) che sono sottoposti all'approvazione della Direzione.

Tra le azioni definite, oltre a quelle derivanti da obblighi normativi, ci sono anche quelle che perseguono obiettivi di miglioramento, quale il progetto "Safety wow", che ha visto il coinvolgimento di diversi preposti del gruppo, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per sensibilizzare i lavoratori sui temi relativi alla salute e sicurezza e per migliorare i flussi formativi, passando attraverso una maggior consapevolezza del proprio ruolo. L'attuazione di quanto pianificato viene monitorato attraverso un sistema di audit periodici sui processi/siti, attraverso report e rendicontazioni nei confronti di CdA, Direzione e ODV e in sede di Riesame del Sistema. Sono previsti anche audit nei confronti dei fornitori sugli aspetti relativi alla sicurezza, anche se al momento non in modo strutturato in tutti i settori.

AS Retigas si allinea con la politica della sicurezza di AIMAG, con cui si coordina su molti aspetti operativi (interventi di formazione e simulazioni), ma mantiene anche una propria autonomia. È stata strutturata una collaborazione efficace tra tutte le parti interne dell'azienda, attraverso un controllo trasversale del servizio di prevenzione e protezione su tutti i processi (tramite periodici sopralluoghi in campo, riunioni e condivisioni con il RLS, i lavoratori ed i preposti) e la chiara definizione di ruoli e responsabilità in ambito sicurezza. La condivisione delle conoscenze, la comunicazione efficace e la formazione rappresentano gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento. AS Retigas ha aderito

all'iniziativa della Capogruppo di mettere a disposizione una cassetta per ricevere le segnalazioni in ambito sicurezza anche in forma anonima, al fine di favorire la collaborazione attiva di tutti i lavoratori e le loro segnalazioni come elementi preziosi di conoscenza.

Sinergas Impianti ed AeB Energie non hanno un sistema di sicurezza coordinato con la capogruppo e nella specificità delle loro attività pianificano in autonomia azioni e formazione che sono in capo all'Amministratore Unico delle due società. Il sistema implementato per le due società (nel 2018 Sinergas Impianti, nel 2019 AeB Energie) vede nella formazione e nella filosofia della responsabilizzazione di ogni operatore ad ogni livello sul concetto del "mancato infortunio" i due asset fondamentali. Particolare attenzione viene posta per la sicurezza in relazione ai lavori in quota e ai lavori in luoghi a rischio di incendio.

Tutte le società del gruppo hanno adottato in modo coordinato azioni di prevenzione del rischio da contagio COVID-19, anche attraverso l'istituzione di un Gruppo Aziendale di Coordinamento dell'Emergenza Coronavirus, che ha visto la partecipazione di tutta la Direzione del Gruppo.

Individuazione dei pericoli e dei rischi

AIMAG individua i pericoli per i lavoratori ed effettua la valutazione dei rischi secondo metodologie descritte nei singoli documenti di valutazione del rischio, seguendo le normative di riferimento ove presenti.

La valutazione dei rischi viene aggiornata sulla base: di scadenze normative; di modifiche organizzative, impiantistiche e di processi; dell'analisi degli infortuni o dei near miss e delle segnalazioni ricevute; dei risultati della sorveglianza sanitaria e di quelli dei campionamenti personali e ambientali e in relazione al grado di evoluzione della tecnica. Sulla base di tale valutazione – con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi per i lavoratori –, vengono aggiornate le misure di prevenzione e protezione, definite azioni di miglioramento, adottate modifiche organizzative o impiantistiche e aggiornate le procedure. La valutazione dei rischi viene effettuata con il supporto di consulenti aventi specifiche competenze negli ambiti di riferimento. I lavoratori contribuiscono attraverso segnalazioni, che possono essere fatte direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione, attraverso gli RLS, oppure attraverso apposite cassette di segnalazione che garantiscono l'anonimato del segnalante.

AIMAG effettua un'analisi puntuale sugli infortuni, incidenti e near miss verificatisi, per valutarne le cause e definire le azioni correttive da adottare, con il coinvolgimento dei lavoratori e preposti, secondo quanto definito da una specifica procedura.

Servizio di medicina del lavoro

AIMAG ha affidato il servizio di sorveglianza sanitaria a un Medico Competente, in possesso delle qualifiche previste dalla normativa di riferimento, selezionato attraverso un'indagine conoscitiva di mercato con valutazione delle offerte fatta sulla base di criteri prevalentemente tecnici.

Il Medico Competente, in stretta collaborazione con l'Ufficio Sicurezza, pianifica le visite mediche che svolge presso i locali aziendali, ad eccezione delle visite specialistiche che sono svolte presso ambulatori specializzati e con presenza di personale medico altamente qualificato. Il rispetto della Privacy dei lavoratori viene garantito secondo quanto definito in specifica procedura.

Il Medico Competente collabora con il Servizio di prevenzione e protezione e il Datore di Lavoro nella valutazione dei rischi e nella definizione dei progetti di promozione della salute, anche attraverso l'effettuazione di sopralluoghi periodici negli ambienti di lavoro.

Partecipazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro

I lavoratori possono in qualsiasi momento rivolgersi all'Ufficio Sicurezza per confrontarsi su temi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, problemi e proposte di miglioramento, anche attraverso gli RLS. Il Servizio di Prevenzione e Protezione coinvolge i lavoratori in occasione dei sopralluoghi sui luoghi di lavoro, della valutazione dei rischi, dell'analisi degli infortuni e dei near miss.

Nel periodo della pandemia, è stato istituito un Comitato Covid a livello di Gruppo, con il coinvolgimento di rappresentanze Sindacali, RLS, di RSPP di tutte le società del Gruppo, del Responsabile Ufficio Personale e del Medico Competente: il comitato si confronta sui temi relativi all'emergenza Covid-19 e delle misure di prevenzione dei contagi.

Tutte le informazioni relative alla sicurezza (valutazione dei rischi, analisi, indici infortunistici, Piani di emergenza, verbali di audit, procedure, ecc.), sono pubblicate su DB aziendali accessibili da tutti i lavoratori consultando i database aziendali messi a disposizione.

Promozione della salute dei lavoratori

Oltre alla formazione in ambito sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, AIMAG effettua abitualmente campagne di informazione volte a promuovere comportamenti sani a tutela della salute dei lavoratori. Nel corso del 2021, è stato sviluppato un progetto, che ha raggiunto tutti i lavoratori del Gruppo, volto a sensibilizzare sui rischi legati a fumo, alcol, sostanze stupefacenti. Grazie ad alcuni accordi CRAL¹³, finanziate dall'azienda, il personale può godere di alcune promozioni per accedere a palestre, centri benessere e studi medici.

Come indicato dai CCNL in vigore, i dipendenti possono aderire a strumenti di assistenza sanitaria integrativa con adesione su base volontaria.

Nel periodo dell'emergenza, inoltre, AIMAG ha stipulato una polizza assicurativa nei confronti dei propri lavoratori risultati positivi al COVID-19 e ha attivato uno sportello di ascolto psicologico in supporto dei lavoratori in difficoltà.

AIMAG promuove ogni anno le campagne vaccinali antinfluenzali e altre forme di vaccinazione, rimborsando i lavoratori che hanno anticipato il costo della profilassi.

Le attività del Gruppo AIMAG durante la pandemia Covid

Dall'avvio della situazione di emergenza sanitaria, il Gruppo AIMAG ha adottato – nel rispetto delle indicazioni normative nazionali, regionali e locali – tutte le misure volte alla tutela della salute dei lavoratori e alla prevenzione del rischio di contagio, al contempo garantendo la continuità nei servizi.

Sono stati in tal senso istituiti:

- un gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus, con la partecipazione della Direzione, degli RSPP, del Responsabile Ufficio Personale, del Responsabile Ufficio Comunicazione e Sostenibilità
- un Comitato COVID, con il coinvolgimento delle rappresentanze Sindacali, degli RLS, degli RSPP, del Responsabile Ufficio Personale, del Medico Competente

Nel corso del 2021 le misure sopracitate sono state aggiornate in base all'evoluzione della pandemia, della normativa di riferimento e delle informazioni scientifiche diffuse dagli organi istituzionali.

Tali misure sono state formalizzate in procedure interne e condivise:

- con tutti i dipendenti tramite comunicazioni interne, pubblicazione sul DB Sicurezza e DB Qualità e attraverso momenti di informazione e formazione, svolti nel rispetto delle misure anti-contagio
- con fornitori tramite comunicazioni e aggiornamento della documentazione contrattuale

L'attuazione delle misure definite viene verificata tramite la pianificazione di audit interni.

GLI INDICI INFORTUNISTICI > Tab. 31

INFORTUNI E SALUTE LAVORATORI - 2021			
	Dipendenti	Lavoratori interinali	Fornitori (subappaltatori)
Forza media impiegata durante l'anno	584	45	164
Ore lavorate totali	939.797	74.383	250.469
Decessi per infortunio	0	0	0
Infortuni totali	10	1	3
Di cui gravi*	0	0	0
Giorni persi (Gn)	188	10	80
Incidenza infortuni (I) (N/Nd) x 100	1,7%	2,2%	1,8%
Indice di frequenza (GRI - tasso infortuni sul lavoro) (Fn) (N/Ha) x 10 ⁶	10,64	13,44	11,98
GRI - tasso decessi (Decessi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
GRI - tasso infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (infortuni gravi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
Durata media in giorni (Gn/N)	18,8	10	26,67
Indice di gravità (Sn) (Gn/Ha) x 10 ³	0,20	0,13	0,32
Decessi per malattia professionale	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0
Ore malattia - malattie professionali	0	0	0

*Infortunio sul lavoro che provoca una assenza dal lavoro superiore a 6 mesi o che porta a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute entro 6 mesi.

Per quanto riguarda i **dipendenti**, nel 2021 si segnala una generale stabilizzazione degli indici infortunistici rispetto al 2020*: l'incidenza infortuni si mantiene sotto il 2% (1,7% nel 2021), allo stesso modo restano sostanzialmente stabili l'indice di frequenza (10,6) e l'indice di gravità (0,20).

Questo andamento favorevole è sia frutto delle politiche sulla sicurezza portate avanti nel tempo, che dell'influenza dalla pandemia da Covid-19 sull'attività lavorativa. Tra i 10 infortuni del 2021, si registrano le seguenti tipologie: incidente stradale in itinere, sottovalutazione del pericolo lavorativo, infortunio derivante da non corretto utilizzo del DPI, movimento fisico errato del lavoratore.

Per quanto riguarda i **lavoratori in somministrazione**, si segnala 1 infortunio in itinere non grave nel 2021, mentre nel caso dei **fornitori** mappati (in totale 11, uno in più rispetto al 2020) si evidenziano 3 infortuni non gravi.

*Evoluzione indici negli anni precedenti - Incidenza infortuni: 1,6% nel 2020, 3% nel 2019 e 4% nel 2018; Indice di frequenza: 9,4 nel 2020, 17,2 nel 2019, 26 nel 2018; Indice di gravità: 0,26 nel 2020, 0,38 nel 2019, 0,76 nel 2018.

LA CUSTOMER CARE

I CLIENTI SERVITI

SPORTELLI E CALL CENTER

DIGITAL INNOVATION

AIMAG RESILIENCY 2020

PRIVACY E CYBER SECURITY

L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION SUL SERVIZIO RIFIUTI

I RECLAMI

RECUPERO CREDITI

LA COMUNICAZIONE

LA RASSEGNA STAMPA

LE SCUOLE

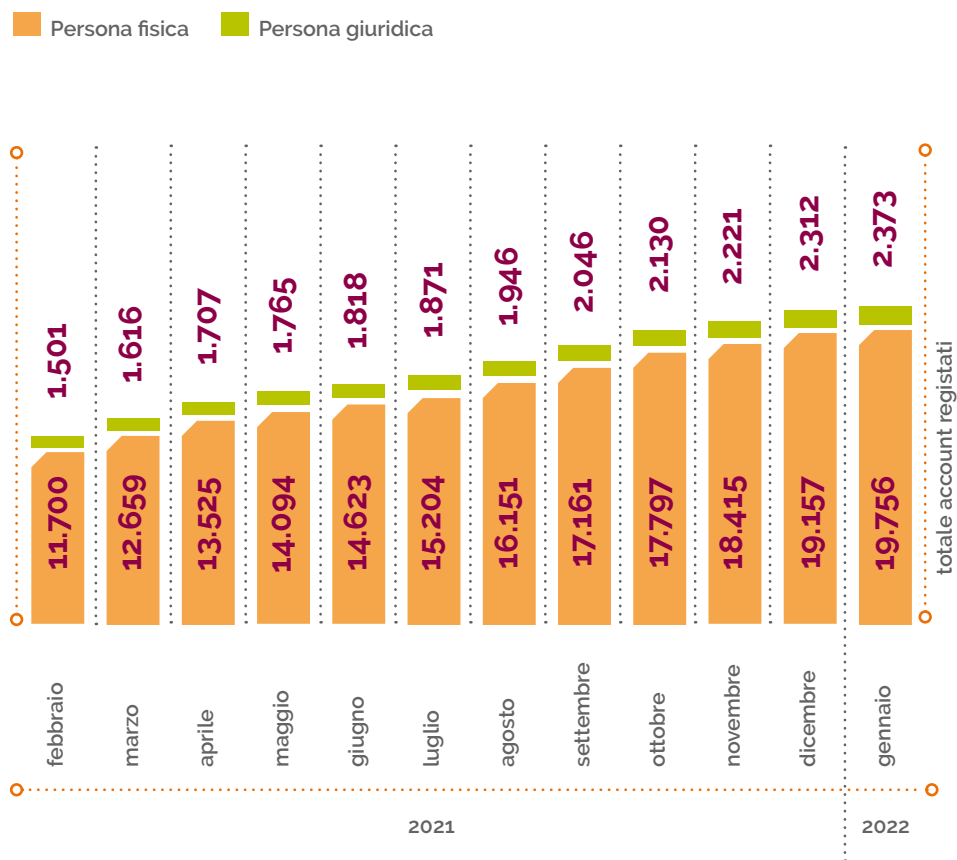
9 I CLIENTI, LA COMUNICAZIONE, LA SCUOLA

LA CUSTOMER CARE

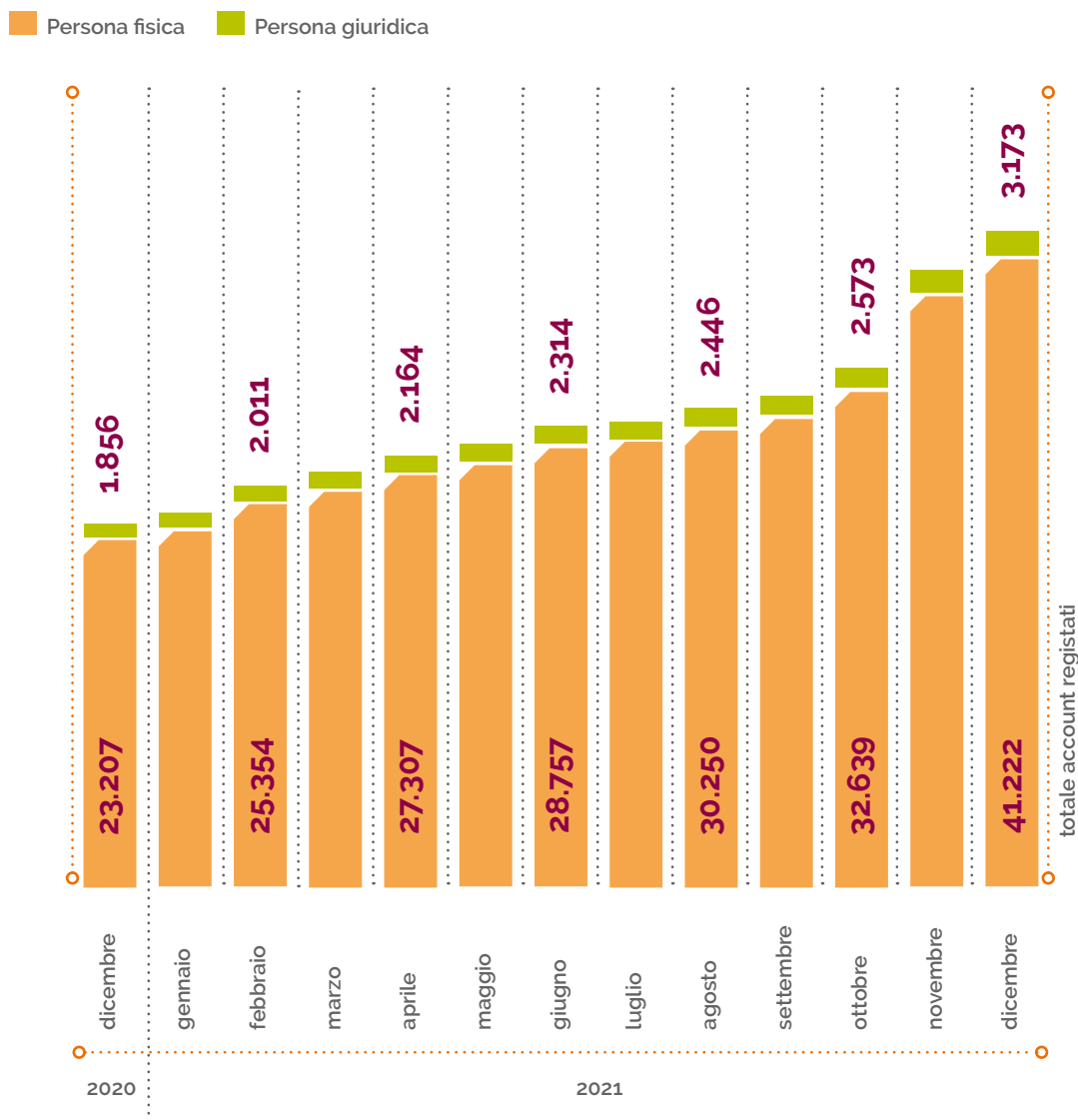
Il Gruppo AIMAG investe per migliorare continuamente la qualità del servizio clienti introducendo soluzioni innovative che semplifichino la vita dei cittadini.

Per quanto riguarda la customer care, nel 2021 abbiamo registrato una leggera diminuzione delle telefonate al call center (-6%) e un aumento importante dei clienti agli sportelli (+23%) che denota un desiderio di normalità. Anche il trend di crescita dei clienti attivi sui canali digitali (App e aree personali web) è positivo:

ANDAMENTO NUOVE REGISTRAZIONI AL SOL AIMAG PER MESE DI REGISTRAZIONE DALLA DATA DELL'ATTIVAZIONE



ANDAMENTO NUOVE REGISTRAZIONI AL SOL SINERGAS PER MESE DI REGISTRAZIONE DALLA DATA DELL'ATTIVAZIONE



Le novità sui servizi digitali ai clienti sono molte: l'accessibilità e la modalità d'interazione per gli utenti (*customer experience*) è stata completamente rivista, sono disponibili più canali di pagamento in linea con le tendenze del mercato e la sezione nell'area personale dedicata al servizio Raccolta e Trasporto rifiuti è stata arricchita. Questa sezione riporta le seguenti funzionalità: il calendario personalizzato, la possibilità di modificare la propria dotazione, la segnalazione degli abbandoni e dei mancati ritiri, oltre al dettaglio dei contenitori in uso, i conferimenti in CdR e svuotamenti dell'indifferenziato.

Il nostro impegno è di incrementare le operazioni che si possono completare online per rendere i servizi sempre più semplici ed accessibili.

AIMAG

Le tue forniture a portata di mano
 Scarica l'app MYAIMAG per gestire comodamente i tuoi contratti acqua e rifiuti

Consulta il tuo calendario rifiuti

Gestisci e paga online le fatture

Effettua operazioni sulla fornitura

Codice identificativo
 Utilizza il codice per accedere ai nostri servizi sul territorio.

AIMAG ha inoltre redatto la Carta del Servizio Idrico Integrato, una per la provincia di Modena e una per la provincia di Mantova, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Cittadini e Gestore del Servizio Idrico Integrato. A queste si aggiunge la Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani, un documento attraverso il quale AIMAG, in qualità di erogatore di pubblico servizio, indica i principi fondamentali e gli standard di qualità del servizio e dichiara ai cittadini gli impegni che assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio. Tutti questi documenti sono visionabili e scaricabili dal portale web AIMAG.

I CLIENTI SERVITI

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo AIMAG ha in gestione 489 mila utenti.

CLIENTI SERVITI GRUPPO AIMAG – 2021			
	UTENTI SERVITI	COMUNI SERVITI	CITTADINI SERVITI
Servizio idrico integrato	70.530	21	211.826
Servizi ambientali	83.632	11	166.115
Distribuzione gas	121.022	24	271.999
Vendita gas	135.850*	-	-
Vendita energia elettrica	77.651*	-	-
Teleriscaldamento	475	3	-
Totale	489.160	28	283.496

*I dati fanno riferimento alle sole utenze Sinergas, in quanto i clienti Enne Energia non sono gestiti direttamente dal servizio clienti del Gruppo AIMAG

SPORTELLI E CALL CENTER > Tab. 32



*Il dato non comprende i nuovi sportelli Soenergy acquisiti da Sinergas

Il livello di servizio del Call Center è migliorato in modo sensibile rispetto al 2020, come pure il tempo medio di attesa sia al Call Center che agli Sportelli Clienti. Nel 2021 le chiamate ricevute dal Call Center sono infatti diminuite del 6% rispetto al 2020, quando si era registrato un forte aumento a causa delle limitazioni attive durante il periodo di lockdown. Il tempo medio di attesa si è dimezzato rispetto all'anno passato e sono salite a 93,1% le chiamate andate a buon fine (87,2% nel 2020).

Il parziale attenuarsi della situazione pandemica ha influito anche sull'attività degli Sportelli Clienti, che hanno dunque ripreso la loro normale attività. In particolare si è registrato il 23% di accessi in più rispetto al 2020 e al contempo il dimezzamento anche in questo caso del tempo medio di attesa.

Sono inoltre cresciuti nel 2021 anche gli accessi agli Ecosportelli di Carpi e Mirandola, con un aumento del 17,6% rispetto al 2020.

In continuità con l'anno precedente aumentano i clienti digitali, arrivando ad un totale di 90.819 contratti registrati sullo sportello on-line. Per tutti i servizi gestiti abbiamo il 21% dei contratti totali con formula ad invio della fattura in formato digitale.

Qualità percepita dai clienti sui servizi di call center - QCS (Quality Customer Service)

Il servizio di call center rimane il punto di accesso più semplice e preferito dai nostri clienti. Per questo valutiamo in modo strutturato con delle survey la loro percezione della qualità sul servizio. Questo ci consente di capire quali sono i nostri punti deboli e perseguire il miglioramento atteso. Rispetto al 2020 la votazione media complessiva per i servizi del Gruppo AIMAG è passata da 7,95/10 a 8,39/10, con un picco sulla "cortesia" che ha registrato una valutazione media di 8,66/10*.

**Dati derivati da una survey interna con un campione di 4.820 interviste ai clienti che hanno chiamato i numeri verdi di AIMAG e Sinergas con risposta tramite canale digitale condotte nel 2021.*

DIGITAL INNOVATION

Il Gruppo continua a seguire la roadmap di trasformazione digitale inserendo nuove funzionalità nel CRM, completando la revisione dei servizi digitali ai clienti (progetto SDC) e soprattutto preparando l'avvio del progetto più impattante sull'organizzazione interna del Gruppo: la sostituzione del ERP.



Siamo consapevoli che gli investimenti nella digitalizzazione delle procedure ci consentiranno in futuro di dedicare le energie migliori del nostro personale ad attività a maggiore valore aggiunto e di offrire ai clienti e fornitori soluzioni sempre migliori.

AIMAG RESILIENCY 2020

AIMAG RESILIENCY 2020 è un progetto che si colloca all'interno della strategia di Open Innovation del Gruppo AIMAG, con l'obiettivo di individuare partner idonei allo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità nella gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza. Il bando è stato pubblicato a dicembre 2020 e chiuso a maggio 2021. Per partecipare, i candidati dovevano fornire una descrizione della proposta progettuale secondo quanto descritto nel bando e nei moduli disponibili sul sito AIMAG alla sezione dedicata. Trai i candidati sono stati selezionati 6 finalisti ai quali è stato richiesto lo sviluppo di una proposta di progetto pilota per AIMAG. I 3 progetti ritenuti più interessanti saranno scelti come vincitori e verranno premiati con un finanziamento di massimo 50.000 € da destinare allo sviluppo del progetto.

Il pilota sarà sviluppato sulle facilities AIMAG e consentirà ai vincitori di iniziare un percorso di affiancamento fino al termine del progetto per poi presentare una proposta di partnership.

PRIVACY E CYBER SECURITY

Il Gruppo AIMAG considera come asset strategico l'insieme dei dati aziendali e delle procedure che consentono all'azienda di fornire servizi pubblici a clienti e cittadini.

Uno scenario che veda una perdita di dati, dolosa o colposa, o addirittura il blocco di alcune procedure aziendali o servizi ai clienti (area personale o app), oppure un'interruzione delle reti di distribuzione (centrali idriche), avrebbe delle ripercussioni gravi e difficili da calcolare.

Non si tratta purtroppo di situazioni remote e improbabili, considerando che, secondo le ultime ricerche, il 46% degli attacchi informatici alle aziende avviene a causa dei dipendenti, non preparati a fronteggiare una violazione informatica; è quindi necessario mettere in campo le difese perimetrali e interne che consentano di limitare il rischio e mitigarne gli effetti nel caso in cui si verifichi.

Per raggiungere tale scopo è stata potenziata l'infrastruttura tecnologica soprattutto in ambito networking, inoltre, nel 2020 è stato istituito un team di lavoro per la Cybersecurity con i seguenti obiettivi:

- mettere in sicurezza il sistema IT del Gruppo AIMAG da un eventuale attacco informatico attraverso la salvaguardia dei backup, l'utilizzo di sonde intelligenti che rilevano traffico anomalo nella rete aziendale e che bloccano in automatico indirizzi IP malevoli, l'esecuzione ricorrente di attività di Vulnerability Assessment and Penetration Test allo scopo di identificare eventuali vulnerabilità;

- progettare un piano di ripristino dei sistemi in caso di disastro (doloso o colposo), con l'obiettivo di ristabilire il normale funzionamento in tempi rapidi, impiegando infrastrutture di disaster recovery (fisiche e in cloud);
- sensibilizzare e formare i colleghi che utilizzano quotidianamente gli strumenti informatici, dato che una fetta considerevole degli attacchi si basa su tecniche di Phishing e Social Engineering, che fanno leva sul comportamento umano e visto il significativo ricorso a modalità di lavoro in Smart Working.

In ambito privacy, l'impegno principale è il rispetto della normativa corrente e la progettazione di procedure che rispettino il Regolamento GDPR.

All'interno del Gruppo AIMAG solo alcune società hanno l'obbligo di avere un Data Protection Officer. Quest'ultimo lavora a stretto contatto con il consulente privacy di Gruppo e con i principali uffici coinvolti (Sistemi Informativi, Personale e Sviluppo Organizzativo, Amministrazione Clienti, Qualità e Sicurezza, Sedi, ecc.), effettuando periodicamente momenti di verifica della compliance normativa, tramite colloqui con il personale, audit sul campo e verifica della risoluzione delle osservazioni precedentemente sollevate.

Sono in programmazione attività di formazione aziendale in ambito privacy e sicurezza informatica, finalizzate ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti, promuovere comportamenti rispettosi delle normative e ridurre il rischio di possibili data breach o violazioni dei sistemi informatici.

Nel 2021 non ci sono stati episodi di data breach.

L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION SUL SERVIZIO RIFIUTI

A dicembre 2021 è stata svolta un'indagine di soddisfazione sul servizio raccolta rifiuti in tutti gli 11 comuni serviti. La ricerca si è svolta con interviste telefoniche e la somministrazione di un questionario online. La partecipazione da parte dei cittadini è risultata elevata, con oltre 5.100 interviste raccolte.

Il questionario è stato articolato per valutare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai seguenti aspetti del servizio rifiuti:

- a. la raccolta porta a porta
- b. la comunicazione
- c. la tariffa
- d. i comportamenti scorretti

Sono diversi gli aspetti indagati del servizio porta a porta. Il primo riguarda alcune valutazioni sugli elementi organizzativi, i vantaggi e gli svantaggi del servizio. Il grado più alto di accordo si registra con l'affermazione secondo cui il porta a porta consente di ottenere maggiore attenzione a differenziare bene i rifiuti (media voto pari a 8,2 e l'86% che esprime un voto da 6 a 10). L'effetto di maggiore attenzione si abbina anche a quello funzionale secondo cui è un modo pratico e comodo di conferire i rifiuti,

(voto medio 7,4 e 75,4% di voti uguali o superiori a 6). Gli intervistati valutano positivamente anche un altro effetto derivato e cioè che c'è minore ingombro dei cassonetti sulla strada.

Indagato anche il grado di soddisfazione per le singole raccolte. I voti medi oscillano tra 7,4 per la raccolta dei rifiuti indifferenziati a 8,2 per la raccolta dell'organico: nel complesso le diverse raccolte ottengono voti più che positivi. Oltre l'88% degli intervistati dichiara che nella propria esperienza la raccolta dei rifiuti è sempre stata fatta nei giorni prestabiliti, dando così al servizio una patente di stabilità e affidabilità.

La valutazione del comportamento degli addetti si attesta su una media di 7,3. L'ultima parte indagata del servizio porta a porta riguarda alcuni aspetti specifici e la valutazione complessiva: per quanto attiene all'impostazione del servizio (cioè le regole e le caratteristiche) il grado di soddisfazione, sempre nella scala 1-10, si attesta in media su 7,4 con oltre l'80% di voti sufficienti. L'esecuzione concreta del servizio ottiene una media voto pari a 7,7.

Il costo del servizio divide a metà gli intervistati: il 47% esprime un voto sufficiente, il 47% uno insufficiente; la percentuale rimasta non si esprime. La media voto è 5,3. Difficile esprimere soddisfazione per un costo, probabilmente la risposta va letta individuando metà utenza che ritiene il costo equilibrato e l'altra metà che lo ritiene eccessivo. Infine il voto complessivo al servizio: la media è 7,2 e i voti tra 6 e 10 raggiungono l'84,1%, con una bassa percentuale di non risposte, segno che a questa domanda gli intervistati non hanno avuto difficoltà a rispondere.

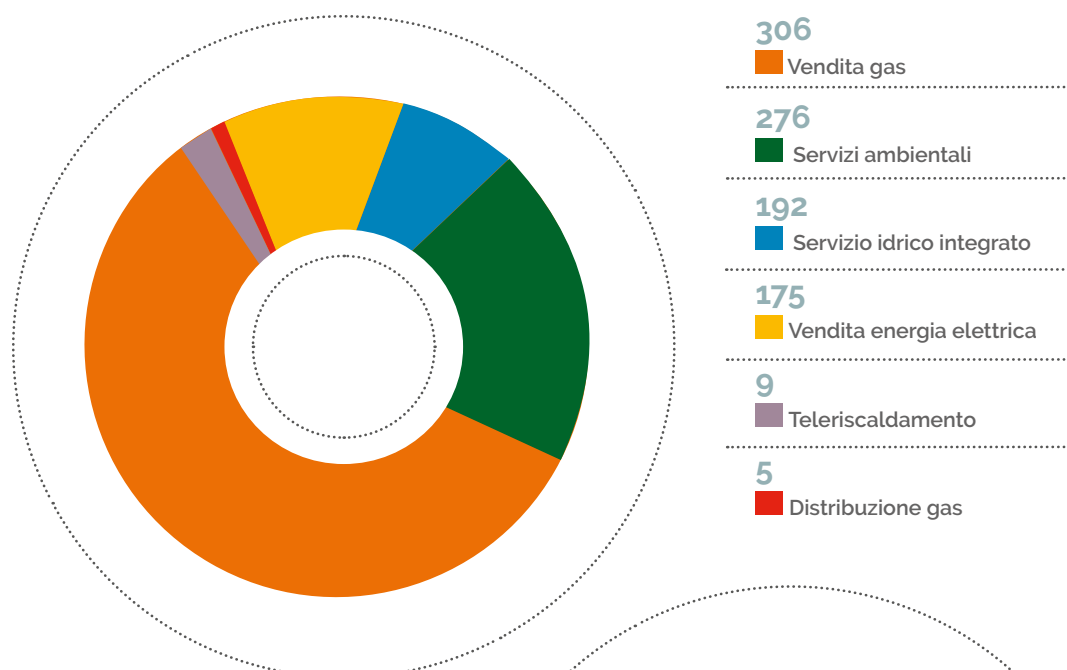
Nel complesso, dunque una buona valutazione del servizio, sia dal punto di vista dell'insieme, che negli aspetti specifici dell'impostazione e dell'esecuzione. Più critica e controversa la valutazione del costo. Un'altra area d'indagine riguarda la comunicazione. I calendari con l'indicazione dei giorni di raccolta sono conosciuti dagli intervistati, arrivano a destinazione, sono chiari e comprensibili. Valutate anche conoscenza e utilizzo di tre diversi strumenti di comunicazione di AIMAG: il più conosciuto e utilizzato è il "Rifutologo", la fattura digitale "Dinamica" è utilizzata dal 43,9%, infine la pagina di Facebook è utilizzata dal 27,6%. Per quanto riguarda la chiarezza delle risposte ricevute, sia il numero verde che lo sportello territoriale ottengono una valutazione più che positiva.

Altra area d'indagine ha riguardato la tariffa per il servizio e in particolare la tariffa puntuale, basata sulla produzione di rifiuti piuttosto che sulla superficie dell'abitazione come avveniva precedentemente. La metà degli intervistati ritiene che quanto pagato dalla propria famiglia sia superiore al servizio ricevuto; il 37% che sia proporzionato al servizio ricevuto, l'1% che sia inferiore al servizio ricevuto. Invece sul piano dell'impostazione della tariffa è alta la percentuale (77,3%) di coloro che ritengono giusto averla basata sulla produzione dei rifiuti piuttosto che sulla superficie della casa come era in precedenza.

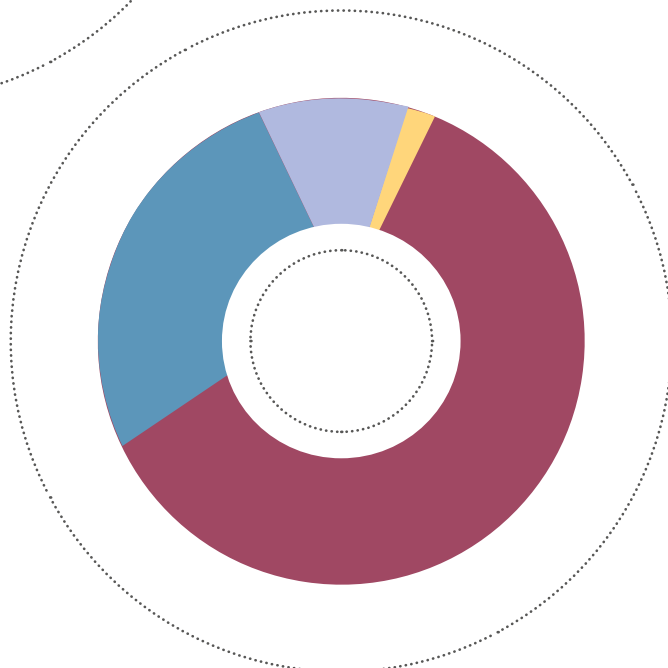
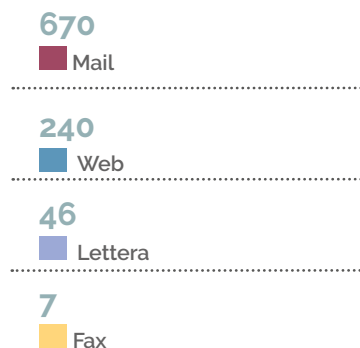
I RECLAMI > Tab. 33

I reclami ricevuti nel 2021 sono stati 963, un dato in linea con l'anno passato (nel 2020 i reclami erano stati 892, la differenza è data sostanzialmente dai 66 reclami in più ricevuti relativamente al servizio idrico). Come modalità di presentazione i clienti preferiscono nettamente la mail (670) e il portale web (240). Resta ancora discretamente utilizzato il mezzo postale, con 46 reclami ricevuti via lettera.

RECLAMI PER TIPOLOGIA



RECLAMI PER PROVENIENZA



RECUPERO CREDITI

L'anno 2021 ha visto la ripresa completa delle attività di sollecito, che era stata rallentata nella prima metà del 2020 a causa della pandemia, e l'ingresso della società Soenergy di Argenta (FE) nel perimetro di Sinergas per quanto attiene ai servizi di gas e luce, con conseguente gestione dei crediti derivanti dall'acquisizione.

L'attività di recupero crediti nel 2021 ha visto l'inserimento di un'attività di customer care con telefonate di sollecito effettuate da personale interno o con l'aiuto di società esterne specializzate sull'utenza attiva, volti a ridurre i tempi di pagamento e contenere la morosità. L'attività di customer care è stata attivata su insoluti di importo elevato, ma anche di piccola o media "taglia". L'attività sopracitata si affianca all'attività di sollecito preesistente in linea con le norme ARERA, differenziata in relazione ad utenze attive o cessate; per entrambe, ove possibile, vi è la possibilità di stipulare piani di rientro in base a regole prefissate e condivise. Nel caso tali azioni non siano sufficienti per ridurre ulteriormente il credito e siano necessarie attività ancora più incisive ed impattanti, si procede con le attività di sospensione della fornitura (per i servizi sospendibili) a cui segue, ove necessario, attività stragiudiziale anche da parte di società specializzate e, per i crediti di importo elevato, attività giudiziale.

Per quanto riguarda i fabbricati condominiali, in considerazione dell'impatto sociale che la sospensione della fornitura gas potrebbe comportare, si tende a privilegiare l'attività di sollecito, che viene svolta prevalentemente dagli uffici interni attraverso una regolare attività di sollecito e corrispondenza con gli amministratori di condominio; tale attività consente di contenere il fenomeno della morosità, anche se con tempi di rientro più lunghi rispetto alle normali scadenze. Tali chiusure di fornitura sono circoscritte a poche e mirate situazioni, per quei clienti con i quali non è stato possibile aprire nessun canale di dialogo. In caso di chiusure dei contatori nei condomini si cerca inoltre di condividere le soluzioni tecniche più opportune, per garantire comunque la fornitura del servizio alle utenze virtuose.

Per quanto riguarda la fornitura dell'acqua, che ha una connotazione anche fortemente sociale, la sospensione è solo per situazioni in cui la morosità si protrae molto a lungo nel tempo, assicurando comunque il mantenimento del minimo servizio.

Relativamente agli altri servizi svolti da AIMAG (depurazione, impianti ambiente ecc.), anch'essi oggetto dell'attività di sollecito da parte dell'ufficio Recupero crediti, nel corso del 2021 sono stati ottenuti risultati positivi senza riscontrare aumenti considerevoli dell'insolvenza nonostante il contesto esterno. Per i clienti con elevati consumi si mantiene l'attività di controllo preventivo grazie alla presenza dell'assicurazione crediti.

Una particolare attenzione è stata infine riservata ai crediti vantati da Sinergas SpA relativamente alle fonti rinnovabili/fotovoltaico in area di sviluppo, per la loro potenziale elevata criticità legata ai tempi di ritorno degli investimenti effettuati e per il fatto che insiste su clienti fuori dal territorio storico. I fallimenti in cui il gruppo AIMAG si è insinuata sono in linea con gli anni precedenti.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta l'identità aziendale e ne sancisce gli impegni verso gli stakeholder: vengono evidenziate le caratteristiche distintive e valoriali di AIMAG come azienda del territorio, a servizio di cittadini e imprese.

Il piano di comunicazione, in un'ottica di lungo periodo, si pone come obiettivo quello del consolidamento e del miglioramento della reputazione aziendale e si sviluppa su questi asset fondamentali:

- consolidamento delle relazioni con i media sia della stampa locale che dei giornali comunali per rafforzare la valenza delle attività aziendali
- continuità con gli strumenti tradizionali (AIMAG Notizie) e campagne di comunicazione sui progetti aziendali, con un forte impulso alla comunicazione web e ai social, in particolare Facebook e LinkedIn
- sponsorizzazioni mirate, per valorizzare il ruolo di promotori sociali e ambientali, con presenza nelle piazze e negli eventi più rilevanti (marketing territoriale)
- rafforzamento dei progetti di educazione ambientale, con il coinvolgimento dell'area mantovana e di concorsi scolastici sui principali temi aziendali, numerosi progetti anche con le scuole superiori del territorio
- indagini di customer satisfaction sui servizi
- gestione delle relazioni con specifici stakeholder (associazioni del territorio, associazioni di categoria e dei consumatori, centri di educazione ambientale, ecc.) per progetti condivisi
- redazione del bilancio di sostenibilità, utile nel fornire corretta rappresentazione dei valori, delle strategie e dello scambio di informazioni quantitative e qualitative con i principali stakeholder

Per quanto riguarda nello specifico i social media, la pagina LinkedIn conta oltre 8.600 followers, la cui composizione comprende per il 23% followers residenti della provincia di Modena e per la parte restante le città vicine Bologna, Mantova e l'Emilia Romagna, ma anche Milano e Roma, con profili lavorativi provenienti dal mondo dell'ingegneria, delle Operations e dell'Information Technology. Nel corso del 2021 sono oltre 13.800 le viste alla nostra pagina, con accesso sia da desktop che da mobile. La pagina Facebook conta invece oltre 2.600 follower, residenti principalmente nei Comuni del bacino AIMAG; nel 2021 sono stati pubblicati 100 contenuti, che hanno generato una copertura totale di oltre 487 mila persone e 35 mila interazioni.

Nel corso del 2021, a causa della pandemia sono stati numerosi gli eventi pianificati che non si sono potuti realizzare, mentre alcuni a maggio e settembre sono stati svolti, come le due edizioni di Mister Tred rivolte alle scuole del territorio, che hanno consentito di raccogliere oltre 7.000 tonnellate di RAEE.

Nel corso del 2021 è stata completata anche la campagna di comunicazione per la promozione delle borracce nelle scuole per valorizzare l'acqua di rete e il concetto dei contenitori riutilizzabili.

Importante campagna di comunicazione del 2021 è stata quella dedicata all'avvio del porta a porta integrale nei comuni di Novi e Soliera: la campagna si è svolta secondo le modalità classiche (tutor, materiale informativo, consegna dotazioni, siti web, social, ecc.) e sono state realizzate anche le assemblee pubbliche con i cittadini.

La comunicazione Sinergas

Le attività di marketing e comunicazione 2021 hanno mirato al duplice obiettivo di rafforzare l'awareness del marchio Sinergas e di dare supporto alla rete commerciale.

Per rafforzare e diffondere la riconoscibilità del marchio è stata innanzitutto definita una nuova immagine coordinata degli sportelli, che sta gradualmente sostituendo quella esistente perché superata oppure perché ancora a marchio Soenergy. La stessa immagine coordinata è stata declinata anche su

materiale istituzionale come folder, espositori e tutti gli strumenti utili alla rete commerciale. Altrettanta attenzione è stata prestata alla presenza digitale dell'azienda: oltre all'aggiornamento costante del sito istituzionale, è stato ottimizzato il posizionamento degli sportelli sulla piattaforma Google My Business (e, di conseguenza, Google Maps) ed è stata definita una policy di gestione dei commenti in rete o nei canali social. Nello stesso tempo è stata lanciata anche la nuova versione dell'App MySinergas attraverso una campagna digitale (Facebook/Instagram e Google display).

Anche le sponsorizzazioni attivate su tutto il territorio con associazioni sportive, circoli culturali e organizzazioni di volontariato hanno avuto la finalità di accreditare Sinergas quale azienda attenta ai bisogni del territorio e vicina alla comunità di appartenenza. La presenza ad eventi nel 2021 è stata ristretta a due fiere (Castelfranco Emilia ed Argenta), in quanto le limitazioni sull'affluenza imposte dalle norme anti-Covid hanno reso queste iniziative poco efficaci e molto onerose dal punto di vista del costo-contatto.

Il supporto alla rete commerciale si è concretizzato nella realizzazione di campagne on e off line, volte a promuovere offerte, servizi o convenzioni. Una delle principali campagne del 2021, promossa attraverso un mix di strumenti, è stata quella a supporto dell'iniziativa "Sinergas ti regala la spesa da Conad": inserzioni sulla stampa locale e online, volantini e locandine, campagna social e spot radio.

La campagna "Risparmia con lo sconto in fattura" ha promosso i vantaggi offerti da Sinergas grazie agli incentivi sugli eco-bonus ed è stata declinata, oltre che su materiale cartaceo e mediante inserzioni pubblicitarie su testate locali, anche attraverso campagne digital (post sponsorizzati su Facebook/Instagram e campagna Google display) e mediante invio di newsletter.

Totalmente digitale la campagna a supporto delle offerte Easy, in quanto dedicate esclusivamente ai clienti del canale web: l'emergenza sanitaria ha accelerato il processo di digitalizzazione dei servizi al consumatore e ne ha cambiato le abitudini di acquisto. La campagna Easy ha voluto intercettare questa tipologia di consumatore per guidarlo alla sottoscrizione del contratto direttamente online.

Il progetto "Chiavi in mano", partnership sviluppata con le agenzie immobiliari del territorio da parte della rete commerciale Sinergas, è stato supportato grazie alla creazione di un kit promozionale (espositore, folder, vetrofania) appositamente dedicato e messo a disposizione delle agenzie aderenti al progetto.

Altre convenzioni o partnership, quali Aci Modena, Ascom Forlì, Affida sono state veicolate attraverso materiali promozionali dedicati, a disposizione della forza vendita, e con una visibilità generalizzata sui canali social aziendali. Nel corso dell'anno sono state anche supportate e coordinate altre azioni promozionali attivate direttamente dalla rete commerciale sul territorio, quali eventi con Babbo Natale, street festival e altre piccole iniziative locali.

LA RASSEGNA STAMPA

ARTICOLI STAMPA PER QUALITÀ - 2021				
	POSITIVI	NEUTRI	NEGATIVI	TOTALE
Gennaio	7	4	2	13
Febbraio	5	7	1	13
Marzo	6	12	2	20
Aprile	7	13	2	22
Maggio	5	2	1	8
Giugno	8	7	3	18
Luglio	8	19	1	28
Agosto	8	2	2	12
Settembre	10	19	8	37
Ottobre	3	21	11	35
Novembre	8	19	8	35
Dicembre	4	13	4	21
Totale	79	138	45	262
% sul totale	30,2%	52,7%	17,2%	

Nell'arco dell'anno 2021, AIMAG compare in 262 articoli su carta stampata e riviste online, una presenza inferiore a quella del 2020. Del totale di 262 articoli analizzati, il 30,2% è rappresentato da articoli positivi, il 52,7% da articoli neutri e il 17,2% da articoli negativi. Rispetto al 2020 si mantiene sostanzialmente stabile la distribuzione percentuale tra articoli neutri, intendendo come tali quelli nei quali il Gruppo AIMAG è oggetto dei contenuti analizzati, articoli completamente positivi, di solito risultato di comunicazioni dirette del Gruppo AIMAG recepite integralmente dai media e nel sistema social (conferenze stampa, comunicati aziendali, pagine Facebook, LinkedIn, ecc.) e articoli negativi.

A livello di contenuti la maggior parte degli articoli ha riguardato il Gruppo AIMAG in generale e i temi di gas e acqua, segue poi la tematica dei rifiuti, più ridotti invece gli articoli relativi all'energia.

Articoli stampa per categoria - 2021				
	Generale	Rifiuti	Gas/Acqua	Energia
Gennaio	4	6	1	2
Febbraio	5	4	4	-
Marzo	5	9	6	-
Aprile	2	5	15	-
Maggio	2	3	2	1
Giugno	9	-	7	2
Luglio	6	13	7	2
Agosto	1	4	7	-
Settembre	14	16	4	3
Ottobre	25	2	7	1
Novembre	4	11	20	-
Dicembre	5	2	12	2
Totale	82	75	92	13
% sul totale	31,3%	28,6%	35,1%	5,0%

LE SCUOLE

La pandemia anche nel 2021 ha fortemente condizionato le attività di educazione ambientale offerte da AIMAG, caratterizzate dai rapporti di collaborazione con i Centri di Educazione ambientale presenti nei territori dell'Area Nord e dell'Area Terre d'Argine della Provincia di Modena.

È stato comunque possibile, seppur in forma ridotta e nel pieno rispetto delle limitazioni di natura sanitaria, proseguire molte attività al servizio della popolazione scolastica e delle istituzioni scolastiche, tra queste in particolare si ricordano:

- il Concorso "La memoria dell'acqua" per le bambine e i bambini della scuola primaria con inviti a realizzare disegni, filmati, manufatti o quanto si ritenesse utile per promuovere l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, nell'ambito del quale sono stati assegnati premi in materiale didattico;
- è continuata la campagna "Plastic Free" per incentivare il minor utilizzo possibile delle bottiglie di plastica monouso e la distribuzione di borracce AIMAG nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado, in particolare ai bambini delle classi prime delle Primarie;
- in avvio dell'Anno Scolastico 2021-2022, prima che la ripresa dei contagi lo impedisse, sono state accolte le richieste da parte dei docenti di visite guidate ai Centri di Raccolta Rifiuti, gli unici impianti visitabili in questa fase;
- a fine maggio e a fine settembre, nelle sedi aziendali di Mirandola e Carpi, si sono svolte due nuove edizioni del Concorso "Mister Tred" per le raccolte straordinarie riservate alle Scuole di rifiuti RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche, con contributi economici alle classi parametrati alle quantità di RAEE conferiti dai ragazzi, aiutati nel trasporto da genitori e familiari.

Nel corso del 2021 sono state inoltre messe a punto, e sono attualmente in corso di realizzazione per essere proposte ai centri di Educazione Ambientale e a scuole e docenti, attività di potenziamento dell'offerta "a distanza" di educazione ambientale, quali la progettazione di nuove modalità di "Visite e Percorsi Virtuali" che riguarderanno, oltre ai Centri di Raccolta rifiuti e alle modalità di Raccolta "Porta a Porta" presenti sul territorio, la centrale idrica di Cognento di Modena, l'Impianto di Depurazione di San Marino di Carpi e l'Impianto di Compostaggio di Fossoli di Carpi.

LA POLITICA DEGLI ACQUISTI
IL PROCESSO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI
IL VALORE DELLE FORNITURE

10

I FORNITORI

LA POLITICA DEGLI ACQUISTI

Le Società del Gruppo selezionano i loro fornitori in coerenza ai principi di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, imparzialità, correttezza, economicità, efficacia ed efficienza, qualità, avendo quali suoi riferimenti quelli inerenti il Codice Etico che individua i principi, le direttive fondamentali di comportamento a cui si fa riferimento in fase di definizione di ogni richiesta di offerta e ordine.

Nei contratti stipulati, sono previste clausole specifiche sulla base delle quali il fornitore si impegna ad agire nel rispetto del Codice Etico. Gli appalti di lavori, forniture e servizi nell'ambito dei settori ordinari e speciali (servizi ambientali, servizio idrico integrato, reti elettriche, gas, teleriscaldamento) sono regolati da norme comunitarie volte ad assicurare quanto previsto dal D.lgs. 50/16 e s.m.i. ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2014/24/Ue del 26 febbraio 2014 e n. 2014/25/Ue del 26 febbraio 2014").

AIMAG ricorre sempre a valutazione competitiva (e quando prescritto a indizione di gara) per l'individuazione del fornitore, improntando le procedure di affidamento a criteri di massima trasparenza e assicurando la gestione accentrata delle procedure di gara. In coerenza con il quadro normativo e con i principi di trasparenza, qualità ed equità negli affari, le forme contrattuali tengono conto degli obblighi in tema di:

- tracciabilità dei flussi finanziari
- presidio della legalità
- rispetto della politica per la qualità, ambiente e sicurezza

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza negli affidamenti e nell'esecuzione delle prestazioni pubbliche, AIMAG ha messo a punto e adottato un complesso sistema volto a mettere in atto tutte le azioni mirate alla prevenzione e al contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa. La procedura approvigionamenti e il relativo ordine di servizio definiscono le modalità da seguire per verificare la legalità degli operatori economici ai quali vengono affidati lavori, servizi e forniture attenendosi ai controlli antimafia, prescritti da: la normativa nazionale con il D.lgs. 159/11, il protocollo di Legalità sottoscritto da AIMAG nell'ottobre 2012 e, per quanto concerne il processo di ricostruzione delle località interessate dagli eventi calamitosi del sisma 2012, dalle linee guida emanate dal Ministero dell'Interno e dall'istituzione, presso le Prefetture, della White list.

IL PROCESSO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Una volta definito il fabbisogno vengono redatti capitolati e le ulteriori documentazioni utili all'espletamento delle procedure competitive volte all'individuazione del fornitore, e, a valle di tale fase, i relativi schemi di contratto che, oltre a rispettare le norme generali, pongono l'attenzione sulle prescrizioni di legge in tema assicurativo, retributivo e previdenziale, allo scopo di contrastare fenomeni di lavoro sommerso e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto anche dal Codice Etico.

Una volta affidata l'opera, il servizio o la fornitura, AIMAG effettua dei controlli sul rispetto delle prescrizioni contrattuali, con particolare attenzione ai profili inerenti la qualità, l'ambiente e la sicurezza. In particolare si verificano gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro nonché quelli

ambientali, consentendo un adeguato monitoraggio delle situazioni non conformi rilevate e della loro risoluzione, tramite la compilazione di checklist specifiche. Qualora si verificano difformità rispetto a quanto stabilito nel capitolato di esecuzione lavori/servizi o di forniture, è effettuata immediatamente la contestazione ed è richiesto il ripristino della conformità. A fronte di difformità gravi e/o ripetute, vengono inviate al fornitore lettere di richiamo o, a seconda del livello di gravità della violazione, sono irrogate penali sanzionatorie, fino ai casi più severi, che prevedono la risoluzione del rapporto contrattuale.

In coerenza con il Protocollo sugli appalti pubblici elaborato in seno all'Osservatorio provinciale e firmato da AIMAG, si è avviato un progetto che ha portato alla creazione di un Albo fornitori autorizzati a livello aziendale, anche grazie all'introduzione del "Vendor Management", mediante un portale aperto a tutti i fornitori che dal luglio 2015 prevede l'iscrizione e la qualificazione dei fornitori in base a criteri di: affidabilità tecnica, ambientale e di sicurezza; affidabilità commerciale; affidabilità finanziaria e contributiva.

In particolare, con l'Albo Fornitori gli operatori economici possono proporre la loro candidatura per le diverse cosiddette "categorie merceologiche", attraverso l'inserimento nel format guidato di informazioni di carattere anagrafico, finanziario e organizzativo, ma anche quelle relative alla qualità, all'ambiente, alla sicurezza, alle relative certificazioni e al rispetto delle regole comunitarie.

Ciò permette di avere informazioni strutturate, utili a una prima valutazione del fornitore e di trasmettere loro la percezione dell'importanza che qualità, ambiente e sicurezza rivestono per il Gruppo.

Al 31 dicembre 2021 sono circa 2.747 i fornitori iscritti nell'Albo dei Fornitori dall'Ufficio Appalti e circa 8551 categorie merceologiche valutate. Più in generale, le attività di cui sopra sono volte a diffondere tra tutto il personale di AIMAG una sensibilizzazione nei rapporti con i fornitori al fine di rispettare la normativa prevista, migliorare la comunicazione, la collaborazione e le partnership qualificando – grazie ai processi di valutazione – i rapporti con gli stessi.

Alla metà del 2019, in coincidenza degli sviluppi di dettaglio dei budget aziendali coerenti con il piano pluriennale di sviluppo per il territorio, il quale ha visto l'azienda impegnata in particolare nella concretizzazione di una serie di investimenti, si è dato corso alle attività di avvio della gestione delle gare attraverso processi telematici.

Ad oggi sono state predisposte 179 procedure di gara telematiche.

Tale modalità sta in effetti garantendo nel complesso un miglior efficientamento delle attività degli approvvigionamenti affidati con procedura mediante un unico flusso: Albo fornitori (selezione) e sourcing (gestione gare), e di sviluppo della valutazione delle performance degli stessi fornitori.

In data 27/01/2022 è stato inoltre approvato dal CdA di AIMAG l'aggiornamento del "Regolamento per la disciplina degli approvvigionamenti di forniture, servizi e lavori di AIMAG SpA", quale strumento per disciplinare le modalità e le procedure relative all'acquisto di beni, servizi, lavori e prestazioni professionali. In modo particolare tale regolamento negoziale ha la specifica funzione di regolare tutti gli approvvigionamenti sotto soglia comunitaria nei settori speciali come previsto dall'art.36 co.8 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 50/2016, in base al quale "Le imprese pubbliche e i soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza".

Il Regolamento si applica sia alle attività di approvvigionamento svolte da AIMAG per conto proprio, sia nell'ambito del contratto di servizio con le proprie società controllate, non solo nei settori speciali ma anche nei settori ordinari del Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre che per le attività estranee all'applicazione del medesimo Codice.

IL VALORE DELLE FORNITURE

IMPORTI SPESI NEI FORNITORI PER PROVENIENZA						
	2019		2020		2021	
Comuni AIMAG	31.744.481	17%	57.238.932	32%	28.675.544	10%
Altri Comuni nella Provincia di Modena, Mantova e Bologna	34.689.270	18%	27.467.542	15%	25.351.220	9%
Italia	123.524.362	65%	94.286.599	52%	213.144.059	72%
Estero	-	-	-	-	27.225.030	9%
Totale complessivo	190.795.676		179.795.627		294.395.853	

Il valore complessivo delle forniture del Gruppo ammonta, per il 2021, a 294 milioni di euro. Il 91% dei fornitori ha sede in Italia.

Nel corso del 2021 si riscontra un aumento di forniture al di fuori del bacino AIMAG, dovuto soprattutto all'acquisto di una maggiore quantità di energia in seguito all'acquisizione di Soenergy da parte di Sinergas.

FORNITURE PER TIPOLOGIA		
Altre spese	6.180.825	2%
Altri materiali	13.099.388	4%
Materie prime	207.601.284	71%
Prestazioni - servizi di terzi	67.514.356	23%
Totale complessivo	294.395.853	

Analizzando la tipologia di forniture, si evidenzia che per il 71% si tratta di materie prime, pari a oltre 207 milioni di euro: la quasi totalità di questo importo è dovuto agli acquisti di Sinergas SpA per quanto riguarda il gas e l'energia elettrica. La voce "prestazioni e servizi di terzi", pari a 67 milioni di euro, comprende quei servizi svolti per conto di AIMAG dai Soci correlati ed altre aziende che gestiscono la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del rifiuto, lo svolgimento di servizi per l'amministrazione clienti, ecc. Le restanti due voci, "altri materiali" ed "altre spese", corrispondono al 6% del totale delle forniture.

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art.3 c, c.10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art.5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
AIMAG S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di AIMAG S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo AIMAG") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2022 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo AIMAG e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance *engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di AIMAG S.p.A. e con il personale di AIMAG S.p.A., Sinergas S.p.A., AS RETIGAS Srl e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società e siti, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori: AIMAG S.p.A. sede di Mirandola (MO), Sinergas S.p.A. e AS RETIGAS Srl, sedi di Mirandola (MO).

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo AIMAG relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Bologna, 13 aprile 2022

Audirevi S.p.A.



Antonio Cocco

Socio



APPENDICE

TABELLE DATI

- Tab. 1** > Società partecipate
- Tab. 2** > I campi pozzi
- Tab. 3** > Controlli effettuati sull'acqua
- Tab. 4** > Qualità dell'acqua potabile
- Tab. 5** > Analisi dell'acqua potabile
- Tab. 6** > Rifiuti liquidi speciali trattati al depuratore di Carpi
- Tab. 7** > Abbattimento dei principali inquinanti
- Tab. 8** > I Centri di Raccolta: gli utilizzatori
- Tab. 9** > Rifiuti raccolti e raccolta differenziata
- Tab. 10** > Raccolta rifiuto per Comune
- Tab. 11** > Frazioni raccolta differenziata
- Tab. 12** > La raccolta rifiuti negli anni
- Tab. 13** > Rifiuti trattati da Ca.Re.
- Tab. 14** > Bilancio di massa linee di qualità
- Tab. 15** > Bilancio di massa linee di selezione
- Tab. 16** > Energia prodotta da cogenerazione
- Tab. 17** > Compagine sociale di AIMAG SpA
- Tab. 18** > Consumi di fonti primarie
- Tab. 19** > Consumi di energia elettrica
- Tab. 20** > Consumo di carburante nei fornitori
- Tab. 21** > Emissioni dirette di gas serra – scope 1
- Tab. 22** > Emissioni indirette di gas serra – scope 2
- Tab. 23** > Emissioni indirette di gas serra – scope 3
- Tab. 24** > Coefficiente emissioni market-based Gruppo AIMAG
- Tab. 25** > Emissioni inquinanti impianti energetici
- Tab. 26** > Consumi idrici Gruppo AIMAG
- Tab. 27** > Personale del Gruppo AIMAG
- Tab. 28** > Personale dipendente per età e genere
- Tab. 29** > Assunzioni e turnover
- Tab. 30** > Congedo parentale e ritorno al lavoro
- Tab. 31** > Infortuni e salute dei lavoratori
- Tab. 32** > I numeri chiavi del call center
- Tab. 33** > I reclami ricevuti

Tab. 1 > SOCIETÀ PARTECIPATE					
PARTECIPATA RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE RAGIONE SOCIALE	RUOLO	TIPO DI CONTROLLO RISPETTO ALLA CAPOGRUPPO	% DI CONTROLLO DIRETTO/ % DI VOTI ESERCITABILI	% DI CONSOLI- DAMENTO
	AIMAG SpA	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG SPA	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG SPA	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB energie Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	60,00	60,00
Agrisolar Engineering Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	61,32	61,32
Agrisolar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agrisolar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas SpA	controllata	indiretto	100,00	88,78
Ca.Re. Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG SpA	collegata	diretto	40,00	40,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	Sinergas SpA	collegata	indiretto	20,00	17,76

Tab. 2 > I CAMPI POZZI AIMAG - 2021				
	COMUNI SERVITI	NR POZZI PER CAMPO	PORTATA MAX (L/s)	ACQUA IMMESSA IN RETE (m³) NEL 2021
Cogento di Modena	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Poggio Rusco, Quistello, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate, Moglia	19	622	11.325.363
Fontana di Rubiera	Carpi	10	500	7.627.571
Campogalliano	Campogalliano, Soliera, Novi di Modena	7	380	3.979.843
Revere	Revere e Borgofranco sul Po	2	40	219.050
Totale		38	1.542	23.151.826

Tab. 3 > CONTROLLI EFFETTUATI SULL'ACQUA

	2019		2020		2021	
	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI
Acque potabili	1.122	20.446	1.020	17.563	1.103	16.885
Case dell'acqua	187	2.055	204	1.787	162	1.540
Acque reflue	9.573	44.993	8.388*	45.281*	8.907	42.227
Totale	10.882	67.494	9.612*	64.631*	10.172	60.652

*Dati rettificati e totali ricalcolati a causa di un errore di trascrizione relativo alle acque reflue nel BS 2020

Tab. 4 > QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE - 2021

Ordinanze sindacali di non potabilità emesse (n°)	1
Cittadini coinvolti in ordinanze sindacali di non potabilità (n°)	253
Presenza di deroghe ai limiti previsti d.Lgs 31/2011 (si/no, quali)	NO
Disponibilità on-line dei dati sull'acqua potabile (si/no)	SI
Disponibilità in bolletta dei dati sull'acqua potabile (si/no)	SI

Tab. 5 > ANALISI DELL'ACQUA POTABILE - 2021

ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 31/01
pH	unità pH	7,3	6,5 - 9,5
Conducibilità a 20°C	µS/cm	1.034	2.500
Residuo fisso 180°C	mg/l	785	non previsto
Cloro residuo libero	mg/l	0,06	non previsto
Torbidità	NTU	<0,50	non previsto
Cloriti	µg/l	69	700
Fluoruri	mg/l	<0,20	1,5
Cloruri	mg/l	105	250
Solfati	mg/l	171	250
Calcio	mg/l	142	non previsto
Magnesio	mg/l	24	non previsto
Sodio	mg/l	77	200
Potassio	mg/l	2,4	non previsto
Durezza	°F	45	non previsto
Nitrati	mg/l	31	50
Nitriti	mg/l	<0,05	0,5

ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	327	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 31/01
Ammonio	mg/l	<0,10	0,5
Alcalinità	mg/l HCO ₃	327	non previsto
Arsenico	µg/l	<1,0	10
Cadmio	µg/l	<1,0	5
Cromo	µg/l	<3,0	50
Ferro	µg/l	10	200
Manganese	µg/l	<1	50
Mercurio	µg/l	<0,1	1
Nichel	µg/l	<3,0	20
Piombo	µg/l	<3,0	10
ANALISI MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 31/01
Coliformi totali	u.f.c./100 ml	0	0
Escherichia coli	u.f.c./100 ml	0	0
Carica Batterica 36°	u.f.c./ml	7	senza variazioni anomale
Carica Batterica 22°	u.f.c./ml	2	senza variazioni anomale
Enterococchi	u.f.c./100 ml	0	0

Tab. 6 > RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI TRATTATI AL DEPURATORE DI CARPI - 2021

SEZIONE DI TRATTAMENTO		% SUL TOTALE	QUANTITÀ (t)
Acque da impianti di compostaggio	Do8	35,55%	43.355,92
Percolati di discarica	Do9	21,90%	26.706,77
Fanghi di serbatoi settici	Do8	23,07%	28.136,78
Spurghi fognari	Do8	3,00%	3.660,31
Rifiuti da comparto agroalimentare	Do8	2,65%	3.229,89
Fanghi di depurazione civile	Do8	11,19%	13.652,45
Rifiuti di autolavaggi	Do9	0,33%	402,95
Soluzioni di lavaggio	Do9	0,00%	-
Rifiuti liquidi acquosi	Do8	1,22%	1.488,39
Soluzioni e fanghi di rigenerazione	Do9	0,01%	8,71
Calce da cantina	Do9	0,15%	186,69
Rifiuti di serigrafie	Do9	0,33%	400,16
Altri fanghi di depurazione	Do8	0,60%	728,62
Totale		100,00%	121.957,64

Tab. 7 > ABBATTIMENTO DEI PRINCIPALI INQUINANTI - SEZ. Dog - 2021

MATERIALE	QUANTITÀ RIMOSSE 2021 (kg)	QUANTITÀ RIMOSSE 2021 (%)
Alluminio	837,3	98%
Arsenico	0,6	67%
Cadmio	0,1	100%
Cromo totale	26,3	95%
Ferro	5.226,6	100%
Nichel	4,7	68%
Zinco	101,7	100%
Piombo	1,9	100%
Rame	786,6	100%
Oli minerali	447,4	99%

Tab. 8 > I CENTRI DI RACCOLTA: GLI UTILIZZATORI

COMUNI	NR CENTRI PRESENTI NEL COMUNE	NR UTILIZZATORI DEL CENTRO	
		2020	2021
Camposanto	1	636	785
Carpi	4	13.185	12.954
Cavezzo	1	1.646	1.823
Concordia sulla Secchia	1	1.404	1.632
Medolla	1	1.416	1.375
Mirandola	3	4.104	4.408
Novi di Modena	2	2.006	2.053
San Felice sul Panaro	1	2.456	2.555
San Possidonio	1	965	1.030
San Prospero	1	1480	1.361
Soliera	1	3.452	3.703
Totale	17	32.750	33.679

Tab. 9 > RIFIUTI RACCOLTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

	2020	2021
Rifiuto differenziato raccolto (ton)	75.378	74.646
Rifiuto indifferenziato raccolto (ton)	9.650	9.136
Percentuale raccolta differenziata	88,65%	89,10%
Frazione neutra (ton)	199	102
Totale rifiuto raccolto (ton) escluse Macerie Terremoto	85.227	83.884
Macerie Terremoto (ton)	-	-
Raccolta differenziata media pro capite (kg)	451,9	449,4
Raccolta indifferenziata media pro capite (kg)	57,9	55,0
Raccolta totale media pro capite (kg) escluso Macerie Terremoto	511,0	505,0
Abitanti residenti	166.797	166.115

Tab. 10 > RACCOLTA RIFIUTO PER COMUNE

	RIFIUTO RACCOLTO (ton) 2021 (RD + RIND) NO neutra	% RD 2020	% RD 2021	DIFFERENZA
Camposanto	1.980	94,2%	93,6%	-0,7%
Carpi	32.834	86,2%	86,9%	0,7%
Cavezzo	3.856	92,4%	91,6%	-0,9%
Concordia sulla Secchia	4.774	93,0%	92,7%	-0,3%
Medolla	4.461	95,3%	94,9%	-0,4%
Mirandola	12.663	85,5%	87,0%	1,5%
Novi di Modena	5.070	90,5%	91,2%	0,7%
San Felice sul Panaro	6.378	90,9%	91,0%	0,1%
San Possidonio	2.346	96,1%	94,0%	-2,1%
San Prospero	2.678	94,1%	93,7%	-0,4%
Soliera	6.742	87,0%	87,6%	0,7%
Totale AIMAG	83.782	88,7%	89,1%	0,4%

Tab. 11 > FRAZIONI RACCOLTA DIFFERENZIATA - 2021

	kg RACCOLTI	kg PRO CAPITE	%
Rifiuto organico	16.095	97	21,56%
Verde (sfalci e potature)	18.135	109	24,30%
Carta e Cartone	10.108	61	13,54%
Vetro, lattine e banda stagnata	4.809	29	6,44%
Plastica, lattine e banda stagnata	3.264	20	4,37%
Plastica	6.323	38	8,47%
Legno	4.265	26	5,71%
Inerti	2.417	15	3,24%
Ingombranti	1.968	12	2,64%
RAEE	1.176	7	1,58%
Metalli ferrosi	656	4	0,88%
Abiti usati	860	5	1,15%
Prodotti tessili	21	0	0,03%
Pneumatici	157	1	0,21%
Rifiuti Urbani Pericolosi	65	0	0,09%
Oli vegetali e animali	69	0	0,09%
Vetro	3.208	19	4,30%
Multimateriale (imballaggi misti da mercato)	73	0	0,10%
Batterie ed accumulatori	22	0	0,03%
Oli minerali	27	0	0,04%
Medicinali	24	0	0,03%
Toner e cartucce	14	0	0,02%
Filtri olio	2	0	0,00%
Altri Rifiuti Urbani non pericolosi	77	0	0,10%
RU Spazzamento a Recupero	807	5	1,08%
Totale	74.641	449	100,00%
Macerie Terremoto	0		
Abitanti residenti	166.115		
Inerti - Amianto (frazione neutra)	25		

Tab. 12 > LA RACCOLTA RIFIUTI NEGLI ANNI (media bacino AIMAG)

ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
1994	7,2%	2008	50,3%
1995	9,0%	2009	52,3%
1996	10,4%	2010	51,9%
1997	12,9%	2011	57,2%
1998	17,9%	2012	59,7%
1999	26,4%	2013	59,8%
2000	31,1%	2014	61,5%
2001	31,8%	2015	68,1%
2002	33,6%	2016	74,2%
2003	35,2%	2017	81,7%
2004	38,6%	2018	88,5%
2005	39,7%	2019	88,5%
2006	42,0%	2020	88,7%
2007	45,3%	2021	89,1%

Tab. 13 > RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE. - 2021

	Urbani altri	Urbani AIMAG	Speciali AIMAG	Speciali altri	TOTALE TRATTATO	
	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	%
Rifiuti misti da selezione	8.464	1.820	337	1.480	12.101	28,58%
Carta e cartone	1.101	10.309	2	11	11.423	27,0%
Ingombranti	2.832	1.997	0	0	4.828	11,4%
Plastica	1.955	9.688	276	1.550	13.470	31,8%
Inerti	0	0	0	0	0	0,0%
Legno	2	60	57	26	146	0,3%
Altro	5	2	245	119	372	0,9%
Totale	14.359	23.877	917	3.186	42.340	100,0%

Tab. 14 > BILANCI DI MASSA LINEE DI QUALITÀ – 2021

(valori in tonnellate)	FOSSOLI DI CARPI	MASSA FINALESE	TOTALE
RIFIUTI IN ENTRATA NELLE LINEE DI QUALITÀ			
Frazione organica rifiuto solido urbano (FORSU)	48.290	38.650	86.939
Rifiuti lignocellulosici	15.573	8.163	23.736
Rifiuti agroindustriali (AGRO)	1.943	404	2.347
Digestato da altri impianti	0	2.077	2.077
Sovvallo di riciclo dell'impianto stesso	24.777	21.411	46.188
Totale rifiuto in entrata	90.584	70.704	161.288
PRODOTTI IN USCITA DALLE LINEE DI QUALITÀ			
Ammendante compostato misto (ACM)	19.652	8.174	27.827
Ammendante compostato verde (ACV)	125	0	125
Sovvallo/materiale per il riciclo nell'impianto	24.777	21.411	46.188
Sovvallo in discarica	4.990	4.362	9.352
Materiale stoccato/ceduto	9.271	6.299	15.570
Perdite di processo	31.769	30.458	62.227
Totale prodotti in uscita (+perdite)	90.584	70.704	161.288

Tab. 15 > BILANCIO DI MASSA LINEA DI SELEZIONE – 2021

	Peso (ton)
RIFIUTI IN ENTRATA NELLA LINEA DI SELEZIONE	
Rifiuti urbani non differenziati da raccolta AIMAG	9.002
Rifiuti urbani da altre raccolte	0
Frazione umida da selezione da altri impianti	14.432
Totale rifiuto in entrata	23.434
PRODOTTI IN USCITA DALLA LINEA DI SELEZIONE RELATIVI A RIFIUTI INGRESSATI NEL 2021	
FOS (biostabilizzato)	14.637
Sovvalli totali (selezione + vagliatura)	5.914
Ferro	10
Biostabilizzato grezzo in stoccaggio	0
Perdite di processo	2.873
Totale prodotti in uscita (+ perdite)	23.434

Tab. 16 > ENERGIA PRODOTTA DA COGENERAZIONE – 2021

LUOGO PRODUZIONE	COMBUSTIBILE	POTENZA ELETTRICA (kWe)	POTENZA TERMICA (kWt)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2020	ENERGIA TERMICA PRODOTTA (kWht)	DIFFERENZA RISPETTO 2020
Discarica Medolla	Biogas da discarica	499	nd	941.758	-40,86	nd	nd
Discarica Mirandola	Biogas da discarica	499	nd	1.009.860	-28,46	nd	nd
Discarica Fossoli di Carpi	Biogas da discarica	419	nd	1.304.158	-28,77	nd	nd
Depuratore San Marino di Carpi	Biogas da digestione anaerobica	210	314	111.107	+16,26	nd	nd
Compostaggio Fossoli	Biogas da digestione anaerobica	634	780	4.281.876	+33,89	848.740	+18,08
TLR Bomporto (+ caldaia)	Gas naturale da rete	609	5.728	3.495.795	+35,60	6.772.900	-1,13
TLR San Felice (+ caldaia)	Gas naturale da rete	485	4.406	2.472.504	+95,03	3.880.160	+16,95
TLR Mirandola sede AIMAG + caldaia + AzAgricola)	Gas naturale da rete	500	3.551	2.865.585	+41,36	9.907.780	+35,34
Compostaggio Finale - cogeneratore Alto Rendimento	Gas naturale da rete	337	458	2.761.243	+415,41	414.720	+195,49
Totale		4.192	15.237	19.243.886	+32,38	21.824.300	+18,95

Tab. 17 > COMPAGINE SOCIALE DI AIMAG SPA - 2021

	N. AZIONI	QUOTA AZIONARIA
AZIONI ORDINARIE		
Comuni soci	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	67.577.681	100,0%
AZIONI CORRELATE		
Consorzio SIA Soc. cons. per azioni	6.983.000	66,8%
R.I.ECO. S.r.l.	3.467.000	33,2%
Totale	10.450.000	100,0%
azioni ordinarie	67.577.681	86,6%
azioni correlate	10.450.000	13,4%
totale azioni	78.027.681	100,0%
DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:		
	n. azioni	% az.ord
Comune di Bastiglia	676.627	1,0%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,2%
Comune di Borgocarbonara	345.557	0,5%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,7%
Comune di Camposanto	739.743	1,1%
Comune di Carpi	13.835.051	20,5%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,6%
Comune di Concordia	1.968.992	2,9%
Comune di Medolla	1.575.986	2,3%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,4%
Comune di Moglia	887.454	1,3%
Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,5%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,1%
Comune di Quistello	845.581	1,3%
Comune di Borgo Mantovano	687.716	1,0%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,3%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,6%
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,5%
Comune di San Possidonio	934.142	1,4%
Comune di San Prospero	1.096.114	1,6%
Comune di Soliera	2.870.665	4,3%

DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:	n. azioni	% az.ord
Totale	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,5%
	23.652.187	35,0%
Totale	67.577.681	100,0%

Tab. 18 > CONSUMI DI FONTI PRIMARIE - 2021

VOCI COMPRESSE	BIOGAS (m³)	GAS NATURALE (m³)	GASOLIO (l)	BENZINA SUPER (l)	GPL (l)
Consumi cogeneratori e caldaie, produzione biometano, riscaldamento digestori	9.509.438	4.178.871			
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti		388.166			
Automezzi per il pronto intervento gas / acqua, la raccolta del rifiuto, i mezzi d'opera degli impianti, i mezzi al servizio del personale		78.993	671.358	19.561	75
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto		225.727			
Totale	9.509.438	4.871.757	671.358	19.561	75

Tab. 19 > CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA – 2021

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA RETE (kWh)	ENERGIA ELETTRICA DI PRODUZIONE PROPRIA (kWh)	CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA (kWh)	% SUL TOTALE
Servizio idrico integrato	campi pozzi	5.342.062		5.342.062	15,45%
Servizio idrico integrato	centrali rilancio e torri piezometriche	1.322.701		1.322.701	3,82%
Servizio idrico integrato	altri consumi rete acquedotto	24.528		24.528	0,07%
Servizio idrico integrato	depuratori	9.430.864	134.636	9.565.500	27,66%
Servizio idrico integrato	trattamento percolati	94.437		94.437	0,27%
Servizio idrico integrato	rete fognaria (sollevamenti)	2.036.086		2.036.086	5,89%
Servizio idrico integrato	acquedotto industriale	172.540		172.540	0,50%
Totale servizio idrico integrato		18.423.218	134.636	18.557.854	53,66%
Impianti e sedi	compostaggio Fossoli (qualità + selezione)	2.047.539	901.106	2.948.645	8,53%
Impianti e sedi	compostaggio Finale	1.763.561	2.714.404	4.477.965	12,95%
Impianti e sedi	Ca.Re.	586.586		586.586	1,70%
Impianti e sedi	pozzi estrazione gas (ex-Siam)	453.773		453.773	1,31%
Impianti e sedi	discariche	166.395	41.846	208.241	0,60%
Impianti e sedi	centri di raccolta	106.875		106.875	0,31%
Impianti e sedi	uffici, sportelli, altre sedi	504.436	22.284	526.720	1,52%
Totale impianti e sedi		5.629.164	3.679.640	9.308.805	26,92%
Impianti energetici	consumi impianti fotovoltaici	129.176		129.176	0,37%
Impianti energetici	consumi avvio cogeneratori				0,00%
Impianti energetici	consumi digestori anaerobici	940.902	414.083	1.354.985	3,92%
Impianti energetici	consumi centrali teleriscaldamento		489.023	489.023	1,41%
Totale impianti energetici		1.070.078	903.106	1.973.184	5,71%
Pubblica illuminazione	illuminazione urbana	4.473.539		4.473.539	12,94%
Totale pubblica illuminazione		4.473.539		4.473.539	12,94%
Reti gas	cabine e protezione catodica reti	175.166		175.166	0,51%
Totale reti gas		175.166		175.166	0,51%
Totale consumi energia elettrica		29.771.164	4.717.383	34.488.547	
	% sul totale	86,32%	13,68%		

Tab. 20 > STIMA CONSUMO DI CARBURANTE NEI FORNITORI - 2021

GASOLIO		lt. stimati
Mezzi d'opera esterni impianti di compostaggio	mezzi di altre aziende al servizio delle linee di qualità e di selezione	200.000
Veicoli trasporto sovvalli da linee qualità e selezione	trasporto alle discariche dei sovvalli (ed altre frazioni a smaltimento) generati nelle linee di qualità e selezione	50.000
Veicoli trasporto ACM prodotto	trasporto agli utilizzatori finali del compost generato negli impianti di compostaggio	20.000
Mezzi d'opera discariche	mezzi d'opera di altre aziende che svolgono servizi presso le discariche del Gruppo	45.000
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	490.448
Mezzi al servizio delle CdR	mezzi che trasportano verso gli impianto di recupero il rifiuto raccolto nelle CdR	180.000
Mezzi pulizie delle fognature	veicoli impiegati nella pulizia del reticolo fognario	29.000
Veicoli SO.SEL.	svolgimento di servizi accessori legati all'amministrazione clienti, quali la lettura dei contatori, gli allacci, la consegna di posta, etc.	22.000
Mezzi terzi per servizio idrico integrato	mezzi di altre aziende al servizio di acquedotto e depurazione (km)	171.000
Totale gasolio consumato		1.207.448
METANO		
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	91.000
Totale metano consumato		91.000

Tab. 21 > EMISSIONI DIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 1

FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
2021							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	8.447	8.446.962	8.431.040	11.450	4.471
Riscaldamento uffici, digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	785	784.619	783.140	1.064	415
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	456	456.273	455.413	618	242
Automezzi	CNG	F	35	35.091	35.025	47	18
Automezzi	Diesel	F	1.687	1.686.673	1.661.658	175	24.840
Automezzi	Benzina	F	43	42.906	42.636	141	129
Automezzi	GPL	F	0	117	117	0	0
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.713	1.712.500	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.631	1.630.750	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	267	266.540	266.037	361	141
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.582	1.581.757	1.579.511	2.346	914
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410A	F	31	31.320	0	0	0
Biogas cogeneratori	Biogas	R	14.644	14.644.305	14.623.511	21.721	8.461
2020							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	5.460	5.460.086	5.449.882	7.316	2.888
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	452	452.104	451.260	606	239
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	372	371.538	370.844	498	197
Automezzi	CNG	F	26	26.060	26.012	35	14
Automezzi	Diesel	F	1.804	1.803.962	1.778.944	177	24.841
Automezzi	Benzina	F	46	46.155	45.885	142	128
Automezzi	GPL	F	0	244	244	0	0

FORNITORE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FORNITORE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
2020							
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	8.126	8.125.500	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	0	0	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	380	379.950	379.239	510	200
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	2.472	2.471.893	2.468.414	3.638	1.423
Biogas cogeneratori	Biogas	R	15.151	15.150.743	15.129.418	22.296	8.722
2019							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	5.656	5.655.833	5.645.444	7.437	2.980
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	369	369.122	368.444	485	195
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	454	454.418	453.584	598	239
Automezzi	CNG	F	34	33.622	33.560	44	17
Automezzi	Diesel	F	1.881	1.880.584	1.855.537	217	24.829
Automezzi	Benzina	F	57	57.316	56.974	179	164
Automezzi	GPL	F	1	1.227	1.226	1	1
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	8.514	8.514.250	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	3.431	3.430.750	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	1.407	1.407.204	1.404.613	1.849	742
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.533	1.532.507	1.530.382	1.520	610
Biogas cogeneratori	Biogas	R	14.219	14.219.169	14.199.455	14.100	5.657

Tab. 22 > EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 2

ANNO	FONTE DI EMISSIONE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)
MARKET-BASED			
2021	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	2.641
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	347
2020	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	4.276
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	871
2019	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	6.329
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	3.728
LOCATION-BASED			
2021	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.693
2020	Energia elettrica acquistata da rete	F	8.283
2019	Energia elettrica acquistata da rete	F	8.695

Tab. 23 > EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 3

FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO ₂ e (ton)	CO ₂ e (kg)	CO ₂ (kg)	CH ₄ (kg)	N ₂ O (kg)
2021							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.034	3.033.508	2.988.519	314	44.676
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	40	40.425	40.349	55	21
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	964.231	964.230.932	962.413.474	1.307.044	510.415
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	106.695	106.694.582	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	1.663	1.662.704	1.659.567	2.253	878
2020							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.033	3.032.619	2.990.561	298	41.761
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	0	0	0	0	0
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	310.911	310.911.410	310.330.371	416.565	164.474
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	38.703	38.702.636	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	3.111	3.110.524	3.104.703	4.175	1.633
2019							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	2.783	2.783.480	2.746.408	322	36.750
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	0	0	0	0	0
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	336.206	336.205.610	335.588.014	442.086	177.166
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	42.281	42.281.216	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	2.242	2.242.001	2.237.873	2.946	1.182

Tab. 24 > COEFFICIENTE EMISSIONI MARKET-BASED GRUPPO AIMAG

ANNO	TIPO DI FONTE	COMBUSTIBILE	Unità	kg CO2e
2021	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,088715
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,011656
2020	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,133405
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,027166
2019	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,195286
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,115035

Tab. 25 > EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI - 2021

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm3)	LIMITI (mg/Nm3)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSE NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA FOSSOLI	materia particellare	0,122	10	1,22%	22,22%	0,90
	CO	64,5	500	12,90%		475,38
	ossidi di azoto	368	450	81,78%		2711,78
	C.O.T.	52,2	150	34,80%		384,71
	composti inorganici del cloro	0,0535	10	0,54%		0,05
	composti inorganici del fluoro	0,042	2	2,10%		0,31
COGENERATORE DIGESTORE FOSSOLI	ossidi di azoto	326	450	72,44%	41,53%	4360,49
	CO	46,5	650	7,15%		621,65
	S.O.V non metanici	45	100	45,00%		602,20
COGENERATORE 1 DISCARICA MEDOLLA (E1)	ossidi di azoto	234	450	52,00%	26,23%	1573,15
	ossidi di zolfo	18,7	50	37,40%		125,72
	CO	34,3	500	6,86%		230,59
	polveri	0,9	10	9,00%		6,05
	acido cloridrico	4,4	10	44,00%		29,58
	C.O.T.	44	150	29,33%		295,81
	acido fluoridrico	0,1	2	5,00%		0,67

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm3)	LIMITI (mg/Nm3)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA MIRANDOLA (E1)	ossidi di azoto	244	450	54,22%	19,04%	1699,02
	ossidi di zolfo	5,9	50	11,80%		41,08
	CO	49,7	500	9,94%		634,33
	polveri	2	10	20,00%		13,93
	acido cloridrico	0,3	10	3,00%		2,09
	C.O.T.	44	150	29,33%		306,38
	acido fluoridrico	0,1	2	5,00%		0,70
COGENERATORE BOMPORTO	CO	198	300	66,00%	49,07%	2268,43
	ossidi di zolfo	7,6	35	21,71%		SIS
	ossidi di azoto	339	450	75,33%		3887,70
CALDAIA 1 BOMPORTO	ossidi di azoto	144	350	41,14%		232,66
CALDAIA 2 BOMPORTO	ossidi di azoto	144	350	41,14%		388,41
COGENERATORE SAN FELICE	CO	50,4	300	16,80%	47,12%	403,96
	ossidi di zolfo	17,3	35	49,43%		138,50
	ossidi di azoto	406	450	90,22%		3250,88
CALDAIA 1 SAN FELICE	ossidi di azoto	123	350	35,14%		146,37
CALDAIA 2 SAN FELICE	ossidi di azoto	154	350	44,00%		228,99
COGENERATORE MIRANDOLA	CO	116	300	38,67%	16,99%	653,64
	ossidi di zolfo	7,324	35	20,93%		41,27
	ossidi di azoto	89,3	450	19,84%		503,19
CALDAIA 1 MIRANDOLA	polveri	0,38	5	7,60%	16,99%	0,87
	ossidi di zolfo	5,7	35	16,29%		12,81
	ossidi di azoto	63,9	350	18,26%		144,54
CALDAIA 2 MIRANDOLA	polveri	0,41	5	8,20%	55,48%	0,35
	ossidi di zolfo	2,3	35	6,57%		1,98
	ossidi di azoto	57,9	350	16,54%		49,48
COGENERATORE DEPURATORE SAN MARINO	CO	152	500	30,40%	55,48%	30,97
	ossidi di zolfo	34	35	97,14%		6,93
	ossidi di azoto	175	450	38,89%		35,65

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm3)	LIMITI (mg/Nm3)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE FINALE EMILIA	ossidi di azoto	440	500	88,00%	32,59%	4068,85
	CO	63,1	650	9,71%		583,34
	polveri	0,0875	130	0,07%		0,81
	C.O.V	379	No limiti			3503,49

*Il totale emesso è stimato in base alle ore di funzionamento e al flusso di massa certificato durante la prova fumi

Tab. 26 > CONSUMI IDRICI GRUPPO AIMAG – 2021

m ³	ACQUEDOTTO AIMAG	ALTRO ACQUEDOTTO	POZZI ARTESIANI	TOTALE
Carpi via Watt	2.023			2.023
Carpi via Alghisi	230			230
Compostaggio Carpi via Valle	516		14.288	14.804
Compostaggio Finale Emilia		675	821	1.496
CDR	800			800
Ca.Re.	904		1.105	2.009
Mirandola Sede	7.367			7.367
Mirandola via Posta Vecchia	3			3
Discarica Mirandola	798		246	1.044
Discarica Medolla	620		46	666
Discarica Fossoli	1.197		9	1.206
TOTALE	14.458	675	16.515	31.648

Tab. 27 > PERSONALE DEL GRUPPO AIMAG

al 31/12/2021	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esterno	19	33	52
Collaboratrice/tore	3	-	3
Impiegata/o	9	32	41
Operaia/o	6	-	6
Tirocinante	1	1	2
Dipendente	368	258	626
Apprendista	3	1	4
Dirigente	4	1	5
Impiegata/o	164	233	397
Operaia/o	188	14	202
Quadro	9	9	18
Totale complessivo	387	291	678

Tab. 28 > PERSONALE DIPENDENTE DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE

GENERE	2019		2020		2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Contratti di Apprendistato						
Meno di 30 anni	1,6%	1,2%	1,2%	1,0%	0,5%	0,2%
Tra i 30 e i 50 anni	0,6%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Oltre i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Mansioni impiegate						
Meno di 30 anni	2,1%	2,3%	3,1%	1,9%	3,5%	3,0%
Tra i 30 e i 50 anni	15,6%	22,1%	15,8%	23,2%	15,8%	26,8%
Oltre i 50 anni	7,8%	6,6%	7,1%	6,4%	6,9%	7,3%
Operai e operaie						
Meno di 30 anni	1,2%	0,0%	1,7%	0,0%	1,9%	0,2%
Tra i 30 e i 50 anni	17,4%	0,2%	18,3%	0,4%	15,7%	1,4%
Oltre i 50 anni	15,4%	0,4%	15,1%	0,4%	12,5%	0,6%
Quadri						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	1,2%	0,6%	1,0%	1,0%	0,8%	1,1%
Oltre i 50 anni	1,6%	1,0%	1,0%	0,6%	0,6%	0,3%

GENERE	2019		2020		2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	0,4%	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Oltre i 50 anni	0,6%	0,0%	0,6%	0,0%	0,5%	0,0%

Tab. 29 > ASSUNZIONI E TURNOVER - 2021					
	ASSUNTI NEL 2021	CESSATI NEL 2021	DIFFERENZA	TOTALE DIPENDENTI AL 31-12-2021	% TURNOVER
UOMINI					
Meno di 30 anni	17	9	8	37	24%
30-50 anni	48	24	24	203	12%
Oltre 50 anni	11	12	-1	128	9%
Totale	76	45	31	368	12%
DONNE					
Meno di 30 anni	16	5	11	21	24%
30-50 anni	86	23	63	185	12%
Oltre 50 anni	10	5	5	52	10%
Totale	112	33	79	258	13%
UOMINI E DONNE					
Meno di 30 anni	33	14	19	58	24%
30-50 anni	134	47	87	388	12%
Oltre 50 anni	21	17	4	180	9%
Totale	188	78	110	626	12%

Tab. 30 > CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2021

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	3	21	24
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	3	21	24
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	3	21	24
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	3	21	24
Tasso di ritorno al lavoro	100%	100%	100%
Tasso di retention	100%	100%	100%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2020

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	3	16	19
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	3	16	19
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	3	15	18
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	2	11	13
Tasso di ritorno al lavoro	100%	94%	95%
Tasso di retention	67%	69%	68%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2019

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	3	23	26
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	3	23	26
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	3	22	25
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	3	22	25
Tasso di ritorno al lavoro	100%	96%	96%
Tasso di retention	100%	96%	96%

Tab. 31 > INFORTUNI E SALUTE DEI LAVORATORI

	Dipendenti		Lavoratori interinali		Fornitori (subappaltatori)*	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
totale dipendenti (Nd) - forza lavoro media	508	584	39	45	109	164
ore lavorate (Ha)	854.396	939.797	61.871	74.383	112.398	250.469
decessi per infortunio	0	0	0	0	0	0
numero infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
di cui: in itinere	0	0	0	0	0	0
numero infortuni non gravi	8	10	2	1	3	3
di cui: in itinere	2	1	1	1	-	-
numero totale infortuni (N)	8	10	2	1	3	3
di cui: in itinere	2	1	1	1	-	-
giorni persi (Gn)	222	188	62	10	8	80
incidenza infortuni (I) (N/Nd) X 100	1,6%	1,7%	5,2%	2,2%	2,8%	1,8%
indice di frequenza (Fn) (N/Ha) X 10 ⁶	9,36	10,64	32,33	13,44	26,69	11,98
durata media in giorni (Gn/N)	27,75	18,80	31	10	2,67	26,67
indice di gravità (Sn) (Gn/Ha) x 10 ³	0,26	0,20	1	0,13	0,07	0,32
decessi per malattia professionale	0	0	0	0	0	0
numero di malattie professionali	0	0	0	0	0	0
ore malattia - malattie professionali	0	0	0	0	0	0

*Nel 2021 sono stati mappati 11 fornitori, uno in più rispetto ai 10 del 2020

Tab. 32 > I NUMERI CHIAVE DEL CALL CENTER

	2020	2021	DIFFERENZA
AIMAG SpA – numero di chiamate al call center	103.807	92.704	-11.103
Sinergas SpA – numero di chiamate al call center	76.101	76.173	+72
Numero totale chiamate al call center	179.908	168.877	-11.031
AIMAG SpA – tempo medio di attesa call center, standard aziendale (secondi)	94	47	-47
Sinergas SpA – tempo medio di attesa call center, standard aziendale (secondi)	93	42	-52
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard (secondi)	94	44	-50
AIMAG SpA – tempo medio di attesa call center, standard ARERA (secondi)	142	92	-50
Sinergas SpA – tempo medio di attesa call center, standard ARERA (secondi)	148	94	-54
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard ARERA (secondi)	145	93	-52
Percentuale di clienti che hanno parlato con un operatore	87,2%	93,1%	+5,9%

Tab. 33 > I RECLAMI RICEVUTI – 2021

	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	9	123	3	57	0	0	192
Servizi Ambientali	6	90	0	180	0	0	276
Vendita gas	18	283	4	1	0	0	306
Vendita energia elettrica	11	164	0	0	0	0	175
Distribuzione gas	0	5	0	0	0	0	5
Teleriscaldamento	2	5	0	2	0	0	9
Totale complessivo	46	670	7	240	0	0	963

I RECLAMI RICEVUTI – 2020

	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	13	81	3	39	0	0	136
Servizi Ambientali	9	87	5	160	0	0	261
Vendita gas	18	262	7	27	0	0	314
Vendita energia elettrica	12	148	4	7	0	0	171
Distribuzione gas	0	6	0	0	0	0	6
Teleriscaldamento	1	1	0	2	0	0	4
Totale complessivo	53	585	19	235	0	0	892

I RECLAMI RICEVUTI – 2019

	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	20	85	5	33	0	0	143
Servizi Ambientali	9	90	2	85	0	0	186
Vendita gas	39	336	20	31	0	0	426
Vendita energia elettrica	10	216	17	17	0	0	260
Distribuzione gas	0	7	0	0	0	0	7
Teleriscaldamento	1	2	0	0	0	0	3
Totale complessivo	79	736	44	166	0	0	1025

GRI CONTENT INDEX

INFORMATIVA GENERALE

		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE APPLICAZIONE STANDARD
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	Nota metodologica	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1 - Il Gruppo AIMAG; 4 - Le attività svolte	
102-3	Luogo della sede principale	1 - Il Gruppo AIMAG/La nostra identità	
102-4	Luogo delle attività	1 - Il Gruppo AIMAG	
102-5	Proprietà e forma giuridica	1 - Il Gruppo AIMAG/Le società del Gruppo; 5 - La Governance/Struttura della Governance	
102-6	Mercati serviti	1 - Il Gruppo AIMAG; 4 - Le attività svolte	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	I principali indicatori della sostenibilità; 1 - Il Gruppo AIMAG/La nostra identità	
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	8 - Le persone/Politiche per la gestione delle risorse umane, La forza lavoro del Gruppo	
102-9	Catena di fornitura	10 - I Fornitori	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	1 - Il Gruppo AIMAG/La nostra storia	
102-11	Principio di precauzione	5 - La Governance/ La gestione dei rischi	
102-12	Iniziative esterne	9 - I clienti, la comunicazione, la scuola/La customer care	
102-13	Adesioni ad associazioni	1 - Il Gruppo AIMAG/La nostra identità	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	2 - La Strategia; 5 - La Governance/ La gestione dei rischi	
ETICA ED INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	5 - La Governance/ Strumenti di Governo societario	
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	5 - La Governance/ Strumenti di Governo societario	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	5 - La Governance/Struttura della Governance, Strumenti di Governo societario	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco dei gruppi di Stakeholder	3 - Stakeholder e materialità/ Gli Stakeholder	

		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE APPLICAZIONE STANDARD
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	8 - Le persone/ La forza lavoro del Gruppo	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	3 - Stakeholder e materialità/ Gli Stakeholder	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	3 - Stakeholder e materialità/ Gli Stakeholder 9 - I clienti, la comunicazione, la scuola	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	3 - Stakeholder e materialità/ Gli Stakeholder 9 - I clienti, la comunicazione, la scuola/L'indagine di customer satisfaction sul servizio rifiuti	
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato	Nota metodologica	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Nota metodologica; 3 - Stakeholder e materialità/La definizione di materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
102-47	Elenco dei temi materiali	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	Eventuali restatement di dati relativi agli esercizi precedenti sono indicati direttamente nei diversi paragrafi e tabelle della DNF
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	Per DNF 2021 si veda in particolare 7 - Gli impatti ambientali/Le emissioni di gas serra
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI standards	Nota metodologica	
102-55	Indice dei contenuti del GRI	GRI content index	
102-56	Assurance esterna	Relazione della società di revisione	

TEMI MATERIALI - INFORMATIVA SPECIFICA

		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE APPLICAZIONE STANDARD
CAMBIAMENTO CLIMATICO – IMPATTI GENERATI E SUBITI. MITIGAZIONE E RESILIENZA			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	7 - Gli impatti ambientali/ Le emissioni di gas serra/Iniziative di riduzione emissioni gas serra	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	7 - Gli impatti ambientali/ Le emissioni di gas serra/Iniziative di riduzione emissioni gas serra	
INDICATORI SPECIFICI			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7 - Gli impatti ambientali/Le risorse utilizzate/Le fonti energetiche primarie consumate/L'energia elettrica e termica utilizzata	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	7 - Gli impatti ambientali/Il consumo di energia nei fornitori (consumi indiretti)	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7 - Gli impatti ambientali/ Le emissioni di gas serra	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7 - Gli impatti ambientali/ Le emissioni di gas serra	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	7 - Gli impatti ambientali/ Le emissioni di gas serra	
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	7 - Gli impatti ambientali/ Altre emissioni atmosferiche	
GESTIONE DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	7 - Gli impatti ambientali/Utilizzo idrico/La produzione rifiuti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	7 - Gli impatti ambientali/Utilizzo idrico/La produzione rifiuti	
INDICATORI SPECIFICI			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7 - Gli impatti ambientali/Utilizzo idrico	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	7 - Gli impatti ambientali/Utilizzo idrico	
303-3	Prelievo idrico	7 - Gli impatti ambientali/Utilizzo idrico	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	7 - Gli impatti ambientali/ La produzione rifiuti	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	7 - Gli impatti ambientali/ La produzione rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	7 - Gli impatti ambientali/ La produzione rifiuti	

		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE APPLICAZIONE STANDARD
INTEGRITÀ E CONDOTTA ETICA DEL BUSINESS			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
INDICATORI SPECIFICI			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	8 - Le Persone/La forza lavoro del Gruppo	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	9 - I clienti, la comunicazione, la scuola/Privacy e Cyber security	
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
RISORSE UMANE: SVILUPPO COMPETENZE E GESTIONE DIVERSITÀ			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	8 - Le Persone/Politiche per la gestione delle risorse umane/La formazione	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	8 - Le Persone/Politiche per la gestione delle risorse umane/La formazione	
INDICATORI SPECIFICI			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	8 - Le Persone/La forza lavoro del Gruppo/Tab.29	
401-3	Congedo parentale	8 - Le Persone/La forza lavoro del Gruppo/Tab.30	
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	8 - Le Persone/La formazione	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5 - La Governance/Struttura della Governance; 8 - Le Persone/La forza lavoro del Gruppo	

		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE APPLICAZIONE STANDARD
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza/Gli indici infortunistici	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza/Gli indici infortunistici	
INDICATORI SPECIFICI			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza/Gli indici infortunistici	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza/Gli indici infortunistici	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	8 - Le Persone/La formazione/Le politiche sulla salute e sicurezza	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	8 - Le Persone/Le politiche sulla salute e sicurezza	
403-9	Infortuni sul lavoro	8 - Le Persone/Gli indici infortunistici/Tab.31	
403-10	Malattie professionali	8 - Le Persone/Gli indici infortunistici/Tab.31	
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiali e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4 - Le attività svolte/Servizio idrico integrato - Qualità dell'acqua, I controlli sull'acqua/ La distribuzione del gas - La tutela della sicurezza dei cittadini, Fughe gas e pronto intervento	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4 - Le attività svolte/Servizio idrico integrato - Qualità dell'acqua, I controlli sull'acqua/ La distribuzione del gas - La tutela della sicurezza dei cittadini, Fughe gas e pronto intervento	

		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE APPLICAZIONE STANDARD
INDICATORI SPECIFICI			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	4 - Le attività svolte	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	4 - Le attività svolte/Servizio idrico integrato - I controlli sull'acqua	
SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITÀ, VALORE ECONOMICO GENERATO E IMPATTO SUL TERRITORIO			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiali e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Si veda bilancio consolidato Gruppo AIMAG
103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Si veda bilancio consolidato Gruppo AIMAG
INDICATORI SPECIFICI			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	6 – Il valore economico generato e distribuito	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo		Si veda bilancio consolidato Gruppo AIMAG
202-1	Rapporto tra il salario standard di un neo assunto per genere e il salario minimo locale	8 – Le Persone/ La forza lavoro del Gruppo	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	6 – Il valore economico generato e distribuito/Gli investimenti realizzati	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	6 – Il valore economico generato e distribuito/Valore condiviso e valore per il territorio	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	10 – I fornitori/Il valore delle forniture	
GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiali e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	10 – I fornitori	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	10 – I fornitori	

		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE APPLICAZIONE STANDARD
INDICATORI SPECIFICI			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	10 – I fornitori	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	10 – I fornitori	
COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON I CLIENTI E LA COMUNITÀ			
MODALITÀ DI GESTIONE			
103-1	Spiegazione del tema materiali e del relativo perimetro	3 - Stakeholder e materialità/Elenco e perimetro degli aspetti materiali	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	9 – I clienti, la comunicazione, la scuola	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	9 – I clienti, la comunicazione, la scuola	
INDICATORI SPECIFICI			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	9 – I clienti, la comunicazione, la scuola	
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	5 - La Governance/Strumenti di Governo societario	

NOTE TESTUALI

- 1 A09 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99
- 2 A10 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99
- 3 I3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99
- 4 P3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99
- 5 M1a - Delibera ARERA 917/2017
- 6 M1b - Delibera ARERA 917/2017
- 7 Volume in ingresso ai depuratori
- 8 Il COD misura la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione chimica degli inquinanti organici
- 9 Il BOD è la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione di alcuni inquinanti che avviene tramite azione di batteri
- 10 Da 1/1/2019 Carbonara Po e Borgofranco Po, entrambi serviti da As Retigas, si sono uniti nel nuovo Comune di Borgocarbonara
- 11 Si segnala la revisione del dato a causa di un errore di trascrizione nel Bilancio di Sostenibilità 2020
- 12 Dato calcolato utilizzando il coefficiente *market-based* AIMAG (1 MWh → 0,089 ton CO₂ eq.)
- 13 Aqueduct | World Resources Institute (wri.org)
- 14 Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori

RINGRAZIAMENTI E CREDITI

La realizzazione di questo bilancio è stata possibile grazie alla collaborazione dei colleghi delle società del Gruppo. A loro va il nostro ringraziamento per il contributo di dati, informazioni ed idee, che ci ha consentito di valorizzare i risultati ottenuti durante l'anno e lo stretto legame con il territorio e la comunità.

Questo Bilancio è redatto a cura dell'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità

info@aimag.it · telefono 0535 28432

Progetto grafico e impaginazione:

Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)

Stampa:

Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)

AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38
Mirandola (Mo)
www.aimag.it